ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 25 Settembre 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3979

Il raccolto granario del Decennale è il più alto che la storia italiana ricordi

La comunicazione del Duce al Comitato permanente riunito a Forlì - 75.150.000 quintali, senza aumento di superficie

Una seduta memorabile

FORLI', 24

Sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo si è riunito stamane il Comitato permanente del grano. Erano presenti, oltre al Ministro per la Agricoltura e le Foreste, on. Acerbo, vice-presidente del Comitato, l'on. Asquini, Sottosegretario per le Corporazioni, i senatori De Cillis, Novelli, Poggi, gli onorevoli Angelini, Razza, Tassinari, i professori Mariani, Tommasi, Fileni, Santini, Fotticchia, Brizi, il gr. uff. Filippi, il gr. uff. Bruno, il prof. Marinucci e il comm. Festa Campanile. Segretario il prof. Ferraguti. Alla riunione, data la sua particolare importanza, sono anche intervenuti, per disposizione di S. E. il Capo del Governo, l'on. Starace, Segretario del Partito, e tutti gli ispettori regionali agrari.

Le dichiarazioni di Mussolini

S. E. il Capo del Governo ha aperto la seduta rivolgendo un saluto agli ispettori agrari regionali, elementi essenziali della rinascita agricola del Paese, ed ha quindi fatto le seguenti dichiarazioni:

Comunico che il raccolto granario di quest'anno sale a 75.150.000 quintali. I dati sono stati raccolti ed elaborati con la più grande esattezza in quanto l'Istituto centrale di statistica ha potuto ormai utilizzare per molte provincie il nuovo catasto agrario e dovunque è stato rispettato l'obbligo della denuncia del grano trebbiato.

La produzione di quest'anno è la più alta finora data dal suolo italiano, superando notevolmente quelle, già considerate ottime, del 1929 in quintali 70.795.100, e del 1931 in quintali 66.619.900.

Bastano poche cifre di riferimento e di confronto: Nel sessennio d'anteguerra 1909-1914 la media produzione annua fu di quintali 49.273.000 e la media produzione unitaria di quintali 10.4. Nel quadriennio dopoguerra 1919-1922 la media fu rispettivamente di quintali 45.286.000 e di quintali 9.9. Nel sessennio 1926-1931 fu di quintali 61.607.216 e di 12.6. Nel settennio della Battaglia del grano 1926-1932 fu di quintali 63.541.985 e di quintali 13.0.

Il raccolto di quest'anno non è dovuto ad aumento di superficie, come dimostrano i seguenti dati: media 1909-1914 ettari 4.756.250; 1926 ettari 4.975.800; 1928 ettari 4.962.800; 1929 ettari 4.772.938; 1930 ettari 4.822.716; 1931 ettari 4.809.250; 1932 ettari 4.952.107. E' aumentato invece il rendimento per ettaro dai quintali 10.4 dell'anteguerra e dai quintali 12.2 del 1926, primo anno della Battaglia del grano, a quintali 15.2 nell'annata agraria 1931-32.

Verso la completa vittoria

Quest'ultima cifra segna una vera conquista ed assume valore ancora maggiore se si considera l'andamento stagionale della decorsa campagna. Il principio e la fine di questa, ma specialmente la fine, per le piogge continue della primavera inoltrata e le alternative della temperatura, non furono sempre ovunque favorevoli, tanto che gli attacchi delle ruggini furono di violenza senza precedenti, specialmente lungo il litorale tirrenico, dalla Maremma a Salerno, nella Toscana orientale, nell'Umbria, nel Lazio, nella Campania, in alcune zone della Basilicata e della Calabria e nella Sicilia occidentale. Tali attacchi, secondo le asserzioni di tecnici, hanno fatto perdere dai 5 ai 6 milioni di quintali di prodotto.

La conquista dell'aumentato rendimento è una vittoria della tecnica colturale, che si è ormai affermata su posizioni decise: sistemazioni migliori di piano e di colle, buona preparazione del terreno prima della semina, adozione di oculati avvicendamenti, impiego delle razze elette, specialmente precoci, cure colturali diligenti; ma è dovuta soprattutto alla tenacia e all'entusiasmo delle classi rurali. E mi rallegro nel constatare come quest'anno l'impiego delle sementi elette abbia raggiunto il 53%.

Qualche cifra sulle produzioni delle regioni più agricole: La Lombardia ha aumentato la produzione, ma ha abbassato lievemente il rendimento per ettaro da 25.3 a 25.1; il Veneto è passato, invece, da 20.5 a 22; l'Emilia ha fatto un balzo in avanti: da 21.4 a 26.6; bene la Toscana da 14.1 a 14.9; meglio le Marche da 12.7 a 15.3; meglio ancora l'Abruzzo da 9.5 a 12.1. Sono da considerare poi sforzi non lievi nell'ascesa quelli della Basilicata e della Sicilia da 10.6 a 11.7; delle Puglie da 12.2 a 13.2; della sempre più forte Sardegna da 8.4 a 11.1.

La «Battaglia del grano» segna adunque, nel 1932, un nuovo e ragguardevole successo. Le classi rurali italiane hanno lavorato col ritmo impresso dal Regime fascista; sorrette dagli organismi tecnici dell'agricoltura, ai quali va un elogio che essi hanno meritato. Gli agricoltori italiani sanno che la tappa del 1932 deve preparare alla completa vittoria. Ricordo loro che le conquiste si raggiungono con la tenacia e con lo impiego di armi appropriate, ed una di queste, per la «Battaglia del grano», si identifica con la fertilizzazione delle terre.

Le dichiarazioni di S. E. il Capo del Governo sono state accolte da una calorosa acclamazione. E' stato quindi approvato il seguente ordine del giorno:

I rurali additati

alla riconoscenza della Nazione

«Il Comitato permanente del grano, udita la relazione del Capo del Governo sui risultati della campagna granaria del 1932, la considera pienamente soddisfacente; addita i rurali di tutta Italia alla riconoscenza della Nazione, in quanto sono ormai giunti a garantire il pane italiano al popolo italiano; rivolge un elogio a quanti hanno contribuito allo sviluppo sempre più favorevole della battaglia.

Nella certezza che gli agricoltori raggiungeranno prossimamente la mèta ormai vicina, il Comitato permanente del grano conferma che la premiazione provinciale del grano avrà luogo in tutti i capoluoghi di provincia l'ultima domenica del prossimo novembre. La premiazione nazionale avverrà a Roma la prima domenica del prossimo dicembre, con la consueta solennità».

Notevole aumento di tutte le produzioni

La relazione del Ministro Acerbo

Indi il Ministro dell'Agricoltura ha riferito sulla campagna agricola generale 1931-32, illustrando i risultati della produzione, le condizioni dei mercati e l'entità del commercio dei prodotti agricoli con l'estero.

Le colture dei cereali minori, avena, orzo, segale, hanno avuto un andamento all'incirca simile all'andamento della coltura granaria e hanno fornito una produzione di oltre dieci milioni duecentomila quintali, più abbondante perciò di quella dello scorso anno, che fu di circa nove milioni settecentomila quintali complessivamente. Come si vede, però, il maggior prodotto non si è verificato nelle stesse proporzioni che per il frumento, giacchè queste colture, estese su ettari 800.000, hanno presentato negli ultimi anni una maggiore costanza di produzione.

Il granoturco: 30 milioni di quintali

Circa il granoturco il raccolto si presenta molto soddisfacente, essendosi spinto a produzioni unitarie ben elevate. Benchè non si abbiano ancora i dati definitivi, è lecito, in base a dati provvisori, valutare la produzione complessiva di granoturco nel Regno intorno ai trenta milioni di quintali, mentre fu inferiore a venti milioni di quintali nello scorso anno e raggiunse nel quinquennio 1927-31 la media di quintali 22.700.000 in cifra tonda.

Anche il riso, come i cereali minori, ha presentato negli ultimi anni una certa costanza di produzione, consolidatasi su un media ad ettaro di circa quintali quarantasette (1927-31) contro quella di quintali 33.5 del sessennio anteguerra. Per l'anno in corso si prevede una produzione ugualmente buona in quintali 6.209.000 di risone contro la produzione 1931 che fu di quintali 6.543.000 con oltre quintali 45 ad ettaro. La coltura si è giovata della caldura del mese di agosto. In totale il raccolto nazionale dei cereali dell'anno 1932 raggiunge i 121 milioni di quintali.

Risultati vari da provincia a provincia presenta la produzione foraggera, la quale, come si ricorderà, è stata danneggiata nel primo taglio dalle piogge cadute all'epoca della fienagione, mentre si è ripresa coi tagli successivi specialmente per i prati di nuovo impianto. In complesso la produzione è abbondante e tale da saturare il fabbisogno del bestiame per il prossimo inverno.

Buona si calcola la produzione delle leguminose da granella e certamente superiore a quella dello scorso anno, che fu corrispondente alla normale, essendo risultata di quintali 4.235.000 per le fave, di quintali 1.030.000 per i fagiuoli e di quintali 952.000 per le leguminose minori. Ciò malgrado che le gelate primaverili e gli attacchi parassitari abbiano danneggiato, in qualche zona, la coltura della fava e l'aridore del periodo più recente si sia sfavorevolmente ripercosso sulle colture in terra. Il raccolto delle patate, secondo previsioni attendibili, sarà quest'anno superiore alla media e si aggirerà intorno ai 20 milioni di quintali, con l'aumento di cinque milioni di quintali circa rispetto alla produzione del 1931.

Uve da vino: 69 milioni

Ugualmente notevole è il risultato delle colture industriali (barbabietole, pomodoro, canapa, tabacco). Abbondantissimo specialmente, benchè con titolo zuccherino leggermente inferiore a quello dello scorso anno, sarà il raccolto delle barbabietole, con una produzione di 22 milioni e mezzo di quintali e con punto di 400 quintali per ettaro, media della provincia di Ravenna. Questa superproduzione ha reso necessari accordi suppletivi con i quali è stato ristabilito che le ulteriori consegne di bietole, oltre quelle fissate dal rapporto 29 luglio, si debbano considerare non prosieguo di consegne 1932, ma vero e proprio anticipo di consegne del 1933. Conseguentemente la superficie da coltivare a bietole nel 1933 sarà ancora inferiore a quella del 1932 e rispetto a quella del 1931 dovrà essere minore del 25 per cento e forse più. Ciò allo scopo di risolvere il problema dello stock di zucchero, che al 31 luglio 1933 sarà ancora di oltre 800.000 quintali.

Anche per gli ortaggi si prevede una produzione buona e, complessivamente, superiore a quella dello scorso anno. In particolare rispetto al 1931 si ha un aumento dell'11 per cento per gli asparagi, del 21 per cento per le fave da seme, una diminuzione del 3 per cento per i carciofi, mentre per gli altri ortaggi (agli, cipolle, cavoli, cavolfiori, cocomeri, poponi ecc.) si hanno aumenti di prodotto sensibili. Buono il rendimento unitario delle culture di pomodoro.

La coltura della vite si trovava, fino a poco tempo fa, in condizioni veramente eccezionali, ma poi si verificarono attacchi peronosporici al grappolo che hanno fatto abbassare le previsioni sul raccolto. Questi attacchi, insieme col ritardo che si ha nella maturazione, influiscono sfavorevolmente sulla qualità della produzione. Il raccolto rimarrà tuttavia abbondante, in quanto si prevede potrà aggirarsi, per le uve da vino, intorno a 69 milioni di quintali contro i quasi 57 milioni dello scorso anno.

Tenuto conto che una parte della produzione delle uve da vino (si calcola per il 1931 circa due milioni e mezzo di quintali) viene anch'essa normalmente destinata al consumo diretto, può presumersi, grosso modo, una produzione di vino di più di 43 milioni di ettolitri, contro circa 36 milioni dell'anno scorso. La produzione specializzata di uve da mensa può presumersi di un milione di quintali all'incirca, contro 848.000 quintali dell'anno scorso. Il consumo diretto dell'uva è in continuo aumento e si prevede quest'anno si avvicinerà ai quattro milioni di quintali.

L'olivo darà una produzione buona in alcune regioni, corrispondente alla normale in altre e nel complesso si avvicinerà a quella media essendo stato disturbato nel periodo della allignazione dalle piogge e dalle basse temperature. Qualitativamente il prodotto sarà ottimo, non essendosi fra l'altro manifestata alcuna infezione ed avendo le ultime piogge favorito la inoliazione.

Annata soddisfacente

La produzione dei fruttiferi non è sempre abbondante tranne che per i meli. Tuttavia in alcune zone supera quella media, e nell'insieme può essere considerata abbastanza soddisfacente. Il mandorlo, come si sa, non ha dato un prodotto elevato, perchè colpito dalle gelate nel periodo della fioritura. La produzione agrumaria si prevede normale e perciò superiore a quella dell'anno scorso sia per quantità che per qualità, tanto per le arance e i mandarini quanto per i limoni. Buona la fioritura dei limoni per la produzione forzata dei verdelli.

Si stanno completando in questi giorni le rilevazioni della produzione dei bozzoli. Contro 662.233 once di seme incubato nel 1931 che dettero 34.458.500 kg. di bozzoli con una resa di kg. 52.03 per oncia, il seme impiegato nel corrente anno negli allevamenti ascende, secondo gli accertamenti provvisori, ad once 549.653 con una resa che si aggira nelle zone già rilevate intorno ai kg. 58 di bozzoli per ogni oncia. Se gli accertamenti in corso per alcune Province confermeranno questa resa, il prodotto dei bozzoli del corrente anno risulterà assai vicino ai 32 milioni di quintali.

Tirando le somme, l'annata ha dato e sta per dare produzioni tali da soddisfare gli agricoltri e da assicurare il fabbisogno alimentare della popolazione; è questo un sicuro fattore di miglioramento della situazione economica dell'agricoltura, per quanto essa non sia uscita ancora dal periodo di depressione. Nelle campagne si guarda con salda fiducia all'opera del Governo fascista in difesa della produzione agricola e si può dire senza tema di errare che con l'annata 1932-33 si avrà, nell'insieme, un incremento nell'impiego dei mezzi tecnici, dei concimi, oltre che delle sementi elette, degli aratri e delle seminatrici, com'è dimostrato dal maggior consumo dei fertilizzanti che si è verificato già nella concimazione dei prati stabili.

Indi il Ministro ha riferito sulla situazione dei mercati. L'annata agraria 1931-32 si iniziò in condizioni di mercato abbastanza gravi, con una continua pressione dei prezzi di quasi tutti i prodotti agricoli. Questa situazione gradualmente si è modificata in seguito agli energici provvedimenti del Governo. L'azione del Governo fascista per mantenere l'equilibrio del mercato dei prezzi, come già ebbe a dichiarare il Capo del Governo al Consiglio nazionale delle Corporazioni nel dicembre 1931, è stata orientata all'esame profondo e completo della situazione di ogni prodotto isolatamente e delle correlative caratteristiche specifiche in rapporto alle condizioni tanto del mercato interno quanto dei mercati esteri, e della situazione stessa in relazione agli altri prodotti agricoli.

Il Governo per la difesa del mercato

Questo metodo ha portato all'emanazione, volta a volta, di provvedimenti di favore e protezioni concreti e pratici consigliati dal raziocinio e da visioni realistiche, nei quali sarebbe vano ed ozioso voler scorgere e ricercare l'adozione di una astratta teoria economica. Tre anni di dura esperienza hanno collaudato la bontà del criterio del Governo fascista affermato fin dall'inizio della crisi in un ricorrere alla creazione di organismi speciali e di meccanismi commerciali tipici e un rifuggire da qualsiasi specie di monopolio. Simili sistemi, ritenne fin da principio il Governo fascista, sarebbero serviti più ad intralciare e rendere difficili le condizioni del mercato interno ed estero che a sollevarle; gli Stati che questi sistemi adottarono, dovettero più o meno clamorosamente abbandonarli per i risultati negativi e spesso dannosi avutine.

A questo punto il Ministro documenta come i prezzi del mercato nazionale risultano notevolmente superiori a quelli che realizzano gli agricoltori di tutti gli altri Paesi produttori di frumento. La sostenutezza e il miglioramento dei prezzi del grano, ottenuti talvolta anche in opposizione o almeno in attenuazione di cause e di situazioni mondiali, sono indubbiamente il risultato della politica generale del Governo fascista, e non meno, dei tempestivi provvedimenti adottati: dazio doganale, disciplina della macinazione, ammassi collettivi, anticipazioni su depositi.

Dopo l'esame approfondito della portata e del meccanismo di azione dei primi fra i provvedimenti citati, l'on. Acerbo ha trattato degli ammassi collettivi e delle anticipazioni su depositi di grano.

Anche per il riso la politica seguita dal Governo ha avuto il suo effetto ed ha raggiunto lo scopo con la creazione dell'Ente nazionale risi che è appunto l'unico organismo speciale istituito in tutto il complesso dell'economia agricola italiana.

S. E. Acerbo ha poi parlato diffusamente dei provvedimenti adottati dal Governo fascista per tutte le altre produzioni agrarie.

La gratitudine degli agricoltori

Sintetizzando, l'on. Acerbo ha rilevato come i caratteri generali dell'esportazione agricola italiana, ove predominano attività dirette al soddisfacimento di consumi, per i mercati esteri, non di prima necessità, avrebbero certamente determinato, nel presente periodo di generale depressione economica, contrazioni nel traffico ben più accentuate, e non soltanto nell'ultima campagna, ma già dalle precedenti, come si è verificato per quasi tutti gli altri Paesi esportatori nostri, concorrenti, se negli ultimi anni non si fosse provveduto a considerare le nostre posizioni sui mercati esteri, ad espandere sempre più, nei limiti consentiti dall'eccezionalità delle condizioni economiche mondiali il commercio estero dei prodotti agricoli più caratteristici del nostro Paese, accrescendo la capacità di concorrenza attraverso un graduale e costante processo di rinnovamento di metodi, attrezzature e consuetudini sorpassate dai tempi, rinnovamento che ha conferito alle nostre esportazioni agricole una fisionomia nuova ed un prestigio ignorato anche in epoche di più facili affari.

L'on. Acerbo ha così conclusa la sua esposizione:

Ho voluto rappresentare con questa relazione la situazione dell'economia agricola italiana, in tutti i suoi elementi, che senza dubbio si presenta ancora delicata. Ma nel complesso possiamo scorgere, nella entità dei raccolti nazionali e nella relativa sostenutezza dei prezzi, accentuata e solida per alcuni importanti prodotti, fattori di miglioramento delle condizioni dei ceti rurali. Difficile è fare previsioni per l'avvenire. Ma è indubbio che i risultati della campagna agraria di quest'anno generano un senso di sollievo. Gli agricoltori italiani, cui le due prove degli anni più recenti hanno fortificato l'animo, hanno avuto tangibili prove della sollecitudine del Governo fascista per i loro giusti interessi. Al Capo del Governo, che con la sua volontà e con la sua azione è sempre stato a fianco dei rurali d'Italia, io porgo, a nome di questi, il più vivo ringraziamento e un devoto saluto.

Le dichiarazioni del Ministro Acerbo sono state vivamente applaudite dall'assemblea.

Le direttive del Capo

Il Capo del Governo, che vi si è associato, ha rivolto il suo vivo plauso al Ministro sia per la sua relazione, sia per l'attività generale finora svolta per l'agricoltura. Quindi il Capo del Governo ha diffusamente illustrato alcuni elementi capitali della situazione agricola esprimendo il suo pensiero sui vari problemi e dando agli intervenuti suggerimenti e direttive generali e speciali.

In modo particolare il Capo del Governo si è soffermato a considerare la nuova situazione morale creatasi in Italia, ricordando come sia stato merito del Fascismo l'aver portato finalmente al primo piano della vita economica e politica i ceti rurali, che sono i principali fattori del benessere nazionale. Oggi tutti gli agricoltori d'Italia, dai rappresentanti dell'agricoltura ai rappresentanti dell'aristocrazia, che ancora si dedicano all'agricoltura, fino agli umili lavoratori dei campi nelle più lontane plaghe del territorio sono considerati forze fondamentali del Regime.

Le nuove dichiarazioni del Capo del Governo sono state vivamente applaudite. Iniziatasi la discussione, hanno preso la parola il sen. Poggi, l'on. Tassinari, Razza, Angelini, il prof. Ferraguti e di nuovo il Ministro dell'Agricoltura.

Il Concorso zootecnico

L'on. Acerbo ha poi informato il Comitato sull'andamento della propaganda per l'intensificazione delle concimazioni, deliberata dal Comitato della precedente sessione ed attuata dal Sindacato fascista dei tecnici agricoli, con la collaborazione delle cattedre ambulanti di agricoltura e degli altri enti di propaganda agricola. A tale fine sono state finora tenute nei maggiori centri agricoli circa 3000 riunioni. La propaganda sarà continuata nella prossima domenica.

Altra importante deliberazione del comitato riguardo al programma del Concorso nazionale per l'incremento del patrimonio zootecnico ai fini del progresso della cerealicoltura. Com'è noto, con decreto di S. E. il Capo del Governo del febbraio 1930, fu bandito questo concorso dotato di premi per l'importo complessivo di 8.000.000 di lire e da giudicare alla fine dell'anno 1933. Le particolari vicende dell'industria dell'allevamento zootecnico nei tempi più recenti, illustrate dall'on. Ministro al Comitato, hanno fatto sì che un certo numero di concorrenti abbia dovuto abbandonare la gara.

Ma anche quelli rimasti nella competizione (e sono in numero ragguardevole perchè raggiungono la cifra di 5500 all'incirca) si sono trovati a dover svolgere l'attività, che il Concorso ha richiesto alle aziende zootecniche partecipanti, nel periodo di maggiore disagio per il mantenimento in efficienza degli allevamenti. La maggiore protezione doganale conseguente alla entrata in vigore, avvenuta il 1.o corrente, degli accordi commerciali con la Romania e con gli altri Stati, con i quali precedentemente era vincolato il dazio doganale sul bestiame e sui prodotti derivati, costituisce elemento basilare per la ripresa dell'azione di incremento zootecnico. Il concorso, che è uno degli strumenti essenziali di questa vasta azione per l'incremento zootecnico nazionale, si svolgerà con decorrenza dall'entrata in vigore dei nuovi provvedimenti protettivi. Esso avrà durata triennale e cioè si svolgerà nelle annate agrarie dal 1932-33 al 1934-35.

Le Mostre del Decennale

In seguito l'on. Acerbo ha parlato delle manifestazioni agricole per il Decennale predisposto dal Ministero della Agricoltura e organizzato dal Sindacato nazionale dei tecnici agricoli. S. E. il Capo del Governo ha approvato il programma esposto e ha stabilito che la inaugurazione delle Mostre del grano e delle bonifiche, a Villa Umberto, con la annessa Esposizione della frutticoltura, avvenga il 2 ottobre, quella della rassegna ippica nazionale il giorno 8 dell'ottobre prossimo nel Campo Parioli.

Il Comitato si è chiuso con un fervido applauso al Capo del Governo, il quale, uscendo dal Palazzo provinciale, è stato fatto oggetto ad una imponente acclamazione da parte della folla, che era ad attenderlo, e dei Giovani fascisti di Rimini convenuti a Forlì per salutare il Duce. La città di Forlì è già tappezzata di manifesti annunzianti l'eccezionale raccolto granario dell'anno del Decennale.

Il console Butturini nuovo segretario

dell'Associazione bersaglieri

ROMA, 24

Il maggiore comm. Tenaglia ha chiesto all'on. Melchiori, presidente generale dell'Associazione nazionale bersaglieri, di essere sostituito nella carica di segretario generale dell'Associazione stessa che reggeva da oltre due anni, dovendo dedicarsi interamente alla sua privata attività. L'on Melchiori ha accettato con rammarico tale decisione del camerata Tenaglia ed a sostituirlo ha chiamato il console Butturini, segretario particolare del Ministro De Bono, maggiore dei bersaglieri, combattente e più volte decorato al valor militare.

Le imponenti accoglienze di Forlì

al Capo del Governo

FORLI', 24

Stamane il Capo del Governo, dalla Rocca delle Camminate si è portato a Forlì per presiedere i lavori del Comitato permanente del grano. Erano a ricevere il Duce al Palazzo del Governo S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Preside della Provincia, il Podestà di Forlì e il Capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo. Il Duce si recava subito in una sala del palazzo e si disponeva al lavoro.

La notizia della presenza del Duce sparsasi immediatamente per la città ha provocato grande animazione. In tutte le case si esponeva il tricolore. Mentre duravano i lavori del Comitato del grano giungeva alla folla la notizia della comunicazione data dal Duce al Comitato circa gli splendidi risultati della battaglia del grano, provocando naturalmente vibranti manifestazioni di giubilo.

Terminati i lavori del Comitato del grano, il Duce si è portato nel salone del Municipio, dove ha passato in rivista i Giovani fascisti di Rimini, reduci dal campeggio mobile Rimini-Roma. Il Capo del Governo è stato accolto dalle giovani Camicie nere con impetuoso entusiasmo mentre venivano intonati i canti della Rivoluzione. Scorgendo il vecchio padre del martire Luigi Platania, il Duce lo abbracciava e baciava tra il commosso entusiasmo dei presenti.

Il Duce ha rivolto ai Giovani fascisti parole di incitamento e di elogio per la prova di disciplina e di organizzazione dimostrata. Il discorso del Capo del Governo ha provocato una vibrante manifestazione. Frattanto la folla incurante della pioggia si era ammassata nella sottostante piazza Saffi, acclamando al Duce.

Sempre fra incessanti acclamazioni, il Duce ha attraversato la città e si è portato all'erigendo monumento ai Caduti che verrà inaugurato nella ricorrenza del Decennale. S. E. Bazzani, Accademico d'Italia, autore del monumento, illustrava al Capo del Governo l'opera monumentale. Il Duce manifestava il suo compiacimento ed il suo elogio. Alle ore 13 il Duce entusiasticamente salutato dal popolo lasciava Forlì.

Diecimila professionisti e artisti

renderanno omaggio al Capo del Governo

ROMA, 24

Per la manifestazione celebrativa del Decennale della Rivoluzione fascista particolare importanza acquisterà l'adunata di professionisti ed artisti che avrà luogo sabato prossimo, primo ottobre, a Roma.

Manifestazione imponente

Converranno da ogni parte d'Italia, per tale straordinaria circostanza, i quadri dirigenti delle organizzazioni sindacali dei professionisti ed artisti a rinnovare al Duce e al Regime l'omaggio e il giuramento di fede indefettibile.

Per ragioni inerenti all'impossibilità di dare ospitalità ad un eccezionalissimo numero di persone, l'invito all'adunata è limitato esclusivamente a coloro che rivestono nell'organizzazione sindacale delle professioni libere e delle arti una carica. Malgrado tale limitazione, in numero di novemila sono pervenute da ogni provincia le richieste per l'importante adunata. Se a questa cifra si aggiunge il numero cospicuo dei dirigenti dei Sindacati intellettuali di Roma, si vedrà che i partecipanti all'imponente adunata saranno oltre diecimila.

Occorre in proposito rilevare che è questa la prima volta che vengono convocate contemporaneamente, per un solenne Congresso, tutte le categorie che compongono la Confederazione dei professionisti e degli artisti e in special modo di tutti i dirigenti ed i membri dei Direttorii nazionali e dei Direttorii dei Sindacati regionali e provinciali.

E' superfluo sottolineare la peculiare importanza di questa manifestazione che si compie nell'anno decimo della Rivoluzione, se si pensi che ad essa parteciperanno i più eminenti rappresentanti della scienza, della letteratura e dell'arte militanti sotto le insegne della Confederazione che va svolgendo con magnifico risultato il suo vasto programma.

La mattina del giorno successivo, sabato primo ottobre, gli stessi segretari nazionali ed i presidenti dei Comitati provinciali si recheranno a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Successivamente, nella stessa mattinata, avrà luogo all'Augusteo l'adunata con oltre diecimila partecipanti che indosseranno la camicia nera con decorazioni. In proposito riesce utile ricordare che, in seguito all'azione svolta dagli organi centrali della Confederazione per il rinnovamento dei quadri direttivi, tutti i dirigenti sindacali dei professionisti ed artisti risultano inscritti al Partito.

L'intervento delle più alte Gerarchie

Le più alte Gerarchie del Regime saranno presenti all'adunata. Particolarmente significativo riuscirà l'omaggio che gli intellettuali italiani faranno al Duce, a cui faranno pervenire in ricordo dell'adunata la riproduzione della medaglia commemorativa, opera dell'artista fiorentino Thayat, avente da un lato un'originalissimo profilo del Duce e dall'altro una mano protesa nel saluto romano e una riproduzione del mappamondo quattrocentesco veneziano di Fra Mauro che già figurava nel Salone del Mappamondo a Palazzo Venezia.

Durante la loro permanenza a Roma i diecimila professionisti ed artisti renderanno omaggio nel pomeriggio di sabato prossimo al Segretario del Partito on. Starace e ai Sottosegretari alle Corporazioni on. Asquini e Biagi.

In occasione dell'adunata nazionale dei professionisti e artisti la presidenza dell'Associazione nazionale donne professioniste e artiste ha convocato il primo Convegno nazionale delle presidenze dei circoli e delle sezioni dipendenti. Il Congresso inizierà i lavori la mattina del 2 ottobre.

Martire fascista commemorato a Mestre

VENEZIA, 24

Le autorità e le rappresentanze fasciste sono convenute stamane a Mestre per commemorare il decennale del martirio di Antonio Cattapan, caduto in via Palazzo il 24 settembre 1922, vittima dei bolscevichi. Sulla lapide che ricorda l'eroismo del giovane fondatore della squadra «La disperata», è stata deposta una corona di alloro ed il Segretario federale comm. avv. Giorgio Suppiej, ha tenuto un patriottico discorso.

Il Congresso della "Dante„

s'inaugura oggi

ROMA, 24

Il XXXVII Congresso della «Dante Alighieri» sarà inaugurato domani alle ore 10 nel salone Giulio Cesare in Campidoglio alla presenza dei delegati dei Comitati dell'estero di cui abbiamo dato l'elenco, a cui bisogna aggiungere i numerosi soci giunti da ogni parte d'Italia. A rappresentare il Partito l'on. Starace ha delegato l'on. Vico Pellizzari.

Negli alti gradi dell'Aeronautica

ROMA, 24

L'odierno bollettino del Ministero dell'Aeronautica contiene le seguenti disposizioni:

Generali di divisione: Piccio Pier Ruggero promosso, a scelta assoluta, al grado di Generale di squadra, continuando nell'attuale carica di addetto aeronautico presso la R. Ambasciata d'Italia a Parigi;

Capuzzo Ercole cessa dal temporaneo richiamo in servizio e dall'incarico delle funzioni di direttore generale del personale militare delle scuole;

De Pinedo Francesco, addetto aeronautico presso la R. Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, a decorrere dal 1.o ottobre è collocato in ausiliaria, in attesa di raggiungimento delle condizioni amministrative per il collocamento a riposo;

Oppizzi Pietro cessa dal comando della 3.a Zona aerea territoriale ed è trasferito alla 2.a Zona aerea territoriale per assumerne il comando;

Generali di brigata: Bosio Antonio, direttore dello Stabilimento costruzioni aeronautiche, è trasferito al Ministero dell'Aeronautica ed è incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi del materiale e degli aeroporti;

Pellegrino Ernesto, direttore generale dei servizi del materiale degli aeroporti, è trasferito al comando della 2.a Zona aerea territoriale per assumerne il comando;

Tacchini Guido, comandante della 1.a Zona aerea territoriale, è trasferito al Ministero dell'Aeronautica ed è incaricato delle funzioni di direttore generale del personale militare e delle scuole;

Liotta Aurelio, ispettore delle squadriglie da turismo aereo, è trasferito al comando della 3.a Zona aerea territoriale e nominato capo di S. M..

Colonnelli: Gallotti Carlo cessa dalla carica di capo di S. M. della 1.a Zona aerea territoriale ed è nominato direttore della Direzione territoriale demanio della Zona stessa;

Stanzani Mario cessa dalla carica di comandante della R. Accademia Aeronautica ed è nominato capo di S. M. delal 2.a Zona aerea territoriale;

Calderara Attilio, capo di S. M. della 2.a Zona aerea territoriale, è trasferito allo Stabilimento costruzioni aeronautiche quale direttore;

Porro Felice, dal comando del 4.o stormo caccia è trasferito all'Ufficio di Stato Maggiore della R. Aeronautica;

Toccolino Tullio, dalla 1.a Zona aerea territoriale è trasferito alla 2.a Zona territoriale con le funzioni di sottocapo di S. M.;

Mattucci Mario, dall'Ufficio di S. M. della R. Aeronautica è trasferito alla R. Accademia aeronautica per assumerne il comando;

Mazzucco Renato, comandante Scuola caccia, è trasferito al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale dei servizi del materiale e aeroporti;

Lodi Ettore è nominato addetto aeronautico presso la R. Legazione d'Italia a Sciangai;

Aimone Catta Mario, comandante del 7.o stormo, è trasferito alla 3.a Zona aerea territoriale e nominato sottocapo di S. M. della Zona stessa;

Ranza Ferruccio, comandante della Aviazione della Tripolitania, è trasferito alla 1.a Zona aerea territoriale

Il problema della parità di diritto

Gli incontri di Aloisi e Rosso a Ginevra

con i delegati inglese, francese e tedesco

GINEVRA, 24

Oggi, almeno ufficialmente ed apparentemente, si è messo da parte il disarmo per ricominciare a parlare della Cina e del Giappone. Con migliore fortuna? Neppure a pensarci, perchè se il disarmo è certo una questione molto annosa e per ora insolubile, quella del conflitto dell'Estremo Oriente può darle certo dei punti.

La vertenza fra Cina e Giappone

Lo scopo di queste discussioni del resto è quasi sempre lo stesso: quello di tentare di ridare un po' di prestigio alla Società delle Nazioni così duramente scosso dall'epoca dell'invasione giapponese in Manciuria, cercando d'altra parte soltanto di sfiorare la questione per non suscitare altri vespai. Ciò è tanto vero che ormai il Consiglio, per guardarsi bene dall'affondare le dita nella piaga, passa le sue sedute a cavillare se una certa questione che si riferisce all'esame di un certo rapporto concernente un certo aspetto del conflitto nell'Estremo Oriente deve avvenire qualche giorno prima o qualche giorno dopo.

Questa è la quintessenza dell'odierna discussione. Inutile dire che tutti gli interventi del rappresentante della Cina per dare alla discussione un diverso e più sostanziale corso, si sono risolti in altrettante bolle di sapone. La sintesi delle invocazioni del dott. Yen ai membri del Consiglio, era in sostanza sempre la medesima: ma il prestigio della Società delle Nazioni? Dove va a finire questo principio se la Cina non avrà finalmente soddisfazione? Gli interrogativi avevano l'aria di rispondere: ci dispiace, ma che possiamo farci?

Per venire alla cronaca ricorderemo che il Consiglio presieduto da De Valera doveva oggi occuparsi (occuparsi per modo di dire) del famoso rapporto di quella più famosa Commissione di studio che, in base ad una risoluzione del Consiglio del 10 dicembre dell'anno scorso, partì per l'Estremo Oriente, rimase parecchi mesi sul posto passando da un invito all'altro ed infine stese un rapporto che è pervenuto a suo tempo al Consiglio. Tutti sanno su per giù che cosa esso contiene: tanto è vero che secondo alcuni esso darebbe ragione al Giappone e secondo altri alla Cina. A sostegno delle proprie convinzioni se ne sono persino pubblicati dei larghi brani.

Il rapporto Lytton

Ufficialmente il rapporto continua ad essere un documento segreto. Infatti il Presidente ricorda che il Governo giapponese ha domandato che un periodo di sei settimane trascorresse tra il giorno della pubblicazione del rapporto e quello della sua discussione, onde permettere al Governo giapponese di procedere ad un serio studio del rapporto stesso e mandare in Europa un inviato speciale per presenziare le relative osservazioni. Il Presidente aggiunge che se la domanda fosse accettata, occorrerebbe rinviare la riunione della assemblea e del cosiddetto Comitato dei diciannove, ch'era stata invece anteriormente prevista per il 1.o novembre, visto che il Consiglio non potrebbe cominciare la discussione che verso la metà di novembre, se il rapporto sarà pubblicato al principio di ottobre. Il lettore troverà forse una certa confusione in questa abbondanza di date. Possiamo aggiungere che anche i membri del Consiglio non sembravano più sicuri del fatto loro, visto che molti di essi avevano in mano un calendario.

Il Presidente soggiunge che vi sarebbero parecchi fondati motivi per respingere la domanda del Giappone, non fosse altro per il fatto che nel frattempo è intervenuto il riconoscimento da parte del Giappone, del Governo mancese, ciò che ha complicato nuovamente la situazione nell'Estremo Oriente. Nondimeno egli crede necessario accogliere tale domanda, se non altro perchè il Giappone, così facendo, dimostra di attribuire molta importanza al documento. Infine si decide che il Consiglio si riunirà il 14 novembre per esaminare il rapporto, lasciando al Presidente la cura di prorogare eventualmente di qualche giorno la data della riunione, se lo riterrà necessario.

La domanda dell'Irak

Durante la riunione il Consiglio si è anche occupato della cessazione del regime mandatario sull'Irak. Parlano il rappresentante della Jugoslavia, relatore in tale questione, e i delegati inglese e francese. Dopo di che l'Ambasciatore Aloisi ricorda che il rappresentante dell'Italia ha già avuto occasione di esprimere la soddisfazione del R. Governo per la cessazione del mandato dell'Irak e ciò tanto al momento in cui fu presentata la richiesta del Governo britannico quanto al momento in cui il Consiglio ebbe a pronunciare in linea di massima la cessione del mandato. Egli è lieto di ricordare nuovamente in questo momento i sentimenti del Governo italiano e di inviare l'espressione della più cordiale simpatia alla Nazione dell'Irak che è sul punto di acquistare la sua indipendenza e a S. M. Feisal, Re dell'Irak, che ne regge saggiamente i destini.

Viene quindi in esame la domanda dell'Irak per essere ammesso in seno alla S. d. N. Il relatore Madariaga ricorda che, in base alle disposizioni del patto, l'Irak deve dare garanzie sicure di osservare gli impegni internazionali e di accettare il regolamento stabilito per quanto riguarda le forze e gli armamenti militari, navali ed aerei. Perciò propone che la Commissione permanente consultiva faccia conoscere la sua opinione in proposito. Il rapporto è approvato.

Se, come si diceva in principio, la discussione pubblica del Consiglio ha assunto oggi la parte più vistosa, ai margini il lavorio diplomatico sulla questione del disarmo è stato invece più intenso che mai. Oltre al colloquio con von Neurath, gli Ambasciatori Aloisi e Rosso si sono incontrati oggi col Ministro inglese Simon, e quindi stasera con Paul Boncour. Per il momento, secondo quanto si dice, la discussione si aggirerebbe su questi due punti:

1) le clausole militari del trattato di Versaglia devono essere fuse nella Convenzione del disarmo che eventualmente uscisse dai lavori della Conferenza, di guisa che vincitori e vinti della grande guerra sarebbero posti su di un piede di eguaglianza in materia di armamenti.

2) gli Stati più armati devono procedere ad una forte riduzione dei loro armamenti, mentre gli Stati più deboli non possono aumentarli, per lo meno materialmente, ciò che andrebbe interpretato nel senso quantitativo.

L'intesa nippo-sovietica

Uno scacco per l'America in Oriente

LONDRA, 24

L'annunzio che il Governo di Mosca ha espresso l'intenzione di riconoscere il nuovo Stato indipendente del Manciu Kuo creato dal Giappone, ha prodotto vivissimo disappunto a Washington. Nei circoli americani è opinione generale che se la notizia riguardante la Manciuria venisse confermata, costituirebbe un grave colpo alla dottrina di Stimson.

Recentemente il Segretario di Stato americano aveva sostenuto con un suo noto discorso la santità del patto Kellogg ed il principio che nessun mutamento territoriale, che sia stato effettuato con metodi contrari ai trattati esistenti, può essere riconosciuto. L'opinione diffusa che la Russia dei Soviet fosse, dopo gli Stati Uniti, la Potenza più preoccupata nel vedere l'estensione dell'influenza nipponica nell'Estremo Oriente, riceve ora una cruda smentita. La nuova intesa nippo-sovietica si può dire che ha destato un penoso stupore in tutti gli Stati Uniti ed alcuni giornali di New York traggono pretesto per mettere in rilievo un'altra volta le mire egemoniche del Giappone che sotto la spinta della casta militare di Tokio tenderebbe, non solo a dominare il Pacifico, ma avrebbe persino aspirazioni territoriali sulle Filippine e sulla costa americana del Pacifico.

Intanto il Governo cinese non potendo fare la guerra allo Stato del Manciu Kuo con le armi, cerca almeno di ricorrere a tutte le misure di boicottaggio economico. Esso ha imposto, a partire da domani, un dazio doganale del 75 per cento su tutti i prodotti della Manciuria. Questo provvedimento ha però carattere di rappresaglia, in quanto lo Stato del Manciu-Kuo, a sua volta, ha imposto recentemente un aggravio doganale su tutte le importazioni della Cina.

Gandhi continua a digiunare

L'accordo definitivamente raggiunto

LONDRA, 24

Giunto al quinto giorno di digiuno, Gandhi è estremamente debole, ma fortunatamente oggi si è giunti ufficialmente ad un accordo tra i rappresentanti degli «intoccabili» e quelli delle altre caste elevate indiane circa la questione dell'elettorato separato, accordo che ha ricevuto la sua approvazione e quindi si spera che il pericolo ch'egli si lasci morire di fame sia scongiurato. L'accordo tra le parti sarà firmato alla presenza di Gandhi, il quale, però, non interromperà il suo digiuno fino a quando il Governo britannico non abbia dato la sua approvazione.

Durante la giornata otto medici si sono avvicendati al suo letto. Il dott. Davidas, che non lo ha abbandonato un istante, ha smentito la notizia pubblicata da giornali esteri che Gandhi abbia deciso di interrompere lo sciopero della fame.

Patel, ex Presidente dell'Assemblea legislativa indiana, arrivato a New York per un ciclo di conferenze di propaganda in America, ha detto che se Gandhi muore l'India non sarà più un paese sicuro per nessun inglese. Per il momento questa jattura sembra evitata.

Il processo di Belgrado

Le arringhe della difesa

BELGRADO, 24

Al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è continuato oggi il processo contro il capo dei federalisti dott. Jovanovic e gli altri 11 imputati. Interessante è stata l'arringa dell'avv. Giermanovic, difensore del prof. Milosevic, scienziato che gode fama al di là dei confini della Jugoslavia e persino dell'Europa. Egli ha scritto 22 volumi sulla parassitologia e le malattie tropicali, dei quali parecchi vengono usati quali testi nelle facoltà di medicina esteri. Il museo di parassitologia da lui costruito non ha eguali che in quello di Parigi.

Hanno successivamente parlato l'avvocato di Belgrado dott. Vujanaz e l'avv. Natlacem di Lubiana, i quali hanno protestato con energia contro i maltrattamenti subiti dagli imputati da parte della polizia di Belgrado.

Le odierne elezioni in Grecia

Ottimistiche previsioni di Venizelos

ATENE, 24

La vigilia delle elezioni generali politiche è stata caratterizzata da un'eccezionale attività oratoria dei capi dei vari partiti in lizza. Il Governo ha preso straordinarie misure di polizia affinchè la consultazione popolare abbia luogo nel massimo ordine e la libertà di voto sia rispettata.

Venizelos calcola di poter conquistare 110 dei 250 mandati; le opposizioni ritengono che egli potrà conquistare tutt'al più 90 seggi. Si esclude, però, fin d'ora, che i realisti da soli possano conquistare la maggioranza assoluta. Generalmente si ritiene che i repubblicani rimarranno in maggioranza, ma la loro collaborazione risulta fin d'ora impossibile.

I risultati dell'inchiesta

sugli incidenti ai "Breda,, nel Giro d'Europa

ROMA, 24

Durante la recente gara per il secondo Giro aereo d'Europa, in seguito ad alcuni incidenti occorsi ad alcuni apparecchi «Breda 33», il Ministero dell'Aeronautica con rapido intervento ordinò, come si ricorderà, il ritiro della squadra italiana e nominò una Commissione d'inchiesta.

La Commissione, composta dal colonnello del Genio aeronautico ing. Iperide Leveratto, del colonnello del Genio aeronautico ing. Amedeo Fiore e del Generale Guido Tacchini, ha rimesso in questi giorni al Ministro on. Balbo la propria relazione che, dopo aver dato conto delle dichiarazioni fatte dai piloti sugli incidenti, conclude:

a) Che tutti gli incidenti si siano determinati per la sopravvenuta concomitanza di numerose circostanze, alcune delle quali più o meno precisabili (assetto, velocità, giri del motore); concomitanza che induce l'ala destra a oscillazioni di carattere torsionale che vanno rapidamente aumentando per effetto armonico, sino a determinare nelle strutture sforzi via via crescenti e assolutamente anormali.

Alla determinazione del fenomeno concorrono certamente cause dovute alla dissimetria di funzionamento e di costruzione delle ali (vento dell'elica, differenza di apertura delle ali per compensazione della copia motrice) poichè altrimenti non si spiegherebbe il prodursi del fenomeno sempre sull'ala destra. Il fenomeno oscillatorio determina oscillazioni tali che, se non interviene prontamente la cessazione di qualcuna delle cause suddette, possono prodursi avarie nella struttura delle ali e degli alettoni (caso De Angeli), il distacco delle ali (caso Suster) o addirittura la completa distruzione delle ali (caso Bianchini).

Le rotture hanno sempre avuto inizio sul rivestimento superiore in vicinanza dell'attacco del longarone superiore, e ciò sia prima che dopo il rinforzo apportato in seguito all'incidente Bianchini, sia nelle sollecitazioni dinamiche in volo, che nelle prove statiche di rottura. Ciò però non deve indurre a pensare che in tale zona risieda un punto debole. In essa si determinano sollecitazioni maggiori ed un rinforzo locale non farebbe altro che ritardare la rottura o spostarne la zona.

b) Che allo stato attuale il «Breda 33» sia un apparecchio da considerarsi pericoloso nell'impiego e propono che non venga adottato, se non previa eliminazione del surriferito fenomeno con opportuni provvedimenti da studiarsi e sperimentarsi».

Guerra vince la Predappio-Roma

Giacobbe e Simoni ai posti d'onore

PREDAPPIO NUOVA, 24

La partenza della corsa è stata data alle 20.40, dinanzi a palazzo Varano, alla presenza dei figli del Duce Bruno e Vittorio e dell'on. Fossa commissario federale per la Provincia di Forlì. Starter Bruno Mussolini.

Sono presenti il Podestà di Predappio cav. Pietro Bananelli, il dott. Fussi e tutti i giornalisti e i commissari di corsa. Guerra e Gestri depongono la corona e tutti i presenti si raccolgono in silenzio per un minuto.

Omaggio alla tomba dei genitori del Duce

Poche ore prima della partenza per la corsa i partecipanti e gli organizzatori hanno recato un mesto tributo a nome degli sportivi d'Italia sulla tomba dei genitori del Duce. Alle 18 precise, si è mossa da Predappio diretta al campo di San Cassiano la carovana degli ufficiali e dei corridori: la corona di alloro che è stata deposta sulla tomba dei genitori del Duce è recata a mano da Gestri e da Guerra.

I 32 partecipanti alla gara per la magnifica strada asfaltata che conduce a Forlì hanno iniziato velocemente la loro fatica. Fino al capoluogo della provincia il plotone dei corridori, incalzato da innumerevoli automobili, ha sfilato fra due immense ali di popolo.

A Forlì il gruppo transita compatto. E' al comando Battesini che vince il premio di traguardo. Molta folla è schierata in attesa dei corridori che vengono vivamente applauditi. Si fila quindi verso Cesena, dove giungiamo alle 21.50. Il gruppo è sempre al completo.

A Rimini, km. 66.600, una numerosa folla è schierata in attesa del passaggio dei concorrenti. Alle ore 23 giungono i primi corridori e la folla alla luce dei fari vuole riconoscere Guerra, Battesini, Caccioni, Gestri e Grandi, che raccolgono il maggior numero di applausi. A brevissimi intervalli transitano altri corridori. Ci avviamo così alla volta di Pesaro e di Ancona. Ancora nessun accenno di lotta viene a movimentare la gara.

Ad Ancona, in piazza della Stazione, dove il Comitato organizzatore locale aveva predisposto tutti i servizi di controllo e di rifornimento, si era data convegno la solita folla di sportivi. I concorrenti giungono in gruppo alle ore 2.19. Disputano la volata per i due premi di traguardo, vinti rispettivamente dal primo e dal secondo, Caccioni e Parati. Quivi hanno sostato tre minuti, essendo stata abolita la formalità della firma presso i tavoli del rifornimento.

La selezione al Passo della Somma

La media oraria è di km. 29 circa. Dopo Ancona, Cavallini è provato da una caduta dalla quale esce con la macchina gravemente danneggiata, tanto che deve prodigarsi in un lungo inseguimento per poter riprendere contatto con il grosso del plotone. La strada da Ancona a Porto Recanati è in riparazione e le forature sono frequenti.

Il gruppo è ancora folto quando affronta il ripido tratto che da Serravalle (m. 648) conduce alla cantoniera (m. 818). Scorticati scatta e guadagna qualche metro. Gestri vuol impedirglielo ma quando Guerra risponde da par suo perde terreno e improvvisamente decide di ritirarsi.

A Foligno, dove è situato un controllo rifornimento con relativo premio di traguardo, arriva primo Rinaldi alle 9.42. Il tratto Foligno-Spoleto è percorso lentamente perchè i corridori si rifocillano. Essi impiegano così un'ora e 13 minuti a compiere i 27 chilometri che separano le due ridenti città della verde Umbria. Siamo al passo della Somma. Caccioni, che si lamenta di dolori allo stomaco, è il primo a cedere; subito dopo Rinaldi. Seguono Guerra, Canazza, Giacobbe, Moretti, Firpo, Pancera, Scorticati e altri.

Poi Guerra e Giacobbe guadagnano terreno ed è proprio il campione d'Italia che conduce sulla cima del passo, che la coppia dei grigi tocca alle 11 precise. Guerra gira la ruota e si butta a precipizio su Terni. A Terni, alle 11.27, giunge al traguardo Giacobbe seguito a ruota da Guerra. Guerra, brillantissimo, stacca a sua volta Giacobbe e prosegue sicuro verso la mèta.

Così si giunge a Ponte Felice. Guerra ha tre minuti su Giacobbe, questi ne ha sette sul gruppo che segue. Al controllo di Civita si arriva alle 12.55. A Rignano, Flaminio Guerra ha sempre un vantaggio sicuro ma di soli 4 minuti sul suo aiutante Giacobbe.

La fuga di Guerra

Eccoci sulla strada che discende su Roma. Una grande folla si assiepa, fin dalle 14, all'ippodromo di Villa Glori, in attesa dell'arrivo dei corridori. La radio annuncia ogni tanto i passaggi che sono seguiti dal pubblico. La notizia che Guerra ha staccato tutti gli altri corridori dopo Civita Castellana e fila solo verso il traguardo, è accolta con vivissimi applausi all'indirizzo del campione del mondo.

Alle 14.50 precise entra in pista tutto solo Learco Guerra. La folla gli tributa un caloroso applauso. Il campione d'Italia compie il giro di pista e taglia il traguardo alle 14.52 precise.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Learco Guera, alle 14.52', che compie l'intero percorso in ore 18.4' 2) Giacobbe, alle 14'58'40''; 3) Simoni, alle 15.7'35''; 4) Scorticati, idem; 5) Firpo, idem; 6) Pancera, idem; 7) Moretti, idem; 8) Bonino, alle 15.12'45''; 9) Canazza, alle 16'16'; 10) Fossati, idem.

De Stefani eliminato da Perry

nelle gare di tennis a Los Angeles

LOS ANGELES, 24

Il tennista italiano De Stefani, il quale con brillante dimostrazione della sua tecnica perfetta era riuscito a clasificarsi per le semifinali nel torneo che si svolge in questa città per il campionato del Pacifico sud-occidentale, è uscito soccombente nell'incontro sostenuto con un formidabile avversario, il secondo britannico Perry. Quest'ultimo lo ha battuto in semifinale per 6 a 3, 2 a 6, 8 a 6, 6 a 2.

Il giapponese Satch, che recentemente in Italia venne battuto da De Stefani, ha vinto il primo britannico Austin per 8 a 6, 7a 5, 4 a 6, 0 a 6, 6 a 1. *(United Press).*

Rovinose alluvioni nel Verbano

Case e ponti crollati

PALLANZA, 24

Gravi disastri che superano il milione di danni sono stati provocati dal maltempo in tutto l'alto Verbano, dove pioggie diluviali hanno travolto ponti, strade e terreni coltivati danneggiando seriamente stabilimenti e case. Tutti i torrenti si sono ingrossati in modo impressionante inondando case e cantine, sradicando piante di alto fusto ed abbattendo pali, reti elettriche e telefoniche. Le linee di comunicazione per Luino e Laveno sono state interrotte e soltanto stasera sono stati ripresi i vari servizi ferroviari le cui linee hanno subito danni ingenti. Le frane sono state abbondanti su tutte le linee ferroviarie. Vari animosi hanno potuto salvare in tempo numeroso bestiame. I treni sospesi in questi giorni sono stati ripresi effettuando qualche trasbordo e segnando ritardi su tutti i percorsi. A Laveno i danni vengono calcolati ad oltre 600.000 lire. Parecchie sono le case puntellate per il serio pericolo che correvano trovandosi a fianco del torrente Riale, le cui acque infuriate hanno rovinato un lungo tratto di strada obbligando molte famiglie a sloggiare precipitosamente. Due case sono crollate e si contano vari capi di bestiame annegati.

Il dramma di un industriale milanese

inventato dai giornalisti francesi

MILANO, 24

Viene smentita la romanzesca notizia data dai giornali parigini, secondo i quali un presunto industriale milanese durante una serata di ballo cadeva svenuto con gravi sintomi di avvelenamento, vittima della propria moglie innamorata di un avvocato col quale intendeva vivere dopo essersi disfatta del consorte. Sempre secondo la stampa francese, la chiave del dramma sarebbe stata data da un gioielliere, al quale la signora aveva dato a riparare un anello contenente uno spillo avvelenato. Fantasie da romanzieri che trovano largo credito tra i lettori parigini avidi di notizie sensazionali.

L'"automobile volante,, scoppiata

Due morti - L'arresto dell'inventore

BUDAPEST, 24

Le prove iniziate alcuni giorni fa da due ingegneri francesi alla periferia della città sul piazzale militare dell'artiglieria per inalzarsi con un'automobile per mezzo di un propulsore adatto e volare sono continuate oggi. Durante una prova però la macchina è esplosa ed è caduta. I due ingegneri sono rimasti uccisi. L'inventore dell'automobile volante ing. Asboth è stato tratto in arresto sotto l'accusa di omicidio colposo. La polizia farà esaminare i resti dell'automobile da persone esperte per stabilire le cause della catastrofe. *(Radio Stefani).*

Congresso rinviato

POLA, 24

Il Congresso provinicale della Società di archeologia e di storia patria che doveva aver luogo a Pola quest'oggi è stato rimandato a epoca da stabilirsi, per impedimento del presidente S. E. Francesco Salata, che deve rimanere ancora per qualche settimana a Vienna.

Chiamata di controllo dei militari

delle classi 1900, 1905, 1906 e 1907

ROMA, 24

Nel corrente anno avrà luogo, secondo quanto rende noto il *Giornale Militare Ufficiale*, la chiamata di controllo dei:

a) sottufficiali e militari di truppa del R. Esercito (compresa la R. Guardia di Finanza del ramo terra) in congedo illimitato, residenti nel Regno, nati nel 1900, 1905, 1906 e 1907, ascritti a tutte le armi, corpi e specialità, qualunque sia stato il loro originario obbligo di ferma, anche se non abbiano prestato alcun servizio di leva;

b) sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica in congedo illimitato, residenti nel Regno, nati negli anni 1900, 1905, 1906 e 1907. Dalla chiamata sono esclusi i riformati e i sacerdoti.

Detta chiamata dovrà essere effettuata in tutti i Comuni del Regno nel periodo di tempo compreso fra il primo ottobre e il 31 dicembre 1932. Per essa saranno osservate le norme per la prima applicazione della legge 27 marzo 1932 N. 460 contenente le circolari numero 547 e 693 del *Giornale Militare* del 1930.

La chiamata sarà fatta in una sola domenica nei piccoli Comuni, in due domeniche nei Comuni medi e in tre nei grandi Comuni, tenendo conto per tale distinzione della popolazione di ciascun Comune secondo il criterio insindacabile dei competenti Comandi di Corpo di Armata e delle Isole. I Comandi di Corpo d'Armata e i Comandi militari delle Isole preciseranno l'epoca più opportuna in cui la chiamata di controllo possa aver luogo nei Comuni della propria circoscrizione territoriale, in relazione soprattutto alle esigenze, variabili da regione a regione.

Nuove navi da guerra inglesi

ROMA, 24

Si ha da Londra che l'Ammiragliato britannico ha firmato in questi giorni alcuni contratti per la costruzione di un nuovo conduttore di flottiglia, otto cacciatorpediniere, due piccole navi dragamine per conto della Marina britannica da guerra. Frattanto è stato predisposto perchè la Marina da guerra britannica sia prossimamente dotata di apparecchi aerei da ricognizione più veloci di quelli attualmente in servizio. I nuovi apparecchi avranno un raggio d'azione di 700 miglia e potranno raggiungere la velocità oraria di 175 miglia.

La giornata degli ungheresi a Venezia

VENEZIA, 24

I settecentocinquanta ungheresi giunti da Budapest in Italia con due treni speciali, dopo aver visitato Roma, sono giunti stamane alle 6.30 a Venezia, ricevuti dalle autorità alla stazione che era addobbata straordinariamente. Gli ospiti sono stati accompagnati con musiche a San Marco e durante la giornata hanno visitato i principali monumenti della città fatti segno a cordialissime accoglienze da parte della popolazione. Questa sera in piazza San Marco la musica cittadina ha svolto un concerto in loro onore ed alle 23.45 gli ospiti graditi sono ripartiti per Budapest.

La quotazione della sterlina

NEW YORK, 24

La sterlina ha esordito a 3.46375 e ha chiuso invariata.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il regolamento per l'attuazione della legge 9 aprile 1931, n. 916, sulla fabbricazione e la vendita del cacao e del cioccolate, è stato approvato con R. D. 26 maggio 1932, n. 1174, reso noto dalla «Gazzetta Ufficiale».

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto contenente le norme per la liquidazione dell'Associazione nazionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La liquidazione predetta sarà effettuata dalla Confederazione generale fascista dell'industria.

Sono dichiarate fuori uso, per decreto ministeriale, le marche per la riscossione dell'imposta sulle cartine ed i tubetti per sigarette del seguente valore: marche del tipo a francobollo da centesimi 5, 12.5, 20, 22,5, 30, 32,5, 37,5. Marche del tipo a faccetta da centesimi 5, 7,5, 12,5, 20, 22,5, 30, 32,5, 37,5.

DALL' ESTERO

Clive Dunfee, che pilotava una Beltley alla corsa automobilistica delle 500 miglia a Brooklasa, è rimasto vittima di un grave incidente, nel quale ha trovato la morte.

L'«Artiglio» è ripartito ieri da Plymouth per riprendere le operazioni di ricupero del tesoro dell'«Egypt».

Sei giovani saliti sul tetto di un vagone in partenza da Barcellona, hanno riportato ferite gravissime quando il treno presso Saragozza è entrato in una galleria. Quattro di essi sono morti.

Un treno merci è deviato a due km. da Saint Rambert en Burgey. Due vagoni sono usciti dalle rotaie ed hanno ostruito la linea. Il macchinista è rimasto ucciso.

La rivolta nel Brasile. Si annuncia da Rio de Janeiro che le truppe federali si sono impadronite della città di Ribes Roipolis ed hanno fatto più di 300 prigionieri.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.5	26	19	cop., legg. mosso
Roma	761.9	28	21	½ cop., legg. mosso
Torino	759.0	20	16	coperto
Milano	758.4	23	19	piovoso
Genova	758.5	20	18	coperto, mosso
Venezia	758.7	26	19	cop., legg. mosso
Firenze	759.6	26	19	coperto
Ancona	759.4	29	21	½ cop., legg. mosso
Bologna	758.2	26	18	coperto
Napoli	763.3	27	20	½ cop., legg. mosso
Taranto	762.4	27	20	½ cop., legg. mosso
Palermo	763.6	29	24	sereno, mosso
Catania	761.1	26	22	sereno, legg. mosso
Cagliari	763.6	28	19	cop., legg. mosso
Tripoli	765.6	27	22	sereno, legg. mosso
Messina	764.7	27	21	sereno, calmo
Trento	758.2	21	17	coperto
Fiume	758.4	23	19	coperto, mosso
Bari	763.1	28	20	½ coperto, mosso
Sanremo	757.1	25	21	½ coperto, mosso
Bengasi	766.0	29	18	sereno, legg. mosso
Rodi	761.4	27	22	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone orientale, alquanto attenuato, esercita la sua influenza per buona parte del Mediterraneo orientale e centrale. Il ciclone del Golfo di Guascogna si è portato sulle coste settentrionali francesi. Permane la depressione nordica con centro sul Mar Glaciale.

Probabilità: Le condizioni del tempo permangono stazionarie. Si avrà perciò sull'Alta Italia cielo nuvoloso e nebbioso con precipitazioni, specie sulla parte orientale. Anche sugli alti bacini adriatico e tirrenico e lungo la dorsale del medio Appennino prevarrà la nebulosità e si avrà qualche pioggia. Sul restante d'Italia annuvolamenti intermittenti, più frequenti sulle regioni centrali. I venti saranno prevalentemente meridionali, piuttosto forti sul Tirreno, moderati altrove. Temperatura stazionaria. Mare alquanto agitato, specie nell'alto e medio Tirreno.

Bollettino militare

ROMA, 24

Ufficiali generali: Grandolfi, Gen. di Brigata fant., collocato in ausiliaria; Viscontini, id., è collocato a disposizione Ministero Guerra (Comando Corpo di Stato Maggiore); Danise, col. fant., è promosso Gen. di Brigata e nominato comandante 9.a Brigata fant. Mantova. I seguenti colonnelli in aspettativa per r. q. sono promossi nella posizione stessa: Generali di Brigata: Fasulo, Bernardi, Faesini, Camossi, Carboni, Peluso, Saibante, Andreoli, Righetti, Della Noce, Beltrandi.

Corpo di Stato Maggiore: Sartori, col. comandante 79.o fant., è trasferito Corpo di S. M. e nominato capo di S. M., comando Corpo Armata Napoli; Gandini, ten. col., trasferito scuola guerra; Fantoni, id., trasferito corpo truppe coloniali Eritrea; Antoniazzi, id., trasferito comando Divisione mil. Ancona.

Fanteria: Broglia, col. comandante Distretto Napoli, nominato comandante 79.o fant.; Boccacini, id., comandante 11.o bersaglieri, collocato ausiliaria; De Renzi, id., comandante Distretto Bologna, nominato comandante 11.o bersaglieri; Gigliarelli, col. corpo truppe coloniali Tripolitania, rientra nei quadri ed è nominato comandante Distretto mil. Napoli; Galle, ten. col. 225.o fant., collocato in ausiliaria; Altini, id. 28.o fant., cessa carica aiutante di campo 17.a Brigata; Liverani, id. 11.o fant., nominato comandante 17.a Brigata fant. e aiutante di campo.

Artiglieria: Gobbi, col. capo ufficio Comando art. Corpo Armata Trieste, nominato giudice supplente Tribunale mil. di Trieste; Barberis, col. comandante 9.o pesante, collocato in disponibilità; Romano col. capo ufficio Comando art., Corpo Armata Bologna, nominato comandante 9.o pesante; Rigoni, col. a disposizione, nominato capo ufficio Comando art. Corpo armata Bologna; Speranzini, ten. col. 13.o campagna, trasferito 6.o pesante campale; Zanardi, id., 3.o centro automobilistico, trasferito 5.o campagna.

Corpo amministrazione: Bramardi, ten. col. amministrazione, direzione Commissariato mil. Torino, trasferito Legione carabinieri Torino; Saettone, id. Distretto Roma, trasferito Legione carabinieri Trieste.

COMUNICATI

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

Linea rapida diretta MEDITERRANEO NORD PACIFICO
Servizio celere merci e passeggeri
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova il 29, da Marsiglia il 30 settembre.

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare merci e passeggeri ogni quattro settimane
M/n «CELLINA»
da Trieste il 26, da Venezia il 27, da Spalato il 30 settembre, da Napoli il 4, da Livorno il 6, da Genova il 9, da Marsiglia il 10 ottobre.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
M/n «LEME»
da Genova il 26, da Marsiglia il 27 settembre.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «MAIELLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 20, da Spalato il 23, da Messina il 26 ottobre.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare postale merci e passeggeri
P.fo «LAGUNA»
da Venezia il 28, da Trieste il 29, da Fiume il 31 ottobre, da Spalato il 3, da Napoli il 6, da Livorno il 7, da Genova il 9, da Marsiglia l'11 novembre.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri, dal Tirreno.
P.fo «RECCA»
da Genova l'1, da Marsiglia il 2, ottobre.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
P.fo «LIVENZA»
da Genova l'8, da Livorno il 10, da Napoli il 13, da Messina il 14, da Palermo il 15 ottobre.

ODONTOIATRA JURCEV
PER LE MALATTIE DEI DENTI E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. 31 - II
RICEVE: 10-13, 15-19

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE 6
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i lavori

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 89-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

"LA SALUTARE,, PADOVA
Tel. 23-639
Rette da L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DI NERVI

IMPORTANTE
Da domani ACQUISTO le vostre CALZE USATE (purchè lavate), pagandole 1/4 delle nuove scelte.
CALZETTERIA «LA MODA»
Via C. Battisti, N. 22

ISTITUTO DI GINNASTICA RITMICA
Professoressa LISA WALTHER
Riapertura 1 Ottobre
Iscrizioni giornalmente dalle 17 alle 19
Via Carducci, 24, II - Telefono 47-25

Artista lirica
Teatro Scala, Milano, impartisce lezioni canto, audizioni, perfezionamento.
PASSEGGIO S. ANDREA, 14
(Campi Elisi)

Comunicato

I MIGLIORI articoli di stagione per tutti!!!
MERCE di qualità!!!
TAGLIO elegante e perfetto!!!
PREZZI di fabbrica!!!

Mettiamo in vendita:

2000 soprabiti fantasia impregnati, in diversi tipi e modelli, da L. 155, 180, 230, 280, 320 e 380.

2500 trench, in diversi tipi e modelli, da L. 85, 120, 180, 210, 270, 320, 420.

1500 paletots foderati in seta, da L. 180, 230, 290, 320, 380, 450.

1500 impermeabili da signora in seta, recentissimi modelli, da L. 100, 130, 170, 200, 250.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO !!!

La rinomata marca «FINUS» si vende esclusivamente presso la ditta

MARCO FISCHBEIN
TRIESTE
Viale XX Settembre N. 1
MILANO
Corso Vitt. Em. III, N. 1

Gran Cine Italia
OGGI dalle 14.30 OGGI
JANET GAYNOR
e
CHARLES FARRELL
nel capolavoro pieno di grazia e di poesia
LA CASETTA SULLA SPIAGGIA
Ch'è la storia di un amore gentile che rinasce ardentemente... un paradiso di felicità... paradiso perduto e ritrovato, un lavoro dolcissimo come il primo bacio.
Produzione:
FOX MOVIETONE

AVETE OSSERVATO
Il modo semplice ed economico di cucire a macchina senza fatica? Il motorino elettrico SINGER che si applica alla macchina con una sola vite, e non consuma più di una ordinaria lampadina, triplica il rendimento, eliminando la fatica.
Chiedete una prova gratuita a domicilio a qualunque negozio od agente SINGER in tutta Italia.
COMPAGNIA
SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

SCIROPPO di S. AGOSTINO
Dolce sciroppo purgativo depurativo di erbe e radici medicinali, contro la stitichezza, l'ingrossamento del ventre, catarri, sfoghi della pelle, emorroidi, congestioni. Preparazione del Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle farmacie.

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

Una grande opera consacrata nel Decennale fascista

Lo Stadio del Littorio s'inaugura oggi tra l'entusiasmo degli sportivi triestini

Realizzazione

S'inaugura oggi lo Stadio del Littorio. L'antica aspirazione degli sportivi di Trieste trova finalmente il suo coronamento.

Luminoso auspicio della vigilia: S. A. R. il Duca d'Aosta ha accettato la Presidenza onoraria dell'Unione Sportiva Triestina. Oggi dunque la cerimonia inaugurale si svolgerà in un'atmosfera di entusiasmo, cui parteciperà tutta la folla triestina che con crescente passione segue ed anima gli incontri calcistici e la passione sportiva della nostra migliore giovinezza! Abbiamo seguito la costruzione dello Stadio nelle sue diverse fasi. Ora possiamo giudicare l'opera compiuta in tutti i suoi particolari. Il campo è certamente fra i più belli d'Italia, anche se lo stadio non è vastissimo. L'opera corrisponde ai bisogni della città e aumenta il suo decoro, in quanto la sottrae all'umiliazione dei piccoli campi provvisori.

In questo giorno di festa non possiamo dimenticare tutte le difficoltà che si sono dovute superare perchè l'opera giungesse a compimento e la infaticata autorevole azione di alcuni uomini per vincere le diffidenze e le resistenze che in vari momenti avrebbero potuto ritardare la costruzione dello Stadio. Fu davvero grande fortuna per Trieste che un Prefetto amante dello sport, come S. E. Porro, potesse fiancheggiare l'opera instancabile del Segretario federale, comm. Perusino, ed entrambi potessero usufruire della collaborazione assidua del Podestà, sen. Pitacco, e del Vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, gr. uff. Guido Segre, per la parte finanziaria.

Per la buona collaborazione delle massime autorità cittadine, la città ha risposto come era nel desiderio di tutti. Il Comune di Trieste vede restituirsi il terreno offerto gratuitamente alla Federazione per la costruzione dello stadio; su tale terreno è sorta un'opera destinata ad accogliere le forti squadre calcistiche d'Italia e a vedere le folle di una popolazione appassionata, che nei ludi atletici trova conforto alla sua nobile passione per la vita sportiva. Oggi la Unione Sportiva Triestina dovrà scontrarsi con una squadra abile e forte. E' un battesimo duro. Ma essa saprà essere degna della giornata e dell'Augusto Principe che l'accompagna col voto del suo animo ardente e battagliero.

La cerimonia inaugurale

La cerimonia inaugurale, che si inizierà alle 15.30, sarà semplice e solenne ad un tempo, perchè consacrerà, alla presenza delle autorità cittadine e di una folla veramente imponente, il compimento di un'opera veramente degna della nostra città.

Dopo la benedizione del campo verrà tagliato il nastro tricolore teso attraverso l'accesso alla pista e alla platea erbosa. Poi sarà spezzata contro il montante della porta calcistica la tradizionale bottiglia di spumante. Da questo momento, la grandiosa arena potrà essere teatro magnifico per le competizioni sportive e palestra ideale per gli esercizi fisici della giovinezza che non conosce tramonti.

Per i rosso-alabardati, la festa di oggi assurge a maggiore importanza, in quanto, come abbiamo ampiamente comunicato, S. A. R. il Duca d'Aosta ha accettato la Presidenza onoraria dell'Unione Sportiva Triestina, alto riconoscimento, questo, dell'importanza civica e politica oltrechè sportiva, che il patriottico sodalizio concittadino ha in questa terra ridonata alla Patria.

I Giovani Fascisti sciatori
ricordano l'anniversario del loro reparto

Ieri sera nella saletta dellt Federazione Fascista ha avuto luogo una riunione di Giovani Fascisti appartenenti al reparto sciatori. Il Comandante del Fascio di Triese, dopo aver riepilogata l'attività svolta dal reparto in un anno di vita, spronò i giovani a perseverare e ad intensificare la loro attività. Seguì la distribuzione dei premi ottenuti nelle gare della stagione sciatoria 1931-32. La simpatica adunata si sciolse con calorosi alalà al Duce.

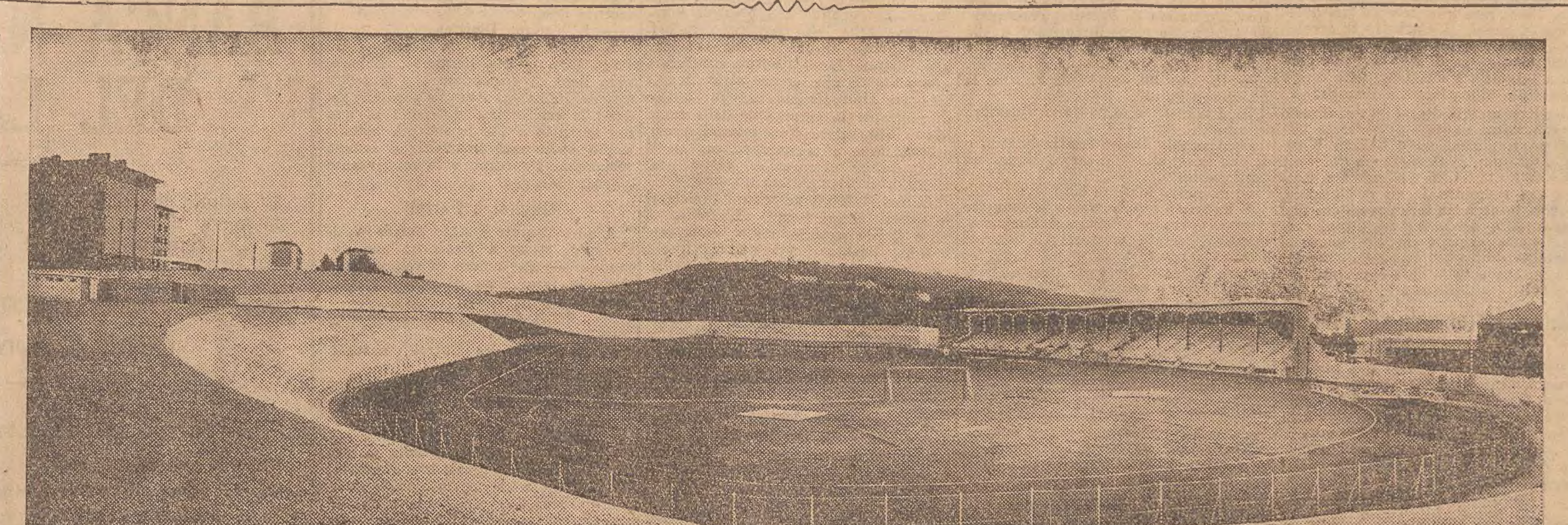


Foto I. F. A. D.

Dal progetto al compimento

Ogni idea creativa ha la sua storia. Anche l'iniziativa dello Stadio del Littorio e della sua realizzazione ha la sua storia. Oggi che il campo sportivo appare chiuso nella sua armatura di cemento armato, con tutt'attorno le vaste gradinate e col tetto delle tribune brillante come uno specchio ustorio, oggi che Trieste ha, si può dire, un nuovo primato tecnico — poichè il campo col suo sistema di irrigazione sotterranea e il materiale Tennissol impiegato nella pista costituiscono un fatto nuovo senza precedenti in Italia in tal genere di opere — oggi meritano un pubblico elogio gli iniziatori e realizzatori dello Stadio del Littorio.

Trieste, nel campo degli sviluppi dello sport, non doveva restare agli ultimi posti, data l'importanza che il Regime dà alle manifestazioni sportive, e tale importanza ispirò S. E. Porro a realizzare l'idea dello Stadio, e trovò entusiastico interprete il Segretario federale, comm. dott. Carlo Perusino.

Ciò avveniva alcuni anni fa, quando il clima degli ambienti sportivi triestini e giuliani era elettrizzato dalle affermazioni agonistiche regionali. Da poco tempo l'Unione Sportiva era passata in Divisione nazionale; ed era vivissima l'eco della vittoria degli olimpionici della Pullino ad Amsterdam. Nel seno stesso delle società calcistiche triestine c'era un fermento: si parlava della loro fusione in una sola grande unità.

Il primo appello

E' di quel tempo l'appello lanciato dall'Unione Sportiva Triestina alla cittadinanza perchè Trieste avesse il suo Stadio. L'anno prima il Re aveva inaugurato il «Littoriale» di Bologna assistendo all'incontro Italia-Spagna. In questo clima che il Fascismo creava forgiando una classe di atleti di primo ordine il Prefetto s'accordava col Segretario federale dott. Perusino per affrontare il problema dello Stadio del Littorio a Trieste. L'idea si era largamente diffusa nell'opinione pubblica.

Il Capo della Provincia convocò nel suo gabinetto una commissione di tecnici, con la quale esaminò il problema e decise quindi di convocare successivamente, come fece, le personalità cittadine perchè esse si interessassero per finanziare la nobile iniziativa, e incontrò, infatti, l'immediata comprensione dei rappresentanti dei vari enti. Presero seduta stante impegno, con contributi adeguati per il finanziamento, il Comune, la Provincia, le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica di Sicurtà, l'Unione industriale, la Federazione armatori, la Cassa di Risparmio Triestina, la Federazione dei commercianti e la Banca Commerciale Triestina. L'idea si concretava, adunque, con la base finanziaria, su un progetto che già era stato approvato, quello dell'architetto Umberto Nordio.

Giova a questo punto notare che i tecnici, dopo numerosi sopraluoghi nei vari punti della città per la scelta del sito, avevano fermata l'attenzione sui fondi comunali di San Sabba, che ospitavano già il campo sportivo della Ginnastica. I fondi visitati in Cologna, a Montebello, in Ponziana e a Sant'Andrea, erano stati giudicati meno adatti allo scopo e comunque non rispondenti alle esigenze di natura economica, implicando, per l'espropriazione di essi, una spesa che, in alcuni casi, rappresentava tre quarti del costo dell'attuale campo.

Verso l'attuazione

Le critiche circa l'ubicazione e la scelta sono fuori luogo: dagli studi fatti scrupolosamente da tecnici il campo di San Sabba risultò il meglio adatto e soprattutto il meno costoso, perchè il Comune lo cedeva gratuitamente, per l'usufrutto. Tale fondo il Comune lo aveva acquistato per l'eventualità di un ingrandimento del macello pubblico, viceversa il macello stesso, così com'è, risponde a tutte le richieste di una città anche assai più popolosa di Trieste. Del resto, in caso di necessità, il macello può venir esteso sui fondi oltre lo scalo ferroviario.

Dopo le due riunioni presiedute da S. E. il Prefetto, la soluzione del problema fu affidata ad un Comitato esecutivo, di cui fecero parte il Segretario federale comm. Perusino, il Podestà sen. Pitacco e il gr. uff. dott. Segre. Ottenuti i contributi ed eseguito ed approvato definitivamente il progetto, che era stato esaminato da una riunione di competenti in Prefettura, si passò al bando di concorso invitando imprese cittadine e di fuori a presentare le loro offerte. A lato dell'arch. Nordio fu nominata la Commissione tecnica, per il controllo dei preventivi e per il collaudo dell'opera, composta dell'ingegnere capo del Genio, comm. Camanzi, del cav. ing. Lajacona dell'Ufficio tecnico della Provincia e del cav. uff. ing. Grulis, direttore dell'Ufficio tecnico comunale. L'offerta più favorevole risultò quella dell'impresa Zelco e Lucatelli, la quale in conseguenza ottenne l'appalto dei lavori, iniziati il 1.o agosto 1931 con grandi movimenti di terra.

L'opera dell'arch. Nordio

Senza entrare qui nei dettagli tecnici, possiamo dire che la parte architettonica dello Stadio è stata studiata in modo da adattare la costruzione al terreno, senza preconcetti di linee orizzontali. Per dare decoro alla principale visuale del campo sono progettati quattro piloni verticali in cemento armato posti a fianco di due gruppi di ingressi. Essi reggeranno i fasci littori e le aquile, creando una figura geometrica assieme alle vaste pensiline di protezione ai due gruppi di ingressi popolari sul triangolo stradale fra via dell'Istria e via Valmaura.

L'opera via via che si perfezionava è stata ripetutamente visitata da commissioni e da tecnici. Nella sua struttura architettonica essa risponde a una grande idea di massa, struttura che ha superate le difficoltà ambientali per esprimere un concetto di volontà e di potenza. Ogni dettaglio è stato perfezionato dai risultati moderni e da un razionale calcolo dell'utilità e della comodità. Preziosi consigli e direttive diede in due sopraluoghi l'illustre presidente della F. I. D. A. L., marchese Ridolfi, noto mecenate della Fiorentina. Tra i competenti che visitarono i lavori ricordiamo l'ing. Graziani, vicepresidente della F. I. G. C., di Bologna, il noto dott. Hugo Meisl, di Vienna, vicepresidente della Federazione di calcio austriaca, che manifestarono la loro ammirazione per l'opera, e si congratularono con il progettista e direttore generale della fabbrica, arch. Nordio, e con gli altri suoi collaboratori.

I piloni, come abbiamo ricordato più sopra, reggeranno i fasci littori e le aquile. L'idea romana ritorna col suo fascino imperiale, con la sua volontà di potenza. Trieste che all'epoca di Augusto ebbe la sua Arena per i ludi gladiatorii, ha nell'epoca nostra, nell'era fascista, lo Stadio del Littorio.

Disposizioni per gli automezzi

Il Podestà ha disposto che le autocorriere adibite al servizio pubblico dovranno seguire, sia nell'andata che nel ritorno, il seguente percorso: piazza Goldoni, I Galleria, II Galleria, via Bartolomeo d'Alviano, via Broletto, Passeggio S. Andrea, Servola, S. Sabba (Campo del Littorio).

Gli autotassametri in servizio pubblico seguiranno il seguente percorso di andata: I Galleria, piazza G. B. Vico, S. Giacomo in Monte, via dell'Istria e Capo del Littorio. Il ritorno a vuoto sarà effettuato via Servola come le autocorriere. Per lo stazionamento in attesa della fine delle partite, gli autotassametri usufruiranno della via dei Macelli, dalla porta d'ingresso al Macello verso S. Sabba.

Le automobili private seguiranno lo stesso percorso degli autotassametri. Per lo stanziamento, eccettuate le automobili delle autorità che sosteranno nel recinto del Campo del Littorio, nello spiazzo dietro le tribune coperte, le automobili private con o senza conducenti potranno usufruire dello spiazzo entro il recinto del Macello Comunale. Alla fine della competizione sportiva le automobili private e gli autotassametri seguiranno il seguente percorso di ritorno: via dell'Istria, Largo Pestalozzi, via Molino a vento e piazza Garibaldi.

Dall'inizio del passaggio delle autocorriere attraverso il villaggio di Servola, fino a sfollamento completo del Campo del Littorio sarà inibita la sosta di qualsiasi veicolo lungo la strada di Servola e gli autoveicoli, attraversando quel tratto di via dovranno procedere al passo. Infine, dieci minuti prima della fine della competizione sportiva e ciò per la durata di 30 minuti, sarà pure proibito l'accesso a Servola dalla parte di S. Andrea, a tutti gli automezzi, eccettuate le accennate autocorriere che faranno servizio di linea.

Triestina-Napoli
Oggi alle 16

Due squadre veramente degne l'una dell'altra daranno i primi palpiti di vita sportiva allo Stadio del Littorio nel giorno della sua inaugurazione. U. S. Triestina e A. C. Napoli, squadre che hanno già combattuto avvincenti battaglie calcistiche nelle precedenti stagioni del campionato di calcio. Non è privo di significato menzionare che mentre gli azzurri partenopei saranno i cavallereschi avversari dei nostri rosso-alabardati in questa partita d'inaugurazione del nuovo campo, fu proprio con la partita Napoli-Triestina che s'iniziò l'attività del grande campo «Ascarelli», nuovo teatro delle gesta degli azzurri, che doveva poco dopo vestirsi di gramaglie per l'immatura scomparsa del compianto mecenate sportivo napoletano.

Se guardiamo il ruolino di marcia delle due squadre nei precedenti campionati, troviamo che la Triestina non è mai riuscita a battere il Napoli. La tradizione continua da sei incontri. Ma lasciamo da parte il passato e il richiamo agli incontri precedenti. E' l'incontro d'oggi quello che conta per il suo grande valore nei riguardi di ambedue le squadre, perchè la Triestina mira ad esso per prender quota nella classifica, mentre il Napoli tende a farsi luce con la conquista di altri punti. E' noto, infatti, che i rosso-alabardati sono reduci da una sconfitta contro il formidabile squadrone del Genova, e che gli azzurri partenopei hanno battuto sul proprio campo il Lazio. Dunque la volontà di vittoria sarà lo stimolo più ardente che darà vita all'odierno incontro da parte di ambedue le contendenti.

Il Napoli è assai forte, ma la Triestina saprà battersi con orgoglio e con fede per dimostrare che la sconfitta di Genova è stata un onorevole debutto su un campo avverso e contro una compagine di classe elevatissima. Il compito dei nostri atleti è arduo quanto mai. Però i rosso-alabardati hanno doti agonistiche e attrezzatura tecnica tali da poter superare e vincere il valore del grande avversario di oggi. Però, qualunque sia il risultato, è indubbio che gli atleti in lizza daranno alla folla che gremirà lo Stadio del Littorio tutte le emozioni di una gara cavalleresca e combattuta con lo sfoggio generoso delle loro energie migliori.

Ecco la probabile formazione delle squadre:

Napoli: Cavanna; Innocenti, Vincenzi; Boltri, Boscaglia, Colombari; Ferrari, Gravisi II, Sallustro, Vojak e Moffioli.

Triestina: Blason; Rigotti, Loschi; Capitanio, Villini, Pasinati Demanzano, Rocco, Rosa, Colaussi e Baldi.

La partita s'inizierà alle 16 e sarà preceduta, alle 15.30, dall'inaugurazione ufficiale dello Stadio.

L'arrivo dei partenopei

Gli azzurri dell'A. C. Napoli sono arrivati ieri a Trieste, accompagnati dall'allenatore Mister Garbutt e dal dirigente sig. Savarese. I graditi ospiti sono stati ricevuti alla Stazione centrale dai rappresentanti della Triestina e sono stati accompagnati all'Albergo Savoia.

La squadra partenopea è giunta al gran completo, con i seguenti giocatori: Cavanna, Vincenzi, Innocenti, Colombari, Buscaglia, Boltri, Bedendo, Benatti, Vojach, Sallustro, Gravisi II, Ferraris, Maffioli. Da questo complesso di elementi, il trainer Mister Garbutt comporrà la squadra che scenderà in campo contro la Triestina, la quale sarà, con tutta probabilità, quella pubblicata più sopra. E' particolarmente da segnalare, nella linea degli attaccanti, la presenza di Attila Sallustro, il «divo» degli azzurri partenopei; il valente polese Vojach, il triestino Gravisi II (già del Ponziana e poi del Padova) e l'ala sinistra Ferraris II, il nuovo acquisto del Napoli, che è costato oltre 200.000 lire.

Il servizio degli autotassametri per lo Stadio. Per norma degli interessati, il Municipio comunica che ai sensi della tariffa vigente per il servizio pubblico con autotassametri, approvata in data 24 dicembre 1931-X, è consentito agli autisti di piazza per il trasporto di passeggeri allo Stadio del Littorio, soltanto nelle giornate di gare, una indennità di ritorno a vuoto di lire 2 oltre il prezzo di corsa segnato dall'apparecchio tassametrico. I vigili urbani sono incaricati di sorvegliare affinchè non abbiano a verificarsi abusi di sorta.

La nuova magnifica arena

La folla che assisterà oggi all'inaugurazione dello Stadio del Littorio, pur seguendo con vivo interesse le appassionanti vicende della partita di campionato fra la Triestina e il Napoli, non potrà fare a meno di ammirare la grande arena sportiva costruita per volontà del Fascio di Trieste e col concorso degli enti cittadini.

Afinchè il pubblico possa apprezzare nel suo giusto valore lo Stadio del Littorio, è però opportuno mettere in rilievo i principali dati tecnici della magnifica opera e segnalare non soltanto l'imponenza dei lavori, diremo così visibili, ma anche di quelli che formano la parte sotterranea di drenaggio e di sistemazione del sottosuolo.

Diremo anzitutto che l'intera superficie dello Stadio del Littorio è di metri quadrati 15.586 e che per la sua costruzione furono impiegati numerosi operai per circa 250.000 ore di lavoro. Per demolire la parte collinosa verso la via dell'Istria furono effettuati sbancamenti e scavi per oltre 24.000 metri cubi di materiale, di cui una parte fu adoperata per il reinterro, ottenendo un livellamento, in media di metri 1.20, al disopra del piano del piccolo campo sportivo della Società Ginnastica Triestina.

Il campo di giuoco

Come tutti ricorderanno, questo vecchio campo aveva il grave inconveniente di essere impraticabile dopo una giornata di pioggia, perchè il terreno argilloso non permetteva il rapido assorbimento delle precipitazioni atmosferiche. Invece il nuovo campo sarà utilizzabile anche subito dopo un acquazzone, grazie all'asporto della terra argillosa e alla sua sostituzione con materiale più adatto, ma soprattutto per la costruzione di una fitta rete di canali di drenaggio di tipo modernissimo, della lunghezza complessiva di oltre quattro chilometri. Questi canali servono all'assorbimento delle acque meteoriche, le quali vengono convogliate agli speciali collettori, per essere poi successivamente scaricate nei pozzi perdenti e nella cunetta raccoglitrice che gira tutto intorno al campo.

Particolarmente accurata fu la preparazione del terreno di giuoco. Per formare la platea erbosa nell'ampio spazio circondato dalla pista, fu necessario trasportare allo Stadio del Littorio tutta la terra vegetale adatta per la semina del loglietto perenne: un'erba a stelo soffice e a radice resistente e lunga. Buona parte di questa terra proviene dagli scavi archeologici fatti a pie' del torrione del Castello, dove furono recentemente scoperte le mura dell'antica Tergeste romana.

Una pista modello

Per irrigare il prato, il campo è munito all'ingiro di 16 idranti, che serviranno anche per inaffiare la pista podistica e il terreno per gli altri esercizi di atletica leggera.

La pista podistica è un vero gioiello ed è certo una delle migliori d'Italia. I nostri atleti che l'hanno provata la trovano veloce, elastica e scorrevolissima. Lo sviluppo della pista è di 440 metri, per una larghezza di m. 7.50 e con rettilineo di 122 metri. Le curve sono tracciate a tre centri, adottando il sistema usato più comunemente, perchè importa meno sciupio di terreno, permettendo tuttavia ai corridori di girare in piena velocità.

Anche la pista ha un suo speciale sottosuolo artificiale, che fu formato grazie a lungo e accuratissimo lavoro. Il sottofondo filtrante è costituito da un vespaio di scorie e da carbonina graduata in varie pezzature. Su questi «letti» filtranti vi è lo strato superficiale composto di un conglomerato di argilla speciale rosso-giallognola, chiamato «tennissol», un prodotto francese usato in moltissime piste, fra cui quella del Littoriale di Bologna, dello Stadio «Giovanni Berta» di Firenze e dello Stadio di Pisa, dove si svolsero recentemente i campionati italiani di atletica leggera.

Per i giochi atletici

Nell'ansa della curva a nord, vi è un'ampia «lunetta» erbosa, dove sono sistemate due pedane semicircolari e le fosse d'arrivo per il salto in alto, nonchè la pedana d'abbrivio per il lancio del giavellotto con la parte allargata per la traslazione finale precedente la proiezione dell'attrezzo. Nella stessa ansa troveranno posto le piazzuole per il lancio del disco e per il getto del peso, nonchè la pedana e la gabbia per il lancio del martello. Negli interspazi fra il campo di calcio e la grande tribuna coperta, vi sono le piste d'abbrivio e le fosse di caduta per il salto con l'asta, il salto in lungo e il salto triplo. Come per il salto in alto, anche questi impianti sono doppi, in modo da poter eseguire i salti dall'una o dall'altra parte, secondo le condizioni più favorevoli del sole e del vento. Nella «lunetta» erbosa a sud troveranno posto la pallacanestro e la palla a volo.

Se il campo sportivo e gli impianti tecnici sono perfetti, non meno felice è la soluzione del problema riguardante il pubblico e quello dei locali accessori. La grande tribuna coperta per il pubblico e per le autorità, capace di 2700 posti, è costruita in cemento armato. Essa è lunga metri 100; alta metri 10 dal piano del campo; larga sul tetto m. 16, di cui lo sbalzo ha m. 7 di sporto.

La spaziosa tribuna scoperta dei posti popolari, per 18.000 spettatori, è fatta tutta in calcestruzzo, con sfollatoi a gradini e con due ingressi particolari, muniti di ampie pensiline a sbalzo.

23.000 posti

Complessivamente lo Stadio del Littorio ha una capienza di 23.000 spettatori, tenendo conto anche dei posti del «parterre». Per l'accesso e lo sfollamento del pubblico sono stati costruiti l'ingresso principale con quattro casse per la tribuna coperta, con portoni di ferro per l'accesso anche delle automobili e due ingressi per le gradinate popolari.

Negli ambienti risultanti sotto le gradinate vi sono i locali accessori: gli spogliatoi per gli atleti, le stanze per gli arbitri e i dirigenti, le docce, i lavabi, l'abitazione del custode, nonchè lo spazio per gli uffici dello Stadio, il gabinetto medico-fisiologico, il bar e per una futura palestra coperta. Non mancano, naturalmente, gl'impianti igienici.

Tutto il campo sportivo è recintato da muri in pietra lungo la via Valmaura e in cemento armato dell'altezza di m. 5 nelle altre parti.

Il geniale progettista dello Stadio del Littorio è il dott. arch. Umberto Nordio, che ha avuto come suo collaboratore il dott. ing. Renato Rostirolla nella sovrintendenza dei lavori affidati alla impresa Zelco e Lucatelli. Quest'ultima ha ceduto in subappalto la costruzione della pista e la sistemazione della platea erbosa all'ing. De Bernardi di Torino; la fornitura dei tubi di drenaggio alla ditta Victor A. Amodeo di Trieste; la copertura del tetto in alluminio all'ing. Ribi di Gorizia; i lavori in ferro alla ditta Cosselli; la rete metallica alla ditta Gratton; i lavori di falegnameria alla ditta Frandoli; gli impianti elettrici e igienici alla ditta Bianchi e gli apparecchi d'illuminazione alla ditta Vizzi; i lavori di sistemazione delle strade e del piazzale di via Valmaura sono stati fatti dell'Ufficio tecnico comunale e diretti dal dott. ing. D'Este.

Gli automobilisti di Reggio
festosamente accolti dal R. A. C. I.

Ieri sera, alle 18, è giunta nella nostra città una carovana automobilistica di soci della sede provinciale del R. A. C. I. di Reggio Emilia. Gli automobilisti reggiani, che sono guidati dal commissario conte Vittorino Palazzi Trivelli e dal direttore sig. Mambretti, sono stati salutati al loro arrivo dal col. Dalmazzo e dal direttore del locale Automobile Club cap. cav. Finzi.

I simpatici «carovanieri» sono partiti singolarmente da Reggio Emilia nel pomeriggio di venerdì scorso, per effettuare una gita di parecchie centinaia di chilometri, alla volta di Fiume con soste a Trieste e, ritorno, a Postumia. Raggiunta Monfalcone, la carovana si è spinta fino a Redipuglia, ove ha visitato il Cimitero degli Invitti della Terza Armata. Terminato il pellegrinaggio d'amore e di fede alle tombe degli Eroi, gli automobilisti hanno ripreso la strada e si sono diretti velocemente verso Trieste. Quivi, oltre ai membri della locale sede del R. A. C. I., erano ad attenderli anche numerosi appassionati dello sport del volante. I partecipanti alla gita turistica si ebbero le più festose accoglienze. Alle 21.30 gli ospiti graditissimi, fra i quali erano numerose signore, si sono raccolti nei locali dell'Aero Club d' Italia, gentilmente concessi, per prendere parte ad un ricevimento offerto in loro onore dal R. A. C. I. di Trieste. Alla festa intima, erano presenti numerose autorità cittadine, tra cui il Podestà sen. Giorgio Pitacco.

Storia di 14 anni
La Triestina dal 1918 al 1932

Vorremmo fare della cronaca e gli avvenimenti ci portano ineluttabilmente verso la storia.

Dicembre 1918. Palpito di tricolori in Trieste ridonata alla Patria; canti gioiosi di reduci; tenere lagrime di mamme e di spose; scoppio d'effusione fin troppo rattenuta e compressa. All'ombra di S. Giusto, la città italianissima, che mai, anche nel più duro servaggio, ha cancellato l'impronta della romanità, riprende a poco a poco il regolare ritmo della sua vita civile e la fanfara di guerra assurge, nel rinnovato ritmo della pace latina, a una vibrante sinfonia di pace e di lavoro. Tutte le branche della vita civile ritrovano se stesse e si rinnovano, realizzando il bel sogno d'un tempo. Può lo sport rimanere estraneo alla rinascita, dopo di essere stato uno dei maggiori e più temuti focolai dell'irredentismo italico? No, certamente. E le vecchie gloriose associazioni si ricostituiscono per risbocciare a nuova vita. Nel campo calcistico, il terreno è sgombro e bisogna costruire dalle fondamenta. Ecco che alcuni dirigenti la S. S. Ponziana (che nulla ha in comune con quella d'oggi) e il Trieste F. C. accomunano i loro sforzi per dare alla città nostra una società che possa subito mettersi al fianco delle consorelle che già stanno rifiorendo in tutte le altre città della Penisola.

Il primo nucleo

Nel dicembre 1918, dunque, un gruppo di animosi sognatori dà vita al primo nucleo sportivo che sarà la U. S. Triestina. Eccone i nomi: Gianni Godina, Silvio Tranquillini, Silvio Strizzel, Franco Covi e Abramo Salonicchio. Gli amici e simpatizzanti, consci della bontà della causa, non tardano a venire e in breve sono una bella famiglia che può piantare le tende nell'ospitale Caffè Secession, in viale XX Settembre. Non c'era allora, a Trieste, un campo sportivo vero e proprio, così che la neocostituita società, appena potè disporre di una squadra calcistica, iniziò allenamenti e prove nel gran cortile della ex Caserma Oberdan.

In questa sede provvisoria la U. S. T. disputò la sua prima competizione sportiva, cimentandosi con la locale Edera, che era al suo debutto dopo la ricostituzione, e la «Virgola» di Milano nella disputa della «Coppa Virgola». Successivamente, nella primavera del 1919, la U. S. T., che cimentava le proprie ali nei primi voli fuori di casa, si recò a Padova per la «Coppa Piani» (entrando nella finale che perdè per 1-3), a Bologna e quindi a Vicenza ove alfine colse la prima vittoria.

Il primo Campionato calcistico della Venezia Giulia, che si svolse nello stesso 1919, raccolse quattro squadre e precisamente l'Edera, l'U. S. T., la Ponziana e il Fascio Giglio Padovan. Gl'incontri si svolsero, per forza maggiore, nel campo di Muggia e i rosso-alabardati riuscirono a piazzarsi secondi. Stanchi di vivacchiare o, meglio, di vegetare alle spalle degli altri, i soci dell'U. S. T. con un atto di forza e di fierezza sportiva, donando il lavoro delle loro braccia e della loro intelligenza, costruirono il campo di Montebello, senza nemmeno troppo curarsi sulla proprietà del terreno, questione che venne in tempo succesisvo risolta amichevolmente con l'intervento del cav. Stern, allora rappresentante della Società delle Corse.

Dal 1920 al 1924 la U. S. T., ormai inquadrata nello sport nazionale, partecipò al Campionato di III divisione, dopo di che, avendo eliminato la Bentegodi di Verona e la Pro Gorizia, venne promossa alla seconda, ove rimase per gli anni sportivi 1924-25 e 1925-26. In seguito alla promozione, delle prime sei squadre classificate nella II divisione, alla prima, l'U. S. T. passò alla divisione superiore, unica della Regione, ove subito si fece onore piazzandosi nel 1926-27 al terzo posto.

Superba affermazione

L'anno sportivo 1927-28 segna una data radiosa nel libro dei rosso alabardati e infatti, in seguito all'allargamento dei quadri della Nazionale, la U. S. T. è ammessa, dopo le finali, con la Fiumana, a disputare il campionato nel rango delle elette. La storia sportiva di questi ultimi anni è troppo nota ai nostri lettori perchè sia il caso di rievocarne le alterne vicende per i colori della nostra città. Comunque, con serena coscienza, si può affermare che dal 1928 ad oggi la U. S. T., disponendo di mezzi limitatissimi e dovendo procedere attraverso difficoltà che talvolta parevano insormontabili, ha sempre saputo tener alta la propria bandiera e conservare quella supremazia regionale che è e deve restare suo vanto.

L'U. S. T., pur dedicando il «grosso» delle sue forze allo sport calcistico, non ha trascurato altre forme di attività ed è riuscita, in tempi diversi, a cogliere ambiti allori sia nel nuoto, come nell'ohckey, nell'atletica leggera come nel ciclismo ecc. Tanta somma di successi e affermazioni è stata frutto di eventi, di preparazione di atleti, di volontà singole e della folla. Su tutto e su tutti, naturalmente, compeggiano quegli uomini che tanto hanno dato, senza nulla chiedere, per il trionfo dei colori unionisti, in prima linea i benemeriti presidenti signori Doimo Iviani, Ettore Tardivello, colonnello Dalmazzo, gr. uff. Celso Carretti e on. Vecchini. Accanto a questi giova poi notare l'ing. Ventura, amico della prima guardia, alcuni benemeriti che le vicende hanno portato lontano, come Silvio Tranquillini, Nino Reatti, Nunzio Paolo Terlizzi, l'anziano attivissimo segretario Luciano Cotta, i generosi «tifosi» Umberto Rubinato, Bruno Blasina, Spiridione Bomann, Mameli Castiglioni, col. Tolotti, Emilio Antonini, Piero Sponza, nonchè i fedelissimi ex giocatori Presel, Gasperini, Guido Bonetti, Klum.

L'U. S. T., dopo le traversie di questi ultimi tempi burrascosi, ha saputo convenientemente sistemarsi e fortificarsi mercè l'aiuto prezioso in ogni senso del gr. uff. Celso Carretti prima, che può ben chiamarsi il papà dei rosso-alabardati, ed ora dell'on. Vecchini. Sicura di sè e del proprio avvenire, la nostra benemerita associazione calcistica può degnamente inaugurare il Campo del Littorio che il Fascismo ha voluto dare a Trieste per la salute morale e fisica dei suoi figli migliori.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Una mortale sciagura della strada

Investito da un'auto mentre conduce un carro ha l'addome squarciato dal timone

Una mortale sciagura della strada è avvenuta ieri sera nel viale Regina Elena, nei pressi del bagno del Dopolavoro ferroviario.

Verso le 19 un'automobile recante la targa 358 T. S., proveniente da Barcola, percorreva il viale Regina Elena diretta verso Trieste. Sedeva al volante lo autista Quinto Chiavetto, di 31 anni, da Andrate, il quale, giunto nei pressi del bagno del Dopolavoro ferroviario avendo visto davanti a sè, a qualche centinaio di metri di distanza, un carretto spinto da un uomo e procedente nella medesima direzione, dette i regolamentari segnali acustici. Il carretto su cui si trovavano tre botti vuote era spinto da un uomo sulla cinquantina; il quale, uditi i segnali dell'auto che sopraggiungeva alle sue spalle, si mantenne per un po' sulla sua destra, tanto più che in quello stesso momento vide venirgli incontro un autocarro seguito a poca distanza da un'alta automobile. Ma ebbe poi alcuni attimi di perplessità e quindi prese una decisione che doveva, purtroppo, costargli la vita. Per evitare l'autocarro che gli veniva incontro e per non essere investito dall'automobile che gli sopraggiungeva a tergo annunciata dai segnali di tromba, il poveretto credette di evitare ogni pericolo portandosi al centro della strada. La automobile avrebbe potuto, così egli pensò, sorpassarlo alla sua destra mentre alla sua sinistra rimaneva spazio sufficiente per il passaggio dell'autocarro e dell'altra vettura. Ma, purtroppo, quand'egli spinse il carretto in mezzo alla strada, era troppo tardi, perchè l'autista Chiavetto potesse prevedere la sua mossa e in conseguenza sorpassarlo a destra anzichè a sinistra come prescrivono i regolamenti stradali. Così avvenne la disgrazia inevitabile: L'automobile nel sorpassare il carretto si trovò la strada tagliata e lo investì violentemente con la parte destra del paraurti. Il carretto ebbe un brusco sobbalzo e il timone investì con tale impeto il conducente, da produrgli una squarcio all'addome. Il disgraziato emise un urlo di strazio e cadde inanimato.

Sul posto della disgrazia oltre al Chiavetto e ad altri conducenti d'auto, si raccolsero numerosi passanti, i quali cercarono di portar soccorso al poveretto che giaceva privo di sensi sotto il suo carretto. Ma purtroppo non c'era niente da fare, poichè l'infelice pochi minuti dopo decedeva senza aver pronunciato parola. Al sanitario della Guardia medica, giunto poco dopo con l'autolettiga, non rimaneva che constatare la morte. Successivamente si recarono sul posto anche il dott. Delitala della Questura e altri funzionari per assumere i rilievi di legge. La salma del disgraziato — identificato per il bracciante Vincenzo Wass, di 55 anni, abitante al n. 69 di via della Tesa — venne trasportata con un furgone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

L'autista investitore, accompagnato in Questura, dichiarò che si dirigeva verso Trieste tenendo la destra regolamentare. A un tratto si avvide del Wass, il quale, uditi i segnali acustici dell'auto, si era portato col carretto verso il mezzo della strada, in modo da sbarrare il passaggio all'auto che voleva sorpassarlo. Fu così che la vettura — sebbene l'autista intuito il pericolo, si fosse affrettato a frenare — era andata a cozzare anche perchè l'asfalto bagnato faceva slittare la macchina, contro il carretto. Le dichiarazioni del Chiavetto furono assunte a verbale. Più tardi l'autista fu rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo per le eventuali responsabilità.

Travolto da una valanga... di stoffe

Verso le 11 di ieri l'apprendista Marcello Furlanetto, di quindici anni, abitante in Chiarbola Superiore n. 114, occupato nel negozio di mercerie «Magazzini Regionali» di via Giosue Carducci, si recò nel retrobottega per stivare delle pezze di stoffa, scaricate poco prima da un autocarro fermo in quei pressi, ma d'un tratto andò involontariamente a urtare il puntello di un'impalcatura su cui si trovavano già accatastate numerose pezze, le quali, precipitando al suolo, lo investirono in modo da produrgli delle contusioni alle ginocchia. Soccorso dagli addetti al negozio, il Furlanetto fu accompagnato alla vicina Guardia medica per farsi curare le leggere lesioni riportate. Avute le cure del caso, fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Precipita da un'impalcatura ma rimane quasi incolume

Ieri, durante i lavori della costruenda caserma militare a Montebello, un muratore ch'era salito su un'impalcatura, perduto improvvisamente l'equilibrio, cadde al suolo da circa tre metri d'altezza. Intorno al disgraziato accorsero per prestargli soccorso altri operai i quali constatarono che fortunatamente non si trattava di cosa grave: l'infortunato, il quarantenne Alberto Minelli, abitante al N. 47 di via La Marmora, se l'era cavata con una escoriazione al polso e una leggera contusione all'emitorace destro. Accompagnato tuttavia all'Ospedale Regina Elena il Minelli ricevette le cure necessarie dal sanitario di turno che lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Il parapetto di un carro ferroviario investe e ferisce un meccanico

Verso le 13 di ieri in un reparto della Ferriera di Servola alcuni operai erano intenti a demolire un vecchio vagone ferroviario. A un certo momento sotto i colpi di mazza dei lavoranti il parapetto del carro cadde investendo disgraziatamente il meccanico Alberto Visintini, di 41 anni, il quale non aveva fatto in tempo a scansarsi e che riportò una vasta ferita lacero-contusa alla gamba sinistra, nonchè escoriazioni al braccio sinistro. Dopo avere ricevuto i primi soccorsi dagli altri operai, il Visintin venne trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, fatta chiamare nel frattempo, all'Ospedale Regina Elena ove i medici gli prestarono le cure del caso e lo dichiararono guaribile in una diecina di giorni. Però sospettando che oltre alle ferite superficiali il Visintin abbia riportato probabili lesioni ossee alla gamba, lo fecero accogliere, in osservazione, nel reparto chirurgico di turno.

Un'ascia e due piccoli omonimi. L'altra sera il quattrenne Felice Russgnach, abitante a Russgnach in quel di Portole, s'impadronì di una piccola scure che d'un tratto lasciò incoscientemente cadere sulla mano destra di un suo coetaneo in modo da produrgli una leggera ferita di taglio. Il piccolo ferito, che pure si chiama Felice Russgnach, fu accompagnato ieri mattina al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo avergli praticato alcune suture, lo dichiarò guaribile in qualche settimana.

Scivoloni e capitomboli

La casalinga Antonia Garbetto, di 60 anni, abitante in via Tommaso Luciani N. 6, scivolò ieri mattina su un marciapiedi bagnato dalla pioggia e, perduto l'equilibrio, cadde in modo da slogarsi il piede destro. Rialzata da alcuni passanti fu trasportata con un'automobile di passaggio all'Ospedale Regina Elena ov'ebbe all'astanteria le medicazioni del caso. Dichiarata guaribile in una quindicina di giorni, la Garbetto fu accolta per qualche ora nel reparto deposito e quindi consigliata di rimanere in riposo fino a completa guarigione, potè essere trasportata alla propria abitazione.

— Dopo essersi decato in un negozio del centro, ove aveva fatto alcune piccole spese, il pensionato Rodolfo Klauser, di 62 anni, abitante in via Demetrio Livaditi N. 14, stava risalendo ieri mattina, per rincasare, la via di Chiadino, quando, incespicato in un sasso che non aveva visto, perdette l'equilibrio, cadde al suolo e riportò una contusione al ginocchio destro. Si recò alla Guardia medica, ove ebbe le cure opportune.

Piogge torrenziali ad Aquileia

AQUILEIA, 24

Nella mattinata di ieri si è scatenato un violento uragano che ha letteralmente inondato per qualche ora le strade campestri e cittadine. Si sono avute anche delle scariche elettriche ma senza conseguenze. Il maltempo continua con frequenti acquazzoni. La temperatura si è fatta rigida.

Per sottrarsi a 14 giorni d'arresto sconterà qualche mese di reclusione

POLA, 24

L'agente di P. S. Patania si presentava ierlaltro a tale Rodolfo Caenazzo fu Giovanni, di 49 anni, bandaio, abitantè in Vicolo della Bissa N. 15, per invitarlo alla R. Questura, dovendo egli scontare 14 giorni di detenzione a cui era stato condannato tempo addietro dalla nostra R. Pretura. Però quando il Caenazzo seppe il motivo di quella visita, rispose:

— Mi co la Questura no go che far.

— Io sono un agente di P. S. e la invito a seguirmi.

— A mi no me fa paura nè Questura nè agenti.

— Allora io lo dichiaro in arresto e se non vuole seguirmi sarò obbligato ad ammanettarlo.

— El provi se el xe bon!

E mentre l'agente traeva le manette e stava per avvicinarsi al Caenazzo, questi, afferrato un martello, che si trovava a portata di mano, cercò di colpire l'agente. Ne seguì una violenta colluttazione e non si sa come la sarebbe andata a finire se per caso non fossero sopraggiunti l'agente di P. S. Filippo Scarantano, un vigile urbano e un addetto alla R. Marina i quali riuscirono a disarmare il furioso bandaio che venne tradotto alla R. Questura.

Ora il Caenazzo, dopo scontati i 14 giorni, dovrà rispondere del reato di violenza e ribellione agli organi dell'autorità, accusa che com'è noto, può avere per conseguenza la condanna a qualche mese di reclusione.

TEATRI E CONCERTI

"Così fan tutte„ al Verdi

L'esecuzione di un'opera mozartiana costituisce per la città nostra un avvenimento d'arte fuori del comune. Infatti, benchè nel dopoguerra sieno state eseguite parecchie opere del Settecento, tanto al teatro Verdi, quanto al Rossetti, non vi ha mai figurato il nome di Mozart, la cui ricchissima produzione rappresenta accanto a quella di Cimarosa, di Paisiello, di Gluck, quello di più geniale, di più delicato e di più durevole che quel secolo ha creato nell'ambito dell'opera. Mozart forse è il più grande di tutti, perchè riuscì con la stessa spontaneità a creare dei capolavori così nell'opera seria come nella buffa. A quest'ultimo genere appartiene «Così fan tutte» composta su libretto del Da Ponte, che verrà rappresentata per due sere al nostro Verdi, cioè il 27 e il 28 di questo mese sotto la guida dell'egregio maestro Plasser, direttore della Compagnia Mozartiana viennese. Il maestro Plasser è un giovane musicista che studiò all'Accademia musicale di Vienna, sua città natale, ove ebbe fra gli altri insegnanti Franz Schalk. Ancora giovanissimo, il Plasser ebbe il modo di farsi apprezzare con delle interpretazioni d'opere di repertorio classico. Ebbe importanti incarichi in Polonia, più tardi in Cecoslovacchia e in altri Paesi stranieri. A ventisette anni fu nominato a Vienna direttore della «Städtebundoper» dell'Austria inferiore; tale importante carica richiamò su di lui l'attenzione dell'estero, talchè ricevette l'invito a eseguire a Ginevra un'opera mozartiana, in occasione della Conferenza della Lega delle Nazioni. Il maestro Plasser vi ottenne con la sua Compagnia un magnifico successo, che gli aprì le porte dei maggiori teatri. Basta dire che dal 1929 a oggi egli ha diretto più di 200 esecuzioni mozartiane, fra cui 60 di «Così fan tutte». Pochi mesi or sono egli conseguì al Teatro reale di Anversa un successo così strepitoso con la direzione di quest'opera, che vi si fecero cinque rappresentazioni in una settimana.

Gli artisti della scena che canteranno in «Così fan tutte» sono: Paola Felder che impersonerà «Fiordiligi» per la qual figura è necessario un soprano di voce robusta, che la critica ha trovato in lei bellissima per passionalità e dolcezza. «Dorabella», sorella di «Fiordiligi», avrà a interprete il mezzosoprano Britta Norrby. «Despina», cameriera, sarà resa da Erminia Kittel.

Il tenore Uberto Schedïwy canterà da «Fernando», il baritono Walter Joachina da «Guglielmo». «Don «Alfonso» sarà il basso Ferdinando Thvin.

Con l'esecuzione di «Così fan tutte» al teatro Verdi la Compagnia mozartiana diretta dal maestro Plasser inizia il suo giro artistico in Italia.

L'attesa per la rappresentazione del delizioso lavoro è molto viva.

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 settembre 1932-X

9.40-9.55: Giornale radio. 10.45 (Trieste): Consigli agli agricoltori: prof. Morandini. 11: Messa cantata dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze. 12.30-14.30: Concerto variato: 1) Suppè: «La modella», ouverture; 2) Mussorgsky: «Una giornata calda nella piccola Russia»; 3) Cerri: «Sagra al villaggio»; 4) Olsen: «Sotto le palme»; 5) Catalani: «Loreley», fantasia; 6) De Nardis: a) «Ninna Nanna», b) Racconti dalle «Scene piemontesi»; 7) Lehàr: «La città del sorriso», fantasia; 8) Schmidt: «Canzone russa»; 9) Amadei: «Suite medioevale»; 10) De Taeye: «Frottole»; 11) Serafino: «George». 16.30: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie sportive. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 20.30: «Romanticismo», opera in tre atti di L. Robbiani. Negli intervalli: Gigi Michelotti: «Il capolavoro di Gerolamo Rovetta», conversazione. Notiziario.

Varietà e Cinema

Il più grande successo di comicità è «Il Milione» oggi al Teatro Eden. Il grandioso e divertente film parlato italiano, che ha richiamato folle al Politeama Rossetti. Ingresso lire 1. Principia alle 14.30.

«Verso la vita» — il capolavoro della rivoluzione russa — oggi al Novo Cine. Seguono le visioni di questo grandioso film russo, che ha ottenuto in tutto il mondo il più strepitoso successo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14.30: «L'amante» con Joan Crawford e Fleming e la sua orchestra.
Nazionale. 14.30: «L'ultima squadriglia» con Emil von Stroheim, M. Astor e D. Jordan.
Excelsior. 14.30: «Il congresso si diverte», capolavoro «UFA» con Lilian Harvey, Lil Dagover, Willy Fritsch e Conrad Veidt. «Fori Imperiali»: Documentario Cines.
Fenice. 14.30: «Volti e maschere» e Comp. «Buonasera» in «Fatti furbo». Ult. giorno.
Eden. 14.30: L. 1: «Il Milione», parl. ital. Grande successo di comicità.
Italia. 14.30: «La casetta sulla spiaggia» con J. Gaynor e C. Farrell. Successo enorme.
Regina. 15: «L'eco della montagna» col tenore R. Tauber e Comp. De Rosè.
Impero. 14: «Il fantasma di Parigi» con John Gilbert. Imminente: «La cantante dell'Opera».
Massimo. 14.30: «Sua Altezza comanda» con Kate von Nagy e W. Fritsch. II L. 1.
Garibaldi. 14.30: «Notte d'angoscia» con J. Murat e B. Astor. Spettacolo giallo. L. 1.
Odeon. 16: «Mater dolorosa», il poema della grande tragica Henny Porten.
Reale. 14: «L'ingannatrice» con Lily Damita. Capolavoro Metro Goldwyn.
Armonia. 15.30: «Rinascita», parl. ital. con Janet Gaynor e Charles Farrell.
Novo Cine. L. 1: «Verso la vita», capolavoro della rivoluzione russa.
Savoia. 14: «I miserabili», a grande richiesta. Tutto in un giorno.
Aurora. 15: «Manon Lescaut» con Lia de Putti e Compagnia comica De Micheli.
Popolo. 14: «Fiamme sul mare» e grande successo Duo Saroclè.
Famillare. 14: «Il drago rosso» e comica. Prezzi: I L. 1, II L. 0.70.
Centrale. 15: «La moglie n. 66», son. e cant. con Jeannette Mac Donald e J. Garrick.
Roma. 14.30: «Passione di mamma», son. e cant. con C. Bennett, e Topolino.
Galileo. 14: «Gli eroi dell'aria», film di eroismo e fantocci parlanti di Mistinguett.
Belvedere. 15: «Passione di Principe», cantato con Josè Moica e C. Montenegro.
Venezia. 15: «Maciste contro lo seicco». In chiusa una comica.
Dante. 14: «La notte del drago verde», son. con Olive Borden. Spettacolo giallo.
Roiano. 15: «I promessi sposi», grande capolavoro di Alessandro Manzoni.
Vulcania all'aperto. 19 (tempo permettendo): «Zarevich» con Ivan Petrovich.

Cronaca di Monfalcone

Scoperta speleologica. Nell'esecuzione dei lavori di bonifica del Lisert, è venuta alla luce ai pendii del monte Querceto, nelle vicinanze di S. Giovanni di Duino, una grotta di modeste proporzioni, in corrispondenza al livello delle paludi.

La grotta, presentemente impraticabile, ha una profondità di oltre cinque metri ed è prossima alle sorgenti del Sardosch (Acquedotto Randaccio) e al Timavo, talchè la sua perlustrazione potrebbe portare nuovi elementi di studio e di ricerche del regime idrico del Carso. Essa viene a trovarsi sulla deviazione della Strada Nazionale N. 14, i cui lavori vengono eseguiti dal Consorzio sotto la sorveglianza dell'Azienda autonoma della strada. La scoperta è stata segnalata all'Istituto Geofisico di Trieste.

Giorni fa poi, in conseguenza dei lavori di sterro eseguiti nel Lisert, sono state pure rintracciate delle ossa pietrificate di natura imprecisata. Non è escluso che con l'avanzare dei lavori si possa trovare nella zona soggetta a bonifica materiale importante, sia dal lato storico che geofisico.

Un' assemblea al Dopolavoro comunale. Martedì sera la Sezione escursionistica «Stella Alpina» tenne una riuscitissima assemblea generale. Presenziò la seduta l'ispettore di zona cav. Pietro Mortarini. Molti soci e socie erano presenti e presero parte alla discussione dell'ordine del giorno che presentò il direttore di sezione della attivissima sezione. Si fissò fra l'altro un vasto programma per le prossime gite e il programma per la partecipazione alla rivista delle forze dopolavoristiche della zona, che domani S. E. il Prefetto della Provincia passerà in rassegna. Infine venne proposto e approvato ad unanimità un ben studiato programma per la prossima stazione sciatoria. La seduta venne levata alle 22. Prima della chiusura della seduta lasciò la sede il presidente salutato con un vibrante alalà da parte di tutti i presenti.

Il tempaccio di ieri. Ieri si è scatenato sulla città un violento temporale accompagnato da forte vento e da scariche elettriche. La pioggia invase alcune vie e alcuni locali furono allagati e si dovette richiedere l'intervento dei pompieri. Questi si sono prodigati fin quasi alle 20 vuotando cantine e cortili, nonchè la cripta del Duomo, ove l'acqua giunse a un livello non comune. I fiumi della zona sono gonfi e molti lavori sono stati momentaneamente sospesi. La pioggia continua, ma si spera che sarà di minor violenza di quella di ieri.

Pellegrinaggio a Monte Santo di Gorizia. Ieri è stato compiuto un pellegrinaggio di fedeli alla volta di Monte Santo (Gorizia). I pellegrini hanno assistito alle funzioni svoltesi in quel santuario ed hanno pernottato nel convento annesso.

Escursione ciclistica del Fascio Giovanile. Domattina, la Sezione ciclistica di questo Fascio Giovanile intraprenderà un'escursione sui campi di battaglia della zona. I Giovani renderanno omaggio in pari tempo alla memoria degli Eroi.

Sulla quota «Enrico Toti». Ieri un nucleo di reduci qui di passaggio, dopo di avere percorso alcune quote circostanti la città si è portato sulla quota «Enrico Toti», ove rese devoto omaggio alla memoria dell'Eroe

Sul lavoro. Il ventiseienne Sergio Visentin, mentre ieri lavorava al trapano, riportava una ferita lacera al polso sinistro. Ha dovuto portarsi dal medico che gli curava la lesione

Ferita dalla rivale. Certa Azzan Antonietta, di 24 anni, da Staranzano, venuta ieri a diverbio con una sua conoscente, veniva da quest'ultima colpita con un corpo tagliente alla guancia sinistra. La Azzan ha dovuto portarsi all'ospedale ove il sanitario di turno le riscontrò un taglio lungo 15 centimetri.

Investita dall'auto. La ventiduenne Angela Trevisan, abitante a Vermigliano, mentre ieri transitava per l'abitato di Ronchi dei Legionari, venne investita da un'automobile. La Trevisan ricorreva all'astanteria del nostro Ospedale, ove le furono medicate abrasioni ed escursioni alla spalla e ginocchio sinistri.

Il grande successo dell'„Amante"

e un eccezionale convegno di divi al Rossetti

Gli amanti del cinematografo sono senza dubbio di un infallibile senso di intuizione: quanto una pellicola è veramente bella, essi sembrano indovinarlo prima ancora ch'essa compaia allo schermo. Lo si è potuto constatare una volta di più iersera al Politeama Rossetti affollatissimo in ogni ordine di posti per la «première» della tanto attesa «Amante». Non solo il titolo, particolarmente suggestivo, ma anche il nome degli interpreti era tale da giustificare sì vivo niteressamento.

Di tutti i films americani proiettati in questi ultimi tempi, «L'amante» è forse il più semplice nella trama, ma è senza dubbio il più umano, il più modernamente audace, il più ricco di drammaticità. Nessuna artista meglio di Joan Crawford avrebbe potuto impersonare la figura appassionata e fiera dell'amante, che sacrifica l'onore e tutta sè stessa per il suo amore e, in un sublime slancio, è pronta a far olocausto del suo amore per l'avvenire dell'uomo amato.

A questa indimenticabile figura di donna ella dà il mirabile risalto della sua grazia espressiva e trasfonde tutto il tesoro della sua arte vibrante di femminilità.

Clarke Gable, nel suo ruolo di amoroso, è una rivelazione di naturalezza e spontaneità. Egli infatti era nella nostra memoria il più tipico «gangster» e si rimane sorpresi a vederlo tanto diverso, nelle vesti di amatore ricco, potente, generoso, cavalleresco, Con la sua recitazione semplice e sobria, con la compostezza dei gesti e della mimica, egli dà al suo personaggio l'impronta della sua maschia personalità di uomo e di artista.

Con questo film, ricco di scene suggestive in cui fremono palpiti di umanità, l'insuperabile binomio Crawford-Gable ha creato il suo capolavoro. Il doppiaggio in italiano, tanto nella sonorizzazione, quanto nell'adattamento delle voci al carattere dei personaggi, è stato curato con felice intendimento artistico.

Lo spettacolo è completato dal trionfale successo di Harry Fleming con la sua famosa orchestra-jazz e le sue deliziose danzatrici, che il pubblico ha applaudito entusiasticamente. Oggi si iniziano le repliche.

I prossimi spettacoli

in un'intervista col cav. Lupi

Le dive Greta Garbo, Hélène Hayes, Janet Gaynor, Elissa Landi, Barbara Stanwick, Marlene Dietrich, Ann Harding, Gloria Swanson, Silvia Sidney, Lupe Velez, Joan Crawford, Jannette Mac Donald, Miriam Hopkins, e tra gli uomini Wallace Beery, Lionel e John Barrymore, Douglas Fairbanks, Ronald Colman, Clark Gable, Maurice Chevalier, Harold Lloyd, Ivan Mosjuskin, Fredrich March, Charles Farrell, il famoso Jackie Cooper il minuscolo super-astro, si sonò dati convegno nel corso della presente stagione al Politeama Rossetti. Tale splendore di nomi, tale numero di autentiche celebrità minacciano di oscurare lo stesso Festival cinematografico di Venezia, che tuttora è oggetto di interessanti articoli da parte della stampa mondiale. Anzi saranno proprio i principali lavori e artisti premiati dal pubblico internazionale e dai critici più autorevoli dei maggiori quotidiani dei due mondi, che il pubblico triestino potrà ammirare al Politeama Rossetti.

Essendo giunta a nostra conoscenza qualche indiscrezione su questo davvero formidabile programma che il Politeama Rossetti s'è assicurato per la attuale stagione 1932-33, abbiamo creduto di prevenire il desiderio dei lettori, chiedendo al cav. Enrico Woelfler-Lupi, che ha la gestione del Teatro, qualche maggiore informazione in proposito.

I «colossi» del Festival veneziano

Il cav. Lupi, dapprincipio ha accolto piuttosto bruscamente la nostra richiesta. Poi però ha cortesemente aderito a risponderci, cominciando col confermare l'esattezza delle notizie trapelate sull'importanza davvero eccezionale del cartellone che è riuscito ad assicurarsi per gli spettacoli cinematografici di quest'anno.

Avendogli noi osservato che effettivamente le films trionfatrici al Festival di Venezia apparivano in buon numero tra quelle programmate per il Rossetti, il nostro interlocutore ha riconosciuto non senza compiacimento che fin dalla inaugurazione della originale e importantissima Mostra veneziana egli si era ripromesso di offrire al pubblico triestino quei capolavori che vi avrebbero riportato la palma dell'ammirazione internazionale.

— Dei supercolossi presentati a Venezia — ha continuato il cav. Lupi — ben quattro appariranno allo schermo del Rossetti. E precisamente: «Il dottor Jekill», che nella graduatoria assoluta è risultato il primo, per la maggiore originalità; «Il fallo di Madelon Claudet», che è stata riconosciuta la film che più ha commosso; il famoso «Uomo che uccisi» con Philips Holmes inscenato dal mago Lubitsch, e «Proibito» con Barbara Stanwick. Avremo inoltre Hélén Hayes, l'artista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che è stata una rivelazione e la sorpresa più grande nella sua stupenda interpretazione del film «Il fallo di Madelon Claudet». Ma ci sarà anche il vincitore del primo premio per attori e cioè Frederich March.

— Naturalmente non vi siete limitati a far la vostra scelta fra le films presentate a Venezia...

Greta e Marlene

— E' evidente. Tanto è vero che, anche a prescindere dai quattro colossi, che diremo così «veneziani», possiamo annunciare un primo gruppo di lavori d'alta produzione che ci assicurano i più ambiti elementi del successo.

— Avrete Greta Garbo?

— Senza dubbio: Greta Garbo e Clark Gable in «Cortigiana», titolo eloquente che basta da solo ad acuire la curiosità e a far pregustare l'interpretazione di questi eccelsi attori. Avremo poi «La Rumba dell'amore» col famoso tenore Lawrence Tibbett, tanto ammirato nell'«Amor gitano», e se la voce di questo artista non bastasse da sola al richiamo, aggiungeremo che il Tibbett avrà una compagna di eccezione in Lupe Velez. E un'altro film di fama mondiale: «Il passaporto giallo», creazione di Elissa Landi che è oggetto di viva attesa per il clamoroso successo avuto e che continua tuttora dopo sei mesi di programmazione nei teatri di New York. Di Elissa Landi presenteremo inoltre «Condannata», il suo più recente trionfo.

— E Marlene Dietrich?

Il cav. Lupi sorrise e disse: — Me l'aspettavo questa domanda. Ebbene, sono lieto di rispondere che le fedeli folle del Politeama Rossetti potranno godersi la celeberrima diva non in una ma in tutte e due le sue più potenti e più avvincenti creazioni: il famoso «Shanghai Express», e la conturbante «Venere bionda».

Gaynor e Farrell

A questo punto è stato Enrico Woelfler-Lupi stesso a rivolgerci una domanda: — Per amore di contrapposti dopo la fatalissima Marlene dovreste chiedermi di...

— ...Janet Gaynor!

— Appunto!

— E di Charles Farrell, naturalmente!

— Certo. Ma questa volta anzichè in due... saranno in tre ad affascinare le folle.

— Lei, lui e...?

— Un altro che non insidia la loro sorridente e beata giovinezza di amanti ma anzi, la infiora ed incorona di suggestiva melodia: il grande musicista americano Gershwin, l'autore celebre in tutto il mondo per la sua magnifica «Rapsodia in blu», il trionfatore del recente Festival musicale alla Fenice di Venezia. Per la grande interpretazione Gaynor-Farrell della «Piccola emigrante», egli ha scritto espressamente tutto il commento musicale e in particolare un intermezzo polifonico ispirato dai fascini di New York ed eseguito sotto la sua direzione dalla famosa Orchestra sinfonica di Filadelfia. Oltre a ciò Janet Gaynor e Charles Farrell ci riservano la primizia del loro ultimo film: «Un anno dopo».

— Perbacco, quest'anno non scherzate! Sono tutti grossissimi calibri!

E il cav. Lupi pronto: — Non c'è da farsi illusioni. Oggi il gusto del pubblico ha subito un raffinamento straordinario, per cui è indispensabile offrire ad esso dei lavori di vero valore. E' chiaro che le opinioni sui singoli lavori possono essere disparate: ma noi abbiamo la coscienza di avere scelto quanto il mercato mondiale oggi offre di meglio. Con questo intendimento ho voluto anche il grande film di Van Dyke «il violatore di Continenti», il quale presenterà la sua nuova epopea «Terzan, l'uomo scimmia», squarcio meraviglioso di vita della jungla — ritenuto superiore al «Trade Horn» — che avrà tra gli interpreti il già campione olimpionico di nuoto Johnny Weissmüller, e il famoso «Arsenio Lupin» che, com'è noto, avrà interpreti i due fratelli Lionel e John Barrymore.

Altra film d'eccezione

«L'isola del diavolo», in cui accanto a Ronald Colman si rivedrà la squisita Ann Harding che, tuttora il pubblico ricorda con commozione in «Ripudiata»; un altro grande artista ricomparirà sullo schermo del Rossetti, Jvan Mosjuskin, nel capolavoro «Sergente X», che indubbiamente sarà accolto con grandissimo interesse e ammirazione; «10 soldi a danza» con Barbara Stanwick e Riccardo Cortez, dove il pubblico ammirerà Lionel Barrymore quale regista.

— E ancora?

— Sì! La recente film «Raffles» con Ronald Colman e Kay Francis; la suggestiva e commoventissima «Mamma» con l'eletta Mae Marsch; «Il testimonio muto» con la Greta Nissen e Lionel Atwill.

— E di Silvia Sidney, l'attrice che ne «Le vie della città» ha tanto entusiasmato le folle?

— Di Silvia Sidney avremo «Prigioniere», una delle sue più avvincenti interpretazioni e di King Vidor «Il campione», con Wallace Beery e il piccolo Jackie Cooper, che il grande regista ne ha fatto un gioiello, creando la più semplice e la più umana delle films, una realtà impastata di rudezza quasi brutale e di dolcezza infinita, atta a suscitare vaste ondate di commozione.

— Ma non ci avete detto nulla di... allegro!

— Si tranquillizzi! Avrà anche un'ora di allegria, un'ora di intenso godimento, «Un'ora d'amore».

— Un'ora d'amore?

— Precisamente. L'ora d'amore, l'ora di infinita gaiezza ce la darà Maurice Chevalier e Jannette Mac Donald nella film di Lubitsch. Ma non sarà esaurita l'allegria in un'ora, avremo Douglas Fairbanks nel «Robison nei mari del Sud», e Harold Lloyd nella «Frenesia del Cinema».

E dopo questa superba elencazione di colossi non c'è che da compiacersi col cav. Woelfler-Lupi per la solerzia con cui ha voluto e saputo assicurare allo schermo del Rossetti un programma di tanta magnificenza e imponenza.

Via l'Alito Cattivo!

L'alito cattivo è spesso causato da stitichezza e da cattiva digestione. Sparirà quando regolerete l'apparato digerente, con l'uso di Bilax, le vere pillole lassative. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

LA DITTA

Giusto Stransiani

Via XXX Ottobre, 16 - Via Milano, 18
Telefono N. 48-94

inizia una

VENDITA STRAORDINARIA

di eccezionale convenienza di

LANE DA MATERASSO

Tipo speciale bianca a L. 6.80 il chg.
Vellata bianca scelta a » 8.40 »
Primissima bianca scelta tutto vello . . a » 10.— . »

La nostra organizzazione per l'acquisto delle lane greggie direttamente dai migliori paesi di produzione,

il successivo trattamento di lavatura a caldo che viene da noi stessi eseguito qui con mezzi moderni,

ci mettono nella condizione di poter offrire, direttamente al consumatore, lane di primissima qualità ed igienicamente perfette, a **prezzi imbattibili.**

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

E' Istituto di credito di diritto pubblico, fondato con R. D. 15 Agosto 1913 n. 1140 e regolato dal R. D. L. 18 Marzo 1929 n. 416, funzionante sotto il diretto controllo del Ministero delle Finanze.

Direzione Generale in Roma - Filiali in tutta Italia
Capitale e Riserve L. 165.200.000

Dati al 31 Luglio 1932 - X:

Depositi e Conti Correnti	L. 629.988.775.41
Cassa e Fondi disponibili a vista	» 118.156.239.62
Titoli di Stato e Fondiari di proprietà	» 102.568.997.80
Portafoglio - Anticipazioni - Riporti - Prestiti in Conto Corrente	» 406.730.594.81
Banche - Corrispondenti	» 120.802.030.45
Assegni in circolazione	» 14.508.336.10

La **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO** ha per iscopo statutario di aiutare e promuovere lo sviluppo delle forze economiche della Nazione, con particolare riguardo ai principi sanciti dalla Carta del Lavoro.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

La Banca esercita il credito immobiliare a mezzo della propria

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO

Capitale versato L. 57.500.000 — Riserve L. 15.969.635.77
Obbligazioni emesse L. 370.386.000 — Mutui stipulati L. 387.758.352.52

Le Obbligazioni della Sezione Fondiaria, quotate in Borsa, sono rimborsate alla pari mediante estrazioni semestrali e costituiscono, per l'alto reddito e per le garanzie che le assistono, un titolo di assoluto riposo ricercatissimo dai risparmiatori.

CREDITO ITALIANO

Capitale L. 500.000.000 — Riserve L. 800.000.000
SEDE SOCIALE - GENOVA — DIREZIONE CENTRALE - MILANO

DEPOSITI FRUTTIFERI

in Conto corrente e su Libretti di risparmio al portatore e nominativi, liberi o vincolati. Deposito circolare fruttifero

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza - Incassi e Sconti di cambiali - Emissione Assegni - Compra-Vendita cambi e titoli Aperture di credito

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Sede di TRIESTE, Piazza della Borsa 12

AGENZIA N. 1 — VIA F. VENEZIAN N. 5, angolo via Armando Diaz
AGENZIA N. 2 — PIAZZA S. GIOVANNI, 2 - VIA CARDUCCI, 17
AGENZIA N. 3 — VIA CARLO GHEGA N. 9.

FERNET-BRANCA

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

BLENORRAGIA ACUTA

Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: **Farmacia Dott. C. Torresi, via Cerveteri 5, Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.**

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione.

La navigazione ungherese e gli interessi italiani

Il signor Giuseppe Barta, vicepresidente delle Società ungheresi di navigazione, delle quali è anche rappresentante in Italia, ci prega di far rilevare, a proposito del nostro articolo di ieri, che la navigazione mercantile ungherese ha attualmente una flotta di 11 piroscafi, per un totale di 65.000 tonnellate, che navigano nel traffico libero, rendendo possibile agli ufficiali, macchinisti e marinai ungheresi di riprendere il loro antico lavoro. Il personale necessario a completare gli armi viene sempre scelto nella Venezia Giulia.

«Noi abbiamo scelto — scrive il rappresentante delle compagnie ungheresi — per porto di armamento Trieste per pura simpatia di collaborazione. A prova di ciò sta il fatto che i piroscafi e i marinai ungheresi vengono trattati in Italia come in nessun'altra Nazione. Se noi quindi tentiamo di sviluppare, con le nostre modeste forze, la Marina mercantile ungherese, lo facciamo senza ledere quelli che possono essere gli interessi italiani, e perciò ci duole che la nostra opera venga confusa con altri tentativi».

Importante convocazione
dei fiduciari del Sindacato pubblici esercizi

Il 21 settembre, alle 16, sotto la presidenza del segretario provinciale camerata Sangalli, si sono riuniti nella sede sindacale, in assemblea ordinaria, tutti i fiduciari del Sindacato alberghi e pubblici esercizi.

Il camerata Sangalli, dopo aver dato lettura di alcune circolari emanate dall'on. Borgo, dirigente l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, dichiara la sua viva soddisfazione per l'attaccamento che essi dimostrano per la categoria nella quale coprono funzioni di responsabilità. Passa quindi a illustrare agli intervenuti l'attività svolta dalla segreteria provinciale con la costante assistenza dell'on. Borgo, il cui appoggio è sempre stato efficace e sereno. Dopo aver impartite istruzioni di carattere sindacale ai presenti, il camerata Sangalli parla sullo stato della disoccupazione della categoria, che in questi ultimi tempi è andato aumentando, e raccomanda ai fiduciari di non assumere nei cospetti dell' Ufficio di collocamento nessuna funzione di raccomandazione nè presso il segretario provinciale, nè alle persone preposte al collocamento, evitando così l'infiltrazione di elementi nuovi che portano tanto danno ai colleghi qui residenti.

L'on. Borgo, continua poi l'oratore, si è giustamente preoccupato di impartire istruzioni ai segretari provinciali acchè alle riunioni alla commissione di conciliazione delle vertenze, a turni settimanali, intervenga sempre un fiduciario, così si darà modo di apprendere tante manchevolezze commesse dai lavoratori e dai datori di lavoro. I presenti, dopo una dimostrazione di simpatia ai dirigenti, si dichiararono soddisfatti dell'attività e della nuova iniziativa.

Corsi di lingue e di stenografia
per Giovani Italiane

Col 15 ottobre verranno riaperti i corsi di stenografia e di lingue estere che negli scorsi due anni furono frequentati assiduamente e con risultati molto soddisfacenti da centinaia di Giovani Italiane. Com'è noto, l'inquadramento è affidato ad insegnanti abilitati. La durata di ogni singolo corso è di sei mesi, con due ore settimanali di lezione. La tassa è fissata in lire 30 da versarsi, all'atto dell'iscrizione, al Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via d'Annunzio 1, II piano.

Gli esami alla scuola sindacale

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola sindacale «Lino Domeneghini» per gli esami della prosima sessione autunnale, che si terrà nel mese di ottobre. Le domande, in carta libera e indirizzate al direttore della scuola, devono essere presentate entro il 30 corrente, accompagnate dal libretto d'iscrizione e dal versamento dell'importo di lire 20.10, quale tassa di ammissione agli esami, semprechè, però, detta tassa non sia stata già pagata nel giugno scorso per l'ammissione agli esami di quella sessione.

Entro lo stesso termine i laureati e gli studenti di una facoltà universitaria o altro istituto o scuola d'istruzione superiore del Regno, che intendano chiedere di essere esonerati dal sostenere gli esami già superati in una delle predette facoltà, scuole o istituti, debbono presentare domanda, pure in carta libera, al direttore della scuola. L'orario degli esami, che si terranno in un unico appello, sarà reso noto mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione in questo giornale. La segreteria della Scuola è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 19.

Alla Scuola industriale di via Giuliani

La direzione della Scuola industriale di via Giuliani avverte i genitori degli alunni rimandati alla sessione autunnale, che gli esami incominciano lunedì 26, alle 8 precise. I candidati che non si presenteranno alla data stabilita verranno considerati rinunciatari e quindi non saranno promossi.

Le lezioni alla Scuola del C. I. C. Con il 15 ottobre s'inaugureranno i corsi della scuola dopolavoristica per impiegati del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro della Mutua, che tanto successo riportarono nello scorso anno. Per disposizione del Dopolavoro provinciale potranno iscriversi ai corsi, pagando una sopratassa, anche gli impiegati non soci o iscritti ad altri Circoli dopolavoristici. Tra giorni saranno comunicate le modalità e i programmi di iscrizione. Le iscrizioni si apriranno col 1.o ottobre.

Per i fanciulli sordomuti. Il Municipo avverte gli interessati che, per collocare le classi per fanciulli e fanciulle sordomuti più vicino all'Ospedale psichiatrico provinciale, il quale, per conto della Provincia, somministrerà la refezione ai rispettivi frequentanti, esse sono state trasferite dalla Scuola «Claudio Suvich» alla Scuola «Attilio Grego», di Guardiella. Aggregate a quest'ultima, inizieranno le lezioni, come le altre, giovedì 29 corrente, alle 9.

All'Ospedale «Principe di Piemonte». Il cav. uff. Pietro Vanoli ha donato in occasione della Festa dell'uva due ceste di uva a favore dei degenti nell'Ospedale «Principe di Piemonte» per orfani di guerra.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 settembre 1932-X

Nati vivi: 4;
maschi 2, femmine 2.
Nati morti: 1.
Morti: 10.
Matrimoni: 16.

Contributi all'Istituto Oberdan

Corrispondendo all'appello loro rivolto dall'Istituto «Guglielmo Oberdan», hanno aderito negli ultimi giorni e in parte hanno versato le somme sottoscritte i seguenti signori:

Luigi Perilli lire 500, Margherita Schwarz 10, N. N. mediante rag. Teodoro Franzoni 150, Mario Moro 15, P. Sottolani 5, preside comm Romeo Neri 100, G. Bartulich 20, Cerella cav. uff. Giovanni 20, Maria Benussi 10, Carlo Lona 10, dott. Ruggero Bressani 50, Pietro Catelani 5, cav. dott. Nicolò Zilli 50, Giuseppe Crismani 100, Elio Mordo 10, Edmondo Canovari 10, Ignazio Weiss 50, dott. Giuseppe Budini 50, prof. dott. Lodovico Brunetti 50, Ben Battino 50, comm. dott. Renato Matteucci 100, Alberti Carlo Alberto 15, ing. Gino Cavalieri 100, F. Procacci 15, Giacomo Camerino 100, Aurelio Zucculin 50, Giovanni Bradani 50, Ernesto e Pierina Radini 50, Cassa di Mutuo Soccorso per addetti a caffè e bar 50, avv. dott. Gastone Crusizio 50, ing. Paolo Grassi 20, Chiriaco Umberto, I proc. imp., 15, Angela ved de Castro 10, Francesco Chiandussi 5, dott. ing. Pietro Barbo 20, Carlo Reddi 5, prof. T. Mersek 5, Antonio Marta 10, Paolo Acquafresca 50, gr. uff. Celso Carretti 100, cav. Giannino Angelini 100.

L'Istituto «G. Oberdan» ringrazia vivamente per le offerte.

Manifestazioni del Circolo Artistico in occasione della Mostra al Giardino

Il Circolo Artistico, riaffermando il suo interesamento alla VI Esposizione sindacale di Belle Arti, ha associato alla festa inaugurale di mercoledì 28 corrente, due significative e importanti manifestazioni.

La prima avrà luogo alle 12, nello stesso Giardino pubblico, con la solenne consegna che il Circolo Artistico farà alla città di Trieste del busto del pittore Umberto Veruda, pregevolissima opera dello scultore Giuseppe Mayer. Il voto vivamente sentito da quanti sono ammiratori dell'opera geniale e precorritrice del glorioso caposcuola concittadino, sarà così sciolto.

La seconda manifestazione seguirà nelle sale sociali del Circolo, in via San Nicolò 7, alle 18 dello stesso mercoledì 28 settembre, con un te danzante in onore delle autorità e degli artisti che espongono alla Mostra. I soci del Circolo Artistico sono invitati a intervenire ad entrambe le manifestazioni.

Chiusura delle terrazze del Circolo Artistico. Il Consiglio direttivo comunica ai soci che la sede estiva è stata chiusa e che il Circolo, a partire da oggi, ha riaperto le sale della sede, sita al primo piano di via San Nicolò 7.

Quella mattina la storia andò così...

(Tribunale Penale) La mattina del 31 maggio u. s. la signora Irma, nel fare la pulizia del suo alloggio, andò alla finestra per sbattere un tappeto. Sia per il fracasso, sia per i nembi di polvere che faceva sollevare ad ogni battitura, l'inquilina dell'appartamento attiguo, la signora Rosa, si mise a protestare vivacemente contro la signora Irma.

— Xe maniera de sbater i tapedi questa? Par che croli zo tuti i muri de la casa. E sta polvere che sofiga! La la finissi!

La signora Irma rimbeccò vivacemente, ma pare che per tutta risposta, la signora Rosa, si fosse lasciata scappare qualche frase troppo illustrativa, perchè la signora Irma, smesso di battere il tappeto si accinse a scendere in lizza con la vicina.

La signora Rosa che, per protestare contro la signora Irma, era uscita sul pianerottolo, vista la mala parata, fu lesta a rifugiarsi in casa. Ma non fece in tempo, poichè la signora Irma, come un bolide, le fu addosso.

Tra le due inquiline si ingaggiò una lotta furiosa a base di graffiature e di strappi. La signora Irma, temperamento eccessivamente focoso, riuscì ad avere il sopravvento sull'avversaria, la quale dopo aver cercato di guadagnare la propria abitazione, vistasi inseguita e non sapendo a che santo votarsi per uscire alla meno peggio dalla tenzone, vista una rivoltella-giocattolo da bambini, risolutamente la impugnò, gridando:

— Se la ga cara la vita la vadi via!

A questa uscita inaspettata, la signora Irma, indietreggiò alquanto spaventata, ma dato uno sguardo più attento all'arma s'accorse che era un balocco e allora non ebbe più freni.

E la lotta riprese con maggior ardore, finchè, quando Dio volle, le due donne, stanche, sfinite, decisero... l'armistizio.

La signora Irma si recò poco dopo alla Guardia medica per una contusione alla spalla sinistra, un grosso ematoma all'avambraccio destro ed un morso alla mano destra. Dal canto suo la signora Rosa, chiamato un vigile urbano, le fece un racconto dettagliato della zuffa.

— Me pareva de esser ne l'Uraguai...

E po' la vedi sta porta? La xe tuta sconquassada.

Per questi fatti, la signora Irma, ritenuta colpevole di lesioni personali e di violazione di domicilio, è comparsa ora in giudizio. I giudici però si trovarono di fronte ad un caso inaspettato: l'imputata è sordomuta per cui fu necessario far venire un'interprete del genere, il quale ha tradotto in buona lingua italiana la concitata mimica della signora Irma.

In sostanza la donna ha dichiarato di non avere avuto alcuna intenzione di violare l'abitazione della signora Rosa e che dalla baruffa uscì con le ossa peste.

La signora Rosa, comparsa in udienza, ha dichiarato di non querelarsi.

— Quel che xe sta xe sta. Dopo l'armistizio xe vignuda la pase e gavemo disarmado...

— Senza ricorrere alla Società delle Nazioni? Brave!

Ma le imputazioni erano troppo evidenti ed il Codice non poteva venire messo da parte, nonostante le intenzioni pacifiste della signora Rosa, per cui la signora Irma si è buscata 8 mesi di reclusione, raddolciti da tutti i benefici di legge.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. Nella prossima settimana, dal 26 settembre al 1.o ottobre 1932-X, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 16: riunione Consiglio direttivo Dopolavoro chimici; 18: Direttorio, riunione operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 18.30: assemblea esperti siderurgici; 19: riunione Direttorio e fiduciari comunali operai calzolai.

Martedì alle 18.30: riunione poligrafici; 19: Direttorio metall.-meccanici; 19: riunione Direttorio e fiduciari lavanderie, tintorie e stirerie; 19: Direttorio muratori e affini; 19.30: Direttorio portieri.

Mercoledì alle 18.30: fiduciari tabacchi, riunione; 18.30: assemblea straordinaria operai calzolai laboratori Forze Armate; 19: Direttorio lavoranti in legno; 19.30: Direttorio lavoranti strumenti musicali; 19.30: assemblea fucchisti Ferriera di Servola; 19.30: riunione Direttorio e fiduciari comunali lavoranti sartorie.

Giovedì alle 18.30: dirigenti Sindacato vetro; 19: Direttorio tessili; 19: riunione Direttorio dolcieri-confettieri; 19: Direttorio orafi, orologiai, ecc.; 19.30: Direttorio e fiduciari pittori e decoratori.

Venerdì alle 18.30: riunione cartotecnici; 19: esperti meccanici; 19: riunione Direttorio e fiduciari pastai e mugnai; 19: Direttorio operai cementieri; 19.30: riunione lavoranti impianti idrici, igienici, ecc.

Sabato alle 19: riunione esperti navali.

Addetti all'industria dello spettacolo. L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria comunica: Si invitano gli interessati prestatori d'opera addetti all'industria dello spettacolo, a iscriversi sollecitamente all'Ufficio di collocamento istituito con D. M. 18 giugno 1932-X, «Gazzetta Ufficiale» 24 giugno, n. 145, con sede in via Coroneo 6 A, stanza n. 19. Per norma si avverte che a datare dal 1.o ottobre p. v., entrano in vigore le disposizioni del R. D. 29 marzo 1928, n. 1003-1439, relativo alla disciplina della domanda e della offerta di lavoro.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Verdiano.* «L'Aida» fu rappresentata per la primissima volta al teatro del Cairo, il 24 dicembre 1871; la parte della protagonista era affidata alla Pozzoni Anastasi e quella di Amneris alla Grossi; gli altri attori erano Mangini, Steller, Medini e Costa. Il successo fu immediatamente clamoroso, entusiastico. In Italia essa fu rappresentata per la prima volta alla «Scala» di Milano, il 7 febbraio 1872. Verdi vi ebbe trentadue chiamate: e l'opera iniziò così il suo giro trionfale.

Cornelia. A Gorizia? Il «Piccolo».

Uno curioso di Gorizia. Come le abbiamo già risposto nel «Piccolo» del 2 settembre, bisogna attendere che venga promulgato il nuovo Codice: comunque, qualora il figlio è stato riconosciuto dal padre, ha diritto di portarne il cognome.

Ginestra. E' proprio così come afferma lei. Tale forma di testamento è perfettamente valida, dato che la legislazione austriaca a quell'epoca ancora qui vigente, l'ammetteva.

Anita. Se non vuol mettere il prenome suo, metta quello della socia: oppure scelga uno a casaccio.

Letteraloide. Le abbiamo concesso, come scrive lei stesso, «disinteressata e larga ospitalità» nella nostra rubrica. Perchè vuole ora abusarne, tentando di trarci ad una polemica, per la quale non sarebbero sufficienti colonne di giornale, ed ergendosi ad indignato Catone censore...

Clessidra. Le abbiamo già risposto di 'nformarsi presso il locale Consolato degli Stati Uniti, via Genova 9.

Sergio. La riduzione dell'80 per cento per sposi in viaggio di nozze vale soltanto per Roma. — *Giardiniera.* Le abbiamo già risposto nel «Piccolo della Sera» del 18 agosto. — *Fiorellina.* Non ci consta.

Art. Per quel controllo che è necessario venga esercitato su tutto ciò che potrebbe nuocere al decoro ed alla serietà e tristezza del luogo. Lei non s'immagina quali idee balzane possono sorgere anche in cervelli apparentemente normalissimi...

Mimosa. Se suo marito non aveva oltrepassato il cinquantesimo anno di età alla data del matrimonio, ella ha diritto, alla di lui morte, ed a qualunque distanza essa si verifichi dal matrimonio stesso, al trattamento regolamentare di pensione. Se invece, all'atto delle nozze egli avesse superato i 50 anni di età, occorrerebbero due anni di sua sopravvivenza con contributo a fondo pensione per procurare alla vedova il diritto a pensione.

— *Dado.* Non si ricorda i meravigliosi versi di Dante, nei quali egli, tremante per l'apparizione di Beatrice esprime con la figura del bimbo pauroso che cerca la madre la sua fiducia in Virgilio «il dolcissimo padre»? «Volsimi alla sinistra col rispitto — Col quale il fantolin corre alla mamma — Quando ha paura o quando egli è afflitto». (Purg. XXIII, 45).

Continua nel «Piccolo della Sera»

DOMANI **ALLA FENICE** DOMANI

Giorgio O' Brien

in un romanzo pieno di generosi ardimenti e di tragiche lotte per la riconquista di un bene perduto:

L'AMAZZONE MASCHERATA

Superproduzione **«Fox-Movietone,** parlato in italiano

SULLA SCENA:

Una nuova rivista dell'applauditissima Compagnia **«BUONASERA»** diretta dal **cav. R. Cappelli**

BREVE LICENZA

Un' iniezione di buon umore in 1 atto e otto quadri di Testa

Per inserzioni nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, S. A., Trieste, Piazza Goldoni 1, tel. 80-44.

O. N. D.

ATENEO MUSICALE TRIESTINO

CONSERVATORI RIUNITI "G. TARTINI„ e "G. VERDI„

PAREGGIATI AI RR. CONSERVATORI DI MUSICA

SABATO 1.o OTTOBRE S'INIZIERANNO REGOLARMENTE LE LEZIONI IN TUTTE LE SCUOLE PRINCIPALI E COMPLEMENTARI

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO, VIA CARDUCCI 24 TELEFONO 70-25

La Festa dell'uva

Oggi la Festa dell'uva sarà celebrata anche a Trieste in forma solenne e pittoresca. L'organizzazione ufficiale è stata curata dal Dopolavoro provinciale, mentre circoli e società hanno a loro volta organizzato programmi festosi per solennizzare la sagra.

La manifestazione pubblica culminerà nel corteo folkloristico, che si svolgerà dalle 10 alle 12 e che comprenderà una decina di carri addobbati con pampini di uva, con tralci di edera e con rami di quercia. Sui carri prenderanno posto la Sezione corale «Montebello», diretta dal maestro Obersnel; la Sezione corale del Dopolavoro rionale «P. Lucchini», diretta dal m.o Terran; la Sezione corale del Circolo Rionale Fascista «Quis contra nos?», diretta dal m.o Egidio Cossutta-Pellizzoni; la Sezione corale del Dopolavoro Elettricità, Gas ed Acqua, diretta dal m.o Occini e la Società Liutistica «Euterpe», diretta dal m.o Aleffi.

Al corteo folkloristico prenderà inoltre parte il Dopolavoro comunale di S. Dorligo della Valle, con altri due carri artistici e con un gruppo di dopolavoristi in costume, accompagnati da fisarmoniche e da chitarre. Quasi tutti i componenti delle Sezioni corali indosseranno il costume contadinesco, costituito per le donne dal corpetto, da gonne lunghe, dal grembiulino bianco e dal fazzoletto, e per gli uomini dai calzoni lunghi, da camicia bianca e da cappello di feltro. Le Sezioni corali eseguiranno canzoni folkloristiche durante le soste stabilite in Piazza Goldoni, Piazza Garibaldi, Piazza della Borsa e Piazza Unità.

In Piazza Goldoni canteranno le Sezioni corali del «Montebello» e del Dopolavoro Elettricità, Gas ed Acqua; in Piazza Garibaldi le Sezioni corali del Dopolavoro «P. Lucchini» e del Circolo Rionale Fascista «Quis contra nos?»; in Piazza della Borsa canteranno nuovamente le Sezioni corali «Montebello» e Dopolavoro Elettricità, Gas ed Acqua. In Piazza Unità le Sezioni corali canteranno insieme e sarà eseguito fra loro un brindisi vendemmiale.

Il corteo si muoverà dalla via Cologna e farà il seguente percorso: via Carducci, via Muratti, Piazza Carlo Goldoni, Corso Garibaldi, via Ugo Foscolo, via Gatteri, Viale XX Settembre, via Cesare Battisti, Piazza S. Giovanni, via Imbriani, Corso Vittorio Emanuele, Piazza della Borsa, Piazza dell'Unità.

Il Comitato cittadino ha stabilito la concessione di medaglie e diplomi ai Gruppi dopolavoristici che prenderanno parte alla manifestazione folkloristica. I negozi di frutta, chioschi e bancherelle colme del dolce frutto, vetrine inghirlandate; lo squisto frutto dominerà incontrastato nella giornata.

Alla Ginnastica la festa avrà inizio questa sera alle 18 nella Palestra sociale, trasformata in una pittoresca osteria di campagna. I soci e le loro famiglie accorreranno certamente numerosi dando alla festa quel tono di gioconda allegria che sempre ha regnato nelle manifestazioni sociali. Alle 21 seguirà la premiazione dei canottieri reduci dalle regate del mattino, ai quali la Ginnastica prepara festose accoglienze.

Alla Casa Balilla »De Amicis» di San Vito il programma sarà certamente tale da accontentare grandi e piccini, con le gare umoristiche che si svolgeranno sul vasto campo dei giochi, alcune delle quali del tutto nuove, come le corse a rana, a scimmia, le acrobazie ciclistiche e il programma di canti e balletti. Ricchissima sarà la pesca miracolosa dotata di mille premi. La vendita dell'uva si farà in un chiosco appositamente costruito. La sala massima sarà dalle 17 alle 21 a disposizione degli amatori del ballo. La festa si terrà con qualunque empo e l'accesso sarà libero a chiunque, verso il pagamento di centesimi 50.

Decisioni della Giunta provinciale

La Giunta provinciale amministrativa, riunita sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, il 22 corrente, ha adottato le seguenti decisioni: Provincia: Contributo per il funzionamento del Comitato provinciale antimalarico. Approvato. Contributo alla Cattera ambulante di agricoltura. Approvato. Contributo a favore della scuola complementare per apprendisti. Approvato. Assunzione dell'istituto tecnico di Monfalcone. Approvato. Spesa per l'apertura di classi private provvisorie presso il R. Istituto tecnico «L. da Vinci». Approvato.

Trieste: Determinazione della cauzione da prestarsi dal tesoriere dell' A. C. E. G. A. Approvato. Acquisto di terreno. Dà parere favorevole. Sottoscrizione di alcune azioni della Società autovie venete. Approvato. - Duino-Aurisina: Iscrizione di alcune strade nell'elenco delle strade comunali. Approvato. - San Dorligo della Valle: Nuova tabella imposta famiglia. Approvato. - Turriaco: Autorizzazione a stare in giudizio. Concede.

Nella stessa seduta la G. P. A. ha deciso inoltre su vari ricorsi riguardanti il negato rilascio di licenze commerciali e su domande per esonero dal deposito cauzionale. Infine ha approvato la concessione di contributi vari ad enti locali.

Ringraziamenti della Congregazione. La Direzione della Società di navigazione «Cosulich», nell'intendimento di venire incontro al desiderio espresso da tante parti e nel medesimo tempo di compiere opera buona, ha disposto che il ricavato dei biglietti d'ingresso per la vista della nuova motonave «Neptunia» sia devoluto, in parti eguali, all'istituzione cittadina maggiormente benefica, la Congregazione di Carità, nonchè alle opere più significative e benemerite del Regime: l'Opera Nazionale Balilla e quella pro Assistenza invernale. La Congregazione di Carità esprime alla Direzione della «Cosulich» sentite grazie per questa novella prova di aiuto verso la massima istituzione di beneficenza della città.

Per chi spedisce merci in Cina. A datare dal 1.o settembre tutte le merci che saranno spedite in Cina dovranno essere accompagnate dalla fattura consolare compilata nei moduli già preparati e vistata dal Console del più vicino porto d'imbarco. A sensi dell'art. IX del Regolamento — del quale gli interessati possono prender visione presso il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa — forti multe saranno applicate dalle Dogane cinesi alle merci non coperte da fattura consolare.

Concerto in piazza Unità. Questa sera, dalle 21 alle 23, tempo permettendo, la banda del Dopolavoro tranviario terrà in piazza Unità un concerto sinfonico, svolgendo il programma già comunicato mercoledì scorso.

Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 170 preziosi assunti inclusivo il n. 6600 e rinnovati inclusivo il n. 152600; i non preziosi assunti inclusivo il n. 11800 e rinnovati inclusivo il numero 145400.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Provvedimenti disciplinari. Giovani fascisti: Interdonato Francesco e Rosini Mariano: due mesi di sospensione. Motivo: Non partecipavano alla mobilitazione opponendo motivi che in seguito non risultavano veri. Giovani fascisti: Suttora Stelio, Montanaro Alfio e Zellermayer Edoardo: un mese di sospensione per indisciplina. Giovane fascista Tedeschi Licinio: tre mesi di sospensione. Motivo: Continuate assenze alle adunate e indisciplina. Vicecaposquadra Penso Silvano: retrocessione dal grado. Motivo: Non interveniva alle adunate nè si giustificava, disinteressandosi completamente della sua squadra, dimostrando così assoluta incomprensione dei doveri di Giovane fascista. - Il comandante in seconda dei F. G. C. *Arturo Zanolla.*

Serata di poesia. Come abbiamo annunciato, martedì prossimo, alle 20.30, nella sala maggiore della Società Euterpe, in Corso V. E. III N. 9, la nota e apprezzata dicitrice signorina Maria Antonietta Longhino leggerà alcune liriche dei poeti giuliani Alberto de Brosenbach, Gianni Carmine, Nella Doria-Cambon, Enrico Fornis, Giuseppe Furlani, Carlo H. de' Medici, Sofronio Pocarini e Guido Sambo. S'interviene con invito.

La festa di oggi al Dopolavoro di Roiano. Accompagnate da affiatatissimo complesso, oggi dalle 18 in poi si inizieranno le danze al Dopolavoro del Circolo Rionale Fascista «Aldo Ivancich» nella magnifica sala completamente rimessa a nuovo in via Boccaccio 31. Tutti i soci e amici sono invitati a intervenire.

Decesso. Dopo lunga malattia sopportata con virile animo, è morto a Roma l'ing. Giovanni Marchesano, direttore tecnico dell'Acquedotto di Palermo, figlio del nostro amico on. Giuseppe Marchesano e fratello dell'avv. Enrico Marchesano, condirettore centrale della Banca Commerciale Italiana. Giovane di qualità intellettuali superiori, aveva saputo accattivarsi la generale simpatia e stima degli ambienti tecnici taliani. Inviamo alle famiglie che prendono il lutto i sensi delle nostre più profonde e sincere condoglianze.

(Note di cronaca)

Una esposizione al Gran Hôtel de la Ville

Domani lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28 la nota **Casa Coen di Roma** esporrà biancheria per signora, vestaglie, liseuses, pyjamas e biancheria da casa.

Il rappresentante per la città di Trieste e provincia, sig. **Mario Panconesi,** Corso Vittorio Emanuele III N. 45, ha sempre a disposizione dei signori clienti il nuovo campionario dei tessuti di ogni genere.

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

UTILIZZATE LA

POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

SOPRATASSE (OLTRE LA FRANCATURA ORDINARIA):

PER L'ITALIA, COLONIE ED ALBANIA

Lettere (ogni 15 grammi), cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture . . . . . L. 0,50

Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 gr.) . . „ 0,80

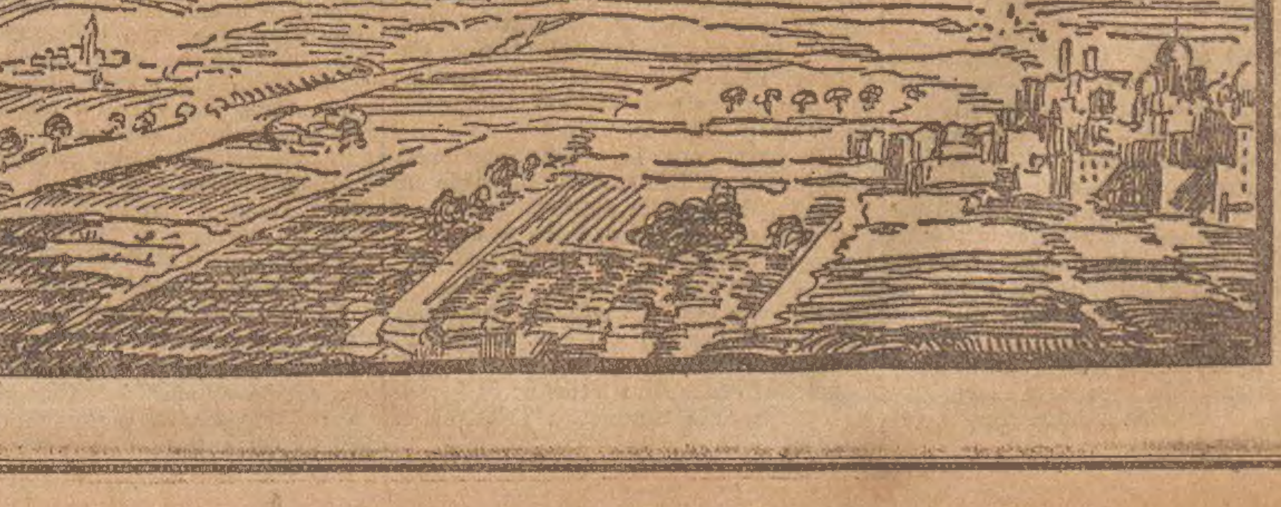
PER PAESI EUROPEI (ogni 20 gr.) „ 0,75

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per i PACCHI POSTALI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE:

"PER VIA AEREA" (Estero: **"PAR AVION"**)



ASTERISCHI

Attilio Tamaro a Trieste

Come tutti gli anni, S. E. Attilio Tamaro, rappresentante l'Italia presso il Governo di Hensigfors, è venuto a trascorrere alcuni giorni a Trieste, per rivedere i familiari e per affetto inestinguibile verso la città natale. Come passa qui le sue giornate Attilio Tamaro? Com'è che lo si vede tanto poco? L'indefesso studioso della storia di Trieste approfitta del breve soggiorno in Patria per immergersi tutti i giorni nelle ricerche alla Biblioteca Civica, a coordinamento del materiale prezioso ingentissimo su tutti i secoli della nostra storia che egli ha raccolto negli archivi di Vienna e d'altrove e viene assiduamente elaborando tra l'uno e l'altro dei suoi doveri di diplomatico. L'illustre storico non si è però dimenticato di essere stato giornalista e di aver trascorso nella redazione nostra parecchi dei suoi giovani anni, e ieri abbiamo avuto, come sempre, la visita gradita del collega asceso a così alti onori. A lui, per i giorni che egli si tratterrà ancora a Trieste, inviamo i caldi e cordiali auguri nostri e dei concittadini.

Le due cose migliori

Uno dei più benevoli e sorridenti epicurei moderni diceva che non ci sono due cose migliori, in questa vita, che un bell'albero e un buon libro. Calmi e luminosi piaceri dello spirito e ariose soste sotto l'ombra dei begli alberi: sono piaceri molto realizzabili nei riposi delle vacanze estive o delle gite del primo dorato autunno. Ma qualche cosa può essere aggiunta alla gioia del riposo campestre e alla distrazione serena di una gradevole lettura; qualche cosa si può aggiungere che non interrompe menomamente ma sembra armonizzare nel modo più delizioso i piaceri del riposo fisico e della divagazione intellettuale. Precisamente una lieve profumata sigaretta crediamo che sia la terza delizia da aggiungere per rendere perfetto il godimento del riposo campestre e della buona lettura. Quel lieve profumo azzurro sembra accompagnare lo svolgersi dei lievi e lieti pensieri, sembra togliere al riposo ogni noioso senso di inerzia, e rendere la sosta più grata con una leggera e innocente voluttà. Un fatto certo e da tutti constatabile è questo: che quando si può gustare una buona sigaretta non si prova mai il senso di una annoiata solitudine. Chi vorrà dunque diminuire a se stesso le brevi delizie offerte dalle soste della laboriosa esistenza, privandosi di una costante e grata compagnia di deliziose sigarette, per esempio, le nostre classiche MACEDONIA EXTRA, che rappresentano quanto di più squisito si può immaginare come gusto e profumo?

Un bell'albero, dunque, un buon libro e una buona scorta di sigarette MACEDONIA EXTRA.

Il caffè senza coffeina

Già da tempo bromatologhi illustri hanno pensato che non è nè buono nè utile privare i malati più gravi della possibilità di degustare la quotidiana deliziosa tazzina di caffè. Infatti, tutti sanno come al prezioso e modesto infuso spetti un posto elevato fra i benemeriti del progresso sia fisico che intellettuale e morale dell'uomo. Ora, giacchè effettivamente il caffè ha questa reale importanza, perchè privare i deboli di cuore? coloro che per varie cause abbiano il sistema nervoso irritabile, di questa eccellente bevanda?

Ecco dunque che ai chimici del secolo decorso si affacciò il problema di togliere al caffè quella sostanza che può essere sconsigliabile ai sofferenti di cuore o di nervi: La coffeina. Diversi sono stati i processi usati in teoria. In pratica, soltanto ditte estere risolsero il problema del lato tecnico-industriale. Ed ecco che la nostra Trieste, che al caffè ha dedicato cure e studi, che del caffè era, è e sarà emporio fra i più importanti, vuole essere, prima in Italia, sede di un'industria benefica: quella della produzione del caffè senza coffeina.

«La Casa del Caffè», la ditta che gode fra il nostro pubblico simpatia ampia e meritata per la bontà dei prodotti e la modicità dei prezzi, sta per installare in via San Spiridione 6 un impianto per ottenere il caffè decoffeinizzato, per privare cioè il caffè di quello che i chimici classificano come un derivato purinico, vale a dire della coffeina. Il macchinario è nuovo, brevettato a Trieste a cura della Casa del Caffè, il sistema di estrazione modernissimo con preparati tutti ottenuti in Italia. La Casa del Caffè inizia quindi, prima in Italia, questa benefica industria.

Non sarà necessario perciò ricorrere ormai all'estero per avere un prodotto che sappiamo confezionare d'ora in poi a casa nostra, con prodotti nostri, con sistemi nostri. All'azienda che sorge, a Giovanni Giuseppe Suban, l'anima dell'industria novella, tutto il plauso e l'augurio in attesa di riparlare diffusamente di questa nuova industria anche dal lato tecnico.

Chi ha trovato un milione?

Un povero diavolo ha vinto il premio di un milione alla lotteria ed il biglietto vincente lo ha dimenticato nel vestito che ha dovuto impegnare al Monte di Pietà. Essere milionario e non avere il poco denaro per riprendere il vestito! Le divertentissime peripezie nel film comicissimo «Il milione» oggi al Teatro Eden. La massima ilarità. Ingresso lire 1.

Nozze d'argento

Domenica scorsa i coniugi Bombarelli hanno festeggiato le loro nozze d'argento, circondati da parenti e da un largo stuolo di amici. Alle frutta il cav. Dronigi, già nostro collega in giornalismo, ha brindato alla salute degli sposi, i quali in quest'occasione hanno fatto dono ai presenti dei confetti di... 25 anni fa.

La sagra popolaresca a Roiano
con il gioco di tombola

Oggi, alle 15.30 ha luogo la tanto attesa tombola indetta dal Dopolavoro del C. R. F. «Aldo Ivancich di Roiano. Le vincite sono allettanti: lire 2100 in contanti e quale premio di consolazione un bel suino vivo. Gare di corsa nei sacchi, concerto di banda e un bel chiosco ornato di pampini per l'assaggio dell'uva completano la festa. Seguiranno le danze nella sala di via Boccaccio 31 e all'aperto in via Giacinti.

I balli del «Dux» in gala massima. Chiusasi la settimana scorsa la stagione dei balli estivi al Cacciatore, il Comitato festeggiamenti del Gruppo «Dux» inizierà la stagione dei balli invernali sabato 15 ottobre. Come negli anni scorsi i trattenimenti si svolgeranno nel pomeriggio del sabato nella sala massima di via Coroneo 15. Tempestivamente saranno diramati gli inviti per la stagione invernale. Certamente gli assidui frequentatori dei simpatici trattenimenti affolleranno anche quest'anno in gran numero la bella sala in cui per tanti anni è brillato il buon umore goliardico di Trieste.

Il turno di pagamento
delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 30 settembre 1932 a tutto il 31 ottobre 1932, da effettuarsi dalla Sezione staccata di R. Tesoreria, via Geppa 3 pianoterra, sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

Pensionati civili e militari del cessato regime. a) vedove e orfani. 1.o ottobre 1932 dal N. 1 al N. 900; 3 ottobre 1932 dal N. 901 al N. 1760; 4 ottobre 1932 dal N. 1761 al N. 6820; 5 ottobre 1932 dal N. 6821 al N. 12000; 6 ottobre 1932 dal N. 12001 in poi.

b) pensionati diretti. 1.o ottobre 1932 dal N. 1 al N. 1100; 3 ottobre 1932 dal N. 1101 al N. 2600; 4 ottobre 1932 dal N. 2601 al N. 9100; 5 ottobre 1932 dal N. 9101 al N. 13600; 6 ottobre 1932 dal N. 13601 in poi.

I pensionati delle vecchie Provincie osserveranno il seguente turno:

Libretti bianchi. 6 ottobre 1932 dal N. 1 al N. 2010800; 7 ottobre 1932 dal N. 2010801 al N. 2021800; 8 ottobre 1932 dal N. 2021801 al N. 2027500; 10 ottobre 1932 dal N. 2027501 in poi.

Libretti gialli. 12 ottobre 1932 dal N 600000 in poi; 13 ottobre 1932 dal N. 1 al N. 599999.

Libretti rossi. 21 ottobre 1932, tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 30 settembre 1932. Le quote per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 22 ottobre 1932. I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito dovranno attendere per riscuotere che sieno cessati i turni cennati e si presenteranno perciò nei giorni 26 e 27 ottobre 1932. I pensionati, ritirato l'ordine di pagamento allo sportello N. 4, e quietanzatolo, possono incassare indifferentemente a qualunque cassa (sportello N. 6 e N. 8).

La gita del Dopolavoro Cooperative sospesa. Il Dopolavoro Mutua fra addetti Cooperative Operaie comunica che la gita per Venezia fissata per il 2 ottobre viene rimandata al prossimo anno, causa il tempo incostante e la stagione inoltrata.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo 17; Colombis, via del Lloyd 12.a; Di Zorzi, via Giulia 96; Dott. Signori, piazza Ospedale 8; Eredi Godina, Campo San Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Stamane si disputerà a Barcola
la grande regata nazionale a remi

Oggi si svolgerà la tanto attesa regata nazionale lungo la riviera di Barcola, dinanzi a una folla di sportivi e di appassionati che proveranno tutte le emozioni date dalla cavalleresca ma accanita battaglia fra i valorosi atleti del remo. L'attesa è veramente febbrile, specialmente per il grande incontro Libertas-Pullino, ma non sarà soltanto la gara degli outrigger a quattro con timoniere che appassionerà il pubblico, perchè anche le altre gare vedranno una lotta elettrizzante per la conquista di un ambito primato.

Il Consiglio di regata

Ieri sera si è radunato il consiglio di regata. Presiedeva l'avv. Giorgio Amodeo, presidente del comitato regionale giuliano della R. F. I. C., il quale ha dato il benvenuto ai rappresentanti delle società concorrenti, rivolgendo uno speciale saluto ai delegati della Società Canottieri Palermo, che sono giunti dalla lontana Sicilia per partecipare al nostro raduno remiero. Erano presenti il dott. ing. Alfredo Boccalatte di Torino, giudice-arbitro delle regate; l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, che fungeva da segretario; il collega cav. Baglioni della *Gazzetta dello Sport* e numerosi delegati degli equipaggi in gara.

La commissione della regata è stata così composta: dott. ing. Boccalatte, giudice-arbitro e starter; giudici d'arrivo: avv. Amodeo, prof. Miller e sig. De Marco; avv. R. Gefter-Wondrich, segretario; Oscarre Dobner, cronometrista.

Si è proceduto poi all'estrazione dei numeri d'acqua, che sono riportati più sotto fra parentesi, nell'elenco dei concorrenti, accanto al numero progressivo degli equipaggi. E' da segnalare che, per i numeri d'acqua, il N. 1 è il primo verso la riviera; per i numeri progressivi, questi saranno i cosidetti numeri di «schiena». Con una felice innovazione, detti numeri saranno stampati su tela di colore diverso, per un miglior orientamento del pubblico.

La seduta della giuria avrà luogo, dopo le gare, nella canottiera della Nettuno. La premiazione seguirà alle 21 nella palestra della Società Ginnastica Triestina.

Naturalmente, la regata si disputerà con qualunque tempo, salvo il caso di mare grosso, che rendesse impossibile la gara ai leggeri scafi.

L'elenco dei concorrenti

I gara, ore 8, jole di mare a 4 vog. di punta e tim. «esordienti», premio definitivo dono di S. E. il Prefetto di Trieste: N. 1) [bianco] (6) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 2) [rosso] (1) Soc. Canottieri «Dalmazia» Trieste; 3) [verde] (3) Soc. Can. Dopolavoro Ferroviario di Trieste; 4) [giallo] (7) Soc. Triest. Can. «Adria» Trieste; 5) [arancio] (4) Rowing Club Triestino di Trieste; 6) [azzurro] (5) Soc. Canottieri «Libertas» Capodistria; 7) [viola] (2) Soc. Canottieri «Pullino» Isola d'Istria; 8) [turchino] (8) Borromea di Stresa.

II gara, ore 8.20, jole di mare a 2 vog. di punta e tim. «juniores», coppa del signor Thomas Holt Lloyd: N. 1) [bianco] (4) Soc. Canottieri «Palermo» Palermo; 2) [rosso] (1) Dopolav. Ferroviario Ancona di Ancona; 3) [verde] (5) Dopolav. Ferroviario Treviso di Treviso; 4) [giallo] (6) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 5) [arancio] (3) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 6) [azzurro] (7) Rowing Club Triestino di Trieste; 7) [viola] (2) Soc. Canottieri «Libertas» Capodistria.

III gara, ore 8.40, outriggers a 2 vog. di punta senza tim. «seniores», coppa del signor Giorgio Eppinger: N. 1) [bianco] (4) Soc. Canottieri «Lario» Como; 2) [rosso] (5) Soc. Canottieri «Timavo» Monfalcone; 3) [verde] (3) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 4) [giallo] (1) Soc. Canottieri «Adria» Trieste; 5) [arancio] (2) Soc. Canottieri «Eneo» Fiume.

IV gara, ore 9, riservata all'O. N. B. per il campionato provinciale avanguardisti: mancano i nominativi degli equipaggi, ma a questa interessante gara parteciperanno concorrenti di Trieste e della Provincia.

V gara, ore 9.20, outriggers a 4 vogatori di punta e tim. «seniores», premio di S. A. R. il Duca d'Aosta: N. 1) [bianco] (2) Soc. Canottieri «Timavo» Monfalcone; 2) [rosso] (4) Rowing Club Triestino di Trieste; 3) [verde] (5) Soc. Canottieri «Libertas» Capodistria; 4) [giallo] (3) Soc. Canottieri «Pullino» Isola d'Istria; 5) [arancio] (1) Soc. Canottieri «Pullino» Isola d'Istria.

VI gara, ore 9.40, jole di mare a 8 vogatori di punta e tim. «juniores», medaglia d'oro di S. M. il Re: N. 1) [bianco] (3) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 2) [rosso] (2) Soc. Canottieri «Dalmazia» Trieste; 3) [verde] (4) Soc. Canottieri «Saturnia» Trieste; 4) [giallo] (1) Soc. Canottieri Società Ginnastica Triestina di Trieste.

VII gara, ore 10, skiffs «seniores» campionato dell'Adriatico, alabarda in brillanti, dono delle signore triestine e grande medaglia d'oro, dono di S. A. il Principe Umberto: N. 1) [bianco] (5) Soc. Canottieri «Milano» Milano; 2) [rosso] (3) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 3) [verde] (4) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 4) [giallo] (1) Soc. Canottieri «Saturnia» Trieste; 5) [arancio] (2) Società Ginnastica Triestina di Trieste.

VIII gara, ore 10.20, outriggers a 2 vogatori di punta e tim. «seniores», premio definitivo dono del sig. Piero Berta: N. 1) [bianco] (3) Soc. Canottieri «Timavo» Monfalcone; 2) [rosso] (1) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 3) [verde] (2) Soc. Triest. Can. «Adria» Trieste.

IX gara, ore 10.40, jole di mare a 4 vogatori di punta e tim. «juniores», premio definitivo dono della ditta Beltrame: N. 1) [bianco] (4) Soc. Canottieri «Palermo» Palermo; 2) [rosso] (6) Soc. Canottieri «La Borromea» Stresa; 3) [verde] (2) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 4) [giallo] (3) Soc. Triest. Can. «Adria» Trieste; 5) [arancio] (5) Rowing Club Triestino di Trieste; 6) [azzurro] (1) Soc. Canottieri «Libertas» Capodistria; 7) [viola] (7) Circolo Can. «Arupinum» Rovigno d'Istria; 8) [turchino] (8) Soc. Canottieri «Pietas Julia» Pola.

X gara, ore 11, outriggers a 4 vog. di punta senza tim. «seniores», premio definitivo dono della S. T. C. «Adria»: N 1) [bianco] (2) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 2) [rosso] (1) Rowing Club Triestino di Trieste.

XI gara, ore 11.20, double-sculls «seniores», coppa di S. E. il Capo del Governo Benito Mussolini: N. 1) [bianco] (1) Società Ginnastica Triestina di Trieste.

XII gara, ore 11.40, outriggers a 8 vogatori di punta e tim. «seniores», coppa del Comune di Trieste: N. 2) [rosso] (2) Soc. Canottieri «Timavo» Monfalcone; 3) [verde] (1) Soc. Canottieri «Nettuno» Trieste; 4) [giallo] (3) Soc. Canottieri «Pullino» Isola d'Istria.

L'«Adda» di Lodi (N. 1), ha dichiarato forfait.

Il torneo di tennis
per il Trofeo «Fascio di Trieste»

Il Comitato organizzatore del Trofeo Tennistico «Fascio di Trieste» rende noto che le partite in programma per ieri e sospese a causa del maltempo, verranno giocate oggi, a cominciare dalle ore 7, secondo l'ordine seguente:

I incontro: G. U. F. Trieste squadra B, contro Dopolavoro Circolo Impiegati Bancari; ore 7, s. u., Zaiotti-Benussi; ore 7.45, d. m., Michlstadter, Sacerdoti-Zoccoletti, Benvenuti; ore 8.30, s. u., Budini-De Totto; ore 9.15, s. s., Polacco-Zoccoletti; ore 10, s. u., Danelon-Benvenuti; ore 10.45, d. s., Michlstadter, Polacco-Zoccoletti, Rosanz; ore 11.30, d. u., Danelon, De Totto-Celso, Benussi.

II incontro: G. U. F.-Trieste squadra A, contro Gruppo Tennis Dopolavoro Pubblico Impiego squadra B; ore 12.15, s. u., Armani-Gabersi; ore 11.30, d. m., Zadro, Finzi-Bravin, Bravin; ore 14.15, s. u. Prister-Visal; ore 15, s. s., De Reya-Rosanz; ore 15.45, s. u., Finzi-Bravin; ore 16.30, d. s. De Reya, Zadro-Rosanz, Bravin; ore 17.15, d. u., Finzi, Prister-Visal, Valentinuzzi.

Il torneo di tennis a Udine
I risultati della seconda giornata

UDINE, 24

Anche oggi pubblico numeroso ha presenziato agli incontri del torneo nazionale di tennis.

Non c'è stata nessuna sorpresa, e fra i vincitori ha prodotto una favorevole impressione la giovanissima Frausin.

Ecco peraltro i risultati:

Singolare uomini: Paladini b. Lanza per 6-3, 6-1; di Brazzà b. Novacco per 6-3, 10-8; Pelizzo b. Degani per 6-3, 6-3.

Singolare signore: Alexander b. de Braida P. per 6-1, 6-0; Frausin b. Stefanelli per 6-3, w. o.; Frausin b. de Braida per 6-2, 6-1.

Doppio uomini: Gaffaldi-di Brazzà b. Balbo-Chiggiato per 6-0, 7-5.

Dato i numerosi incontri da disputare si prevede che l'interessante torneo durerà ancora due giorni.

Il record del getto del peso
migliorato da Douda

PRAGA, 24

Il cecoslovacco F. Douda ha stabilito un nuovo record mondiale per il getto del peso raggiungendo la distanza di metri 16.20, nelle gare atletiche tra Cecoslovacchia e Polonia. Il Douda, nella stessa gara, si è classificato terzo nelle Olimpiadi di Los Angeles.

Fortitudo F. C. A. C. E. G. A. Questa interessante partita amichevole si disputerà oggi alle 10 sul campo sportivo Ponziana.

La posta sotterranea alla Grotta Gigante. Come annunciato, domenica 2 ottobre, dalle 14 alle 17.30, verrà illuminata e aperta al pubblico la Grotta Gigante presso Villa Opicina. La Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie sta già predisponendo un programma che varrà a rendere ancor più attraente la visione di questo magnifico spettacolo della natura. Al fondo della caverna maggiore, a più di 140 metri sotto il livello dell'ingresso, ci sarà un servizio di posta che renderà possibile l'invio di saluti ad amici e conoscenti, da un posto alquanto insolito.

La festa di chiusura alla scuola all'aperto rimandata. Ieri, causa il persistente maltempo, la festa di chiusura alla scuola all'aperto di Cologna ha dovuto essere sospesa e rimandata a martedì 27 corrente.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Bruno du Ban, da Anna e Giuseppe Spiazzi lire 50, dal sen. dott. Giorgio Pitacco lire 50, dalla famiglia Amodeo lire 20 pro Congr. di Carità; da Massimiliano Covi lire 10 pro Croce Rossa; dal dott. Dario Doria lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo Terzaghi e consorte lire 20, da Giulio Miracchi lire 10, da Alba Tosti-Stella lire 5, dal prof. Mario Levi lire 10 pro Unione Stenografica (fondo Bruno du Ban); dal dott. Antonio Petronio lire 15 pro P. N. F. (opere assist.); d. Spitz Pincherle (Fiume) lire 50 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria di Alberto Ianesich, da Suzanne Ianesich lire 400 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosa Boulang, da Iolanda ed ing. Piero Zampieri lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ines Pellis, nel trigesimo della morte, dai colleghi e colleghe del Circolo didattico di Guardiella lire 80 pro Circolo stesso (allievi poveri).

Per onorare la memoria di Luigia Angeli-Cufodontis, dalla famiglia Grimani lire 30, dalla famiglia Begovich lire 30 pro Guardia Medica.

Nel trigesimo della morte di Vasco Costa (Kostner), da S. B. S. lire 15 pro Guardia Medica.

Nel VI anniversario della morte dell'indimenticabile Federico Zaccaria, dalle famiglie Fellner, Negri e Zaccaria lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nella ricorrenza del VII anniversario della morte dell'indimenticabile Nives, dai genitori Anna e O. Ferretti lire 15 pro Nido Regina Elena.

In un triste anniversario, da Rina ved. Mosco lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla direzione e dagli impiegati delle Aziende Comunali elettricità, gas ed acqua lire 120 pro O. N. Balilla (contributo per settembre); dal cav. del lavoro Sanguinetti lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nella Di Giampietro, dalla famiglia Giuseppe Lipari lire 25 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte del comm. D. Tripcovich, da Carlo Ferrarese lire 50 pro Fondo Tripcovich.

Da Carlo Macerata, perchè impedito assistere alla festa di chiusura lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (scuola all'aperto).

Dalla famiglia Umberto e Giuseppina Fidel lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (scuola all'aperto).

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18 in palestra festa dell'uva.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta della Commissione rifugi e di Direzione.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. L'inaugurazione della scuola dopolavoristica per impiegati seguirà il 15 ottobre. Continuano le iscrizioni per le sezioni tennis, scherma, calcio, atletica leggera femminile, sci, pallacanestro, taglio, cucito, danza, tennis da tavolo. La sala da giuoco verrà inaugurata il 3 ottobre e poi avranno inizio le lezioni di bridge.

«Quis contra nos?» Oggi dalle 18.30 in poi festino familiare di danza.

Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri». Oggi, in occasione della Festa dell'uva, il Dopolavoro R. Pitteri effettuerà una gita sociale alla volta di Muggia. Partenza con il piroscafo delle 14.45. La sezione corale alle 14.30 vicino al Palazzo del Lloyd, per l'imbarco.

Gruppo Tea di Esperanto. Martedì 27 convegno dei cattedrani, soci e simpatizzanti presso il Caffè Stella Polare, in piazza S. Antonio Nuovo, alle 20.15 per accordi sull'inizio dell'attività per il nuovo anno e per urgenti comunicazioni.

Gruppo E.I.A. Oggi, domenica, dalle 16 alle 24 festino di danza a S. Giacomo (via dell'Istria).

Associazione Sportiva «Sempre Avanti». I soci che intendono partecipare alla passeggiata si trovino alle 16.30 ai Portici di Chiozza. Domenica 2 ottobre gita sul Monte Terstel usufruendo della ferrovia da Opicina a Rifembergo. Ritrovo ai Portici di Chiozza alle 5.45. Ritorno alle 21.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicora. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 25 settembre: Sabiniano, Firminio, Aurelia. 26 settembre: Giustina, Vigilio, Amante, Senatore.

NASCITE (24 settembre 1932): Legittimi: Hrovatin Dario di Marcello; Ban Mariano di Mario. Illegittimi: femmine 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Del Fabro Jolanda g. 51; Micoli Gemma a. 20; Grego Bonanno Eugenia a. 35; Marschitz Antonia a. 24; Cascio Francesco a. 23; Scheri Amalia a. 61; Bevilacqua Giacinto a. 51; Celhar Matteo a. 53; Quaiatti Giuseppe a. 53; Ralopulo in Comenda Carolina a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Martorana Rosario, impiegato e Chitter Mira, casalinga; Valenta Luigi, manovale e Kernel Anna, casalinga; Znebel Roberto, bracciante e Moratto Libera, casalinga; Podgornik Claudio, commesso di negozio e Duressini Anna, venditrice; Zoch Giuseppe, autogenista e Batic Maria, casalinga; Cicuto Dante, impiegato e Mahne Marija, parrucchiera; Ogris Federico, impiegato e Scocchi Enrica, casalinga; Tomasini Libero, falegname e Morelli Argia, impiegata; Nasi Giovanni, impiegato e Nemelli Nerina, casalinga; Aceto Corrado, ferroviere e Schaffer Elisabetta, sarta; Della Nora Alberto, falegname e Baiz Santa, sarta; Feruglio Bruno, capitano marittimo e Rizzi Romana, casalinga; Marin Serafino, negoziante e Ille Antonietta, casalinga; Nicolazzi Ferruccio, marinaio e Chiorri Africa, giornaliera; Del Fabbro Floriano, autista e Rovan Giuseppina, casalinga; Guardavaccaro Luca, marinaio e Condolo Mafalda, operaia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kosuta Domenico e Skrk Amalia; Postir Umberto, commerciante e Maleckac Giuseppina, casalinga; Zagar Luigi, fonditore e Susha Lidia ved. Sanzin, giornaliera; Slavec Carlo, calderaio e Hrvatic Amalia, venditrice; Stella Giulio, ferroviere e Del Fiacco Iginia, casalinga; Paliaga Giacomo, meccanico e Zuliani Eufemia, casalinga; Bizzaro Umberto, ferroviere e Odinal Maria, casalinga; Tomasi Giuseppe, panettiere e Scarpa Antonia, casalinga; Ranzatto Remigio, autista e Danieli Lidia, casalinga; Pocecco Francesco, cameriere e Rasman Maria Anna, casalinga; Slossel Beniamino, impiegato privato e Zornada Gisella, casalinga; Majcen Giuseppe, calzolaio e Purkelje Giovanna, casalinga; Stemmeler Carlo Federico, impiegato privato e Minas Olga, casalinga, Fleury Duilio Romano, parrucchiere e Caroni Liliana, parrucchiera; Verde Vincenzo, impiegato privato e Felici Lionella, casalinga; Ghersevich Antonio, bracciante e Iedreicich Nerina, casalinga; Benvenuti Giovanni, carpentiere e Runco Anna, casalinga; Morini Federico, ferroviere e Rigutto Dorina Olga, casalinga; Stocovaz Giacomo, bracciante e Heipel Alma ved. Marcovig, casalinga; Favretto Basilio, cuoco marittimo e Rosin Orsola, casalinga; Stromboli Mario, possidente e Isola Giuseppina, casalinga; Depta Bruno, elettricista e Bossi Jolanda, casalinga; Revera dott. Alessandro, impiegato privato e Paoletti Guglielmina, casalinga; Grazini Armando, ferroviere e Papini Ada, casalinga; Masci Vito Leonardo, pasticciere e Capodiferro Rosa, sarta; Canciani dott. Vittorio, impiegato privato e Zolia Laura, impiegata; Luisa Giuseppe, bracciante e Masutti Maria Stefania, rammendatrice; Sila Carlo, autogenista e Milic Emilia, casalinga; Zol Angelo, bracciante e Bectozzi Maria Adele Adalgisa, casalinga; Sponza Tomaso, insegnante elementare e Michelazzi Elda, insegnante elementare; Carrara dott. Nicolangelo, medico e Cordignano Natalia, casalinga; Corzani Mario, impiegato e Kersovan Bruna, casalinga; Miccoli dott. Manlio, impiegato privato e Viezzoli Clara, impiegata; Volpe Aldo, impiegato privato e Urban Maria Pia, casalinga; De Vivo Carlo, meccanico e Palombieri Grazia vedova Rizzi, casalinga; Baldoni Remo, pensionato e Berardi Emilia vedova Mondaini, casalinga; Croatto Arturo Luigi, agente di custodia e Colombaro Maria, casalinga.

Estrazioni del Lotto
del 24 settembre 1932

BARI	5	61	84	35	20
FIRENZE	24	70	11	29	37
MILANO	16	6	20	7	60
NAPOLI	40	80	32	64	72
PALERMO	48	75	90	2	50
ROMA	5	55	87	71	53
TORINO	86	58	31	32	61
VENEZIA	70	22	45	29	38

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.20. Per Portorose alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.35

Per Isola, alle 7, alle 10, alle 15, alle 16, alle 20.30 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle ore: 8, 9.45, 12.30, 14.45, 14.55, 19.30, 21 e 22; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 10.45, 13.30, 18.30, 20, 21 e 22.

Per Strugnano, alle ore: 8, 9.45, 14.55; da Strugnano, alle 9.15, 11 e 18.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio), 10.30 (Ospizio), 12.5 (diretto), 13.15 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 15 (bis, diretto), 18 (Ospizio), 20.30 (diretto), 22.30 diretto; da Capodistria, alle ore: 5 (diretto), 6 (Ospizio e poi diretto a Barcola, indi Trieste), 6.30 (Ospizio), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.30 (diretto).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

In occasione della partita di calcio tra la «Triestina» e «Napoli» e dell'inaugurazione dello Stadio del Littorio a S. Sabba la Navigazione Muggesana effettuerà le seguenti corse:

Per S. Sabba, alle ore: 13.45 e 15.15; da S. Sabba alle 14.30 e 18.

Da Muggia per S. Sabba, alle 13.45 e 15.20. Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5, 8.45, 10.50, 13.45 tocc. S. Sabba, 15.20 tocc. S. Sabba, 17, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (partenze dal Molo Audace).

Per Miramare-Grignano, alle ore: 9.30, 14, 15.30, 17.30; da Grignano, alle ore: 12.30, 14.30 17 e 19.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. - Fiffintate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi - Via Meravigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo - Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

« Non e' che dopo aver fatto uso delle Pillole Pink che mi sono veramente ristabilito! »

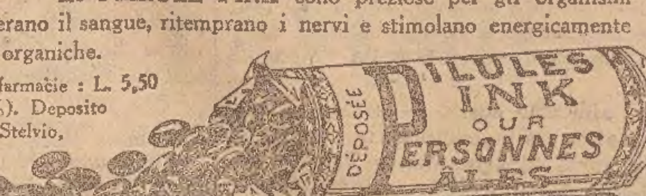
Tale è l'affermazione del Sig. Enrico Querci abitante in Piazza Castello 2 a Mantova.

« *Da diverso tempo — egli ci ha comunicato — ero affetto da grande depressione nervosa accompagnata da mali di stomaco, da disturbi della digestione e da vertigini. Le PILLOLE PINK mi hanno ridato forze, energia, appetito, buon umore* ».

Sig. Enrico Querci.

Le PILLOLE PINK sono preziose per gli organismi debilitati perchè rigenerano il sangue, ritemprano i nervi e stimolano energicamente l'attività delle funzioni organiche.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).



È giunto il momento di togliere le pellicce dalla naftalina, di ripararle o rimodernarle. Per questi lavori rivolgetevi alla

PELLICCERIA LINDA

VIA G. GALLINA, 4, II - Telefono 44-78 - VIA G. GALLINA, 4, II

Lavorazione accurata a prezzi convenienti

GRANDE ASSORTIMENTO PELLI PER GUARNIZIONI

ITALASPIRINA

ESIGETE LA MARCA ☆

È IL NOME DEL PRODOTTO CHE DOVETE ESIGERE DAL VOSTRO FARMACISTA. È UN PRODOTTO ITALIANO CHE "NON TEME CONFRONTI CON ALTRI SIMILARI STRANIERI"

(*Prof. Augusto Murri*)

Concess. Esclusiva Soc. An. Stab. Chimici SCHIAPPARELLI - TORINO

CHERRY-BRANDY LUXARDO ZARA

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

FERROVIE DELLO STATO

COLLI ESPRESSI

Basta presentarli all'ufficio bagagli un'ora prima della partenza del treno, ovvero telefonare all'Agenzia di Città sei ore prima

Vengono inoltrati coi treni viaggiatori più celeri.

Vengono riconsegnati a domicilio entro sei ore dall'arrivo.

Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di provincia e le più importanti località turistiche, balneari e climatiche.

ALCUNI PREZZI

(compresa la consegna a domicilio)

	Kg. 5	Kg. 10	Kg. 15	Kg. 20	Kg. 25	Kg. 30
MILANO - ALESSANDRIA	5.50	7.-	9.50	11.-	13.50	15.-
MILANO - S. REMO	8.-	11.-	15.50	18.-	23.-	26.-
NAPOLI - MESSINA	10.-	13.-	18.-	22.-	28.-	32.-
TORINO - NAPOLI	11.-	15.-	20.-	24.-	30.-	35.-

I prezzi per i colli di 15 e di 25 Kg. entreranno in vigore il 1 Ottobre

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Gracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» arrivata il 22 corr. a Bombay; pir. «Gange» partito il 19 corr. da Bombay per Suez; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso Istanbul Turist Or. Med. B; m.n. «Himalaya» a Trieste; pir. «Morano» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» a Trieste; «Semiramis» a Trieste; «Stella d'Italia» atteso oggi a Trieste; «Tevere» in linea espresso Istanbul Turist. Orient. B; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna in linea espresso Istanbul e Turist Orient. B; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; «Carignano» partito il 23 corr. da Brindisi per Venezia; «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; «Conte Rosso» partito il 22 corr. da Colombo per Singapore; «Conte Verde» a Trieste; «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; «Italia» in linea Adriatico-Rodi-Egitto; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 19 corr. da Aden per Bombay; m.n. «Col di Lana» partita il 21 corr. da Colombo per Penang; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria; «Priaruggia» a Trieste; m.n. «Tergestea» partita il 22 corr. da Fiume per Brindisi.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 24 corr. da New York per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 24 corr. da Alessandria per New York via scali; pir. «Belvedere» arrivato il 18 corr. a Buenos Aires; «Martha Washington» a Trieste; «Alberta» partito il 17 corr. da Palermo per New York Filadelfia e Golfo del Messico; «Clara» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Dora C.» arrivato il 21 corr. a Tuapse; m.n. «Giulia» arrivata il 18 corr. a New Orleans; pir. «Ida» partito il 3 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Lucia C.» partito il 14 corr. da Trieste per New York via scali; m.n. «Maria» a Monfalcone; pir. «Anna C.» partito il 23 corr. da Montevideo; «Atlanta» arrivato il 16 corr. a Buenos Aires; «Laura C.» atteso oggi a Napoli; «Teresa» partito il 21 corr. da Trieste per Catania.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» in partenza il 29 corr. da Genova per Marsiglia; «Duchessa d'Aosta» parte domani da Napoli per Malta; m.n. «Cellina» partirà domani da Trieste per Venezia; «Fella» partita il 21 corr. da Colon per Las Palmas; «Feltre» partita il 21 corr. da San Francisco per Portland; «Rialto» partita il 24 corr. da S. Josè per Los Angeles; pir. «Timavo» partito il 22 corr. da Capetown per Algoa Bay; m.n. «Leme» arrivata il 24 corr. a Genova da Livorno; pir. «Piave» a Genova; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» partito il 23 corr. da Spalato per Gravosa; «Maiella» arrivato il 23 corr. a Marsiglia da Cette; «Sistiana» partito il 22 corr. da Capetown per Walvis Bay; «Perla» partito il 22 corr. da Dar-es-Salaam per Mozambico; «Cherca» arriva oggi a Genova da Livorno; «Brenta» arrivato il 17 corr. a Bata da Libreville; «Carso» a Venezia; «Arsa» partito l'8 corr. da Cadice per l'Avana; «Aussa» partito il 19 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Recca» arrivato il 23 corr. ad Orano da Cadice; «Istria» a Genova; «Isonzo» a Genova; «Livenza» partito il 17 corr. da New York per Genova; «Carnia» partito il 17 corr. da Palermo per New York; «Edda» parito l'8 corr. da Orano per il Nord Pacifico; «Salina» a Venezia; «Anfora» a Venezia; «Laguna» a Trieste; «Isarco» a Genova; «Tagliamento» a Genova; «Savoia» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» passato il 23 corr. Gibilterra diretto a Avonmouth; «Arcadia» a Trieste; «Dardania» a Trieste; «Gerania» a Trieste; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Raffaello» arrivato il 24 corr. a Napoli; «Silvia Tripcovich» arrivato il 24 corr. a Valencia; «Giovinezza» arrivato il 24 corr. ad Alicante; «Etruria» arrivato il 23 corr. a Palermo; «Fanny Brunner» a Trieste; «Algerino» arrivato il 24 corr. a Fiume; «Tunisino» partito il 24 corr. da Malta per tania; «Marocchino» arrivato il 22 corr. a Casablanca; «Alicantino» partito il 21 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 24 corr. a Genova; «Le Tre Marie» arrivato il 23 corr. a Malaga.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Genova; «Donizetti» carica a Fiume; «Paganini» carica a Catania; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» atteso domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Napoli; pir. «Albaneniare» carica a Trapani; «Cimarosa» atteso domani a Crotone; «Tiepolo» carica a Trieste; «Tiziano» sotto carico a Napoli; «Aleardi» carica in Grecia; «Boccaccio» partito il 14 corr. da Palermo per Londra; «Foscolo» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Petrarca» a Fiume; «Ugo Bassi» partito il 22 corr. da Trieste per Bari; «Ariosto» partito il 13 corr. da Rotterdam per Palermo; «Manzoni» in partenza da Anversa per Venezia; «Tasso» scarica ad Ancona; «Afrodite» partito il 17 corr. da Malaga per Londra; «Alfieri» partito il 20 corr. da Palermo per Londra; «Carducci» carica a Rotterdam; «Pascoli» scarica a La Spezia.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» arrivato il 20 corr. ad Amsterdam; «Generale Petitti» passato il 19 corr. Istanbul diretto ad Anversa; «Monte Bianco» arrivato il 23 corr. a Nicolajeff; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 21 corr. da Colombo per Penang; «Monte Piana» in partenza da Buenos Aires per Montevideo.

OCEANIA. Pir. «Mrav» passato il 20 corr. Gibilterra diretto a Livorno; «Jadera» partito il 15 corr. da Cardiff per Venezia; «Vila» partito il 21 corr. da Casablanca per Teneriffe e Las Palmas; «Sava» a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa indi in linea Canarie; «Kostrena» atteso a Crotone; «Sud» a Sussak, proseguirà per Segna, Ragusa indi in linea Marocco; «Morava» partito il 21 corr. da Spalato per Marsiglia in linea Spagna; «Diamant» partito il 23 corr. da Malta per Spalato, Sussak, Fiume e Trieste.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» a Ragusa; «Dubas» a Ragusa; «Dubravka» a Ragusa; «Federiko Glavic» partito il 26 u. s. da Buenos Aires per Las Palmas; «Nikola Pasic» ad Avonmouth dall'11 corr.; «Pracat» a Ragusa; «Srebreno» a Swansea dal 10 corr.; «Srgj» a Ragusa; «Sveti Vlaho» atteso a La Plata; «Princ Andrej» atteso a Buenos Aires; «Durmitor» a Venezia dal 7 corr.; «Kralj Aleksandar I» in linea Trieste-Ragusa e scali.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 21 corr. da Istanbul per Hull; m.n. «Tergestea» partita il 22 corr. da Fiume per Napoli.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.56 D; 11.05 AL; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.05 AL; 17.23 D (fino a Gorizia indi A); 19 O; 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.10 D (da Monfalcone); 7.35 O (da Gorizia); 9.50 AL (da Gorizia); 11.16 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 16.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D.

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M. 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi): 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M, 19.20 D, 21.18 O festivo (da Erpelle), 23.10 A.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

SEDE

38, Via S. Basilio - ROMA - Via Sallustiana, 51

Persone assicurate: OLTRE UN MILIONE

Capitali assicurati: DODICI MILIARDI

Attività al 31-12-1931: OLTRE TRE MILIARDI E MEZZO

Si richiama nuovamente l'attenzione dei

Datori di lavoro

sulla opportunità di considerare i vantaggi che ad essi possono derivare stipulando contratti di

Assicurazioni collettive

a favore del personale dipendente.

Il **licenziamento**, le **dimissioni**, la **disoccupazione, l'invalidità**, la **premorienza** sono casi che si verificano frequentemente e che preoccupano i Datori di lavoro.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

a mezzo delle Assicurazioni Collettive, sottrae i datori di lavoro a tale preoccupazione, che è tanto più grave in quanto gli eventi determinanti l'obbligo alle liquidazioni volute dalla legge, il più delle volte sono improvvisi e portano a conseguenze economiche che non avevano potuto essere calcolate preventivamente con precisione.

I datori di lavoro

dunque, esaminino la situazione contabile delle loro aziende nei confronti del personale e la espongano all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, chiedendo un progetto di assicurazione collettiva, che di tal situazione tenga conto e li sollevi da non poche responsabilità, alleggerendo possibilmente anche l'onere finanziario da essi finora sopportato.

E se qualche datore di lavoro non ha tempo a redigere un esposto sulla situazione del suo personale, si rivolga alla Direzione Generale dell'

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

in Roma od eventualmente ad un'Agenzia Generale dell'Istituto stesso e chieda l'intervento di un funzionario di fiducia per lo studio necessario.

Nell'un caso o nell'altro i Datori di lavoro non dovranno assumere alcun impegno nè sopportare alcuna spesa.

Riceveranno poi un progetto con l'indicazione dell'onere finanziario e, in base ad esso, prenderanno la decisione che riterranno più opportuna.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

essendo un'Azienda di Stato, va incontro in tal guisa agli interessi dei Datori di lavoro e dei Prestatori d'opera senza perseguire alcun fine speculativo, ma ispirandosi unicamente ai concetti fondamentali della "Carta del Lavoro,,

Giova notare che anche gli assicurati in forma collettiva partecipano agli utili dell'Istituto; Il che porta al progressivo aumento dei capitali fissati per contratto.

L'antico COLLEGIO NARDARI - Treviso
offre alle famiglie le maggiori garanzie sia nei riguardi dell'educazione, come in quelli dello studio
RISULTATI SEMPRE OTTIMI — CHIEDERE PROGRAMMA ALLA DIREZIONE

Usata da Secoli
contro i disturbi di stomaco, intestino, reni,
è l'acqua minerale di NOCERA UMBRA
SORGENTE ANGELICA
alcalina leggera digestiva
FELICE BISLERI & C. - Milano

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 85 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. PERSONALE sceltissimo, di servizio, ogni nazionalità offre Agenzia Urgenza, Ventisettembre 17, telefono 5049. Informazioni gratuite). 22006 A

CAMERIERA, domestica, eventualmente bambinaia pulita, svelta, capace tutti lavori offresi miti pretese. Offerte «Ruberto», casella postale 591, oppure telefonare 5049. 22007 A

CAMERIERA praticissima, lunghi attestati, bella presenza offresi. Scrivere cassetta 22096 A, Unione Pubblicità. 22096 A

CAMERIERA 32-enne capace cucire, cerca posto presso buona famiglia. Via Bramante 4, latteria. 48409 A

DOMESTICA bene cucinare e tutti lavori casa offresi, XX Settembre 32, portinaio. 80440 A

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Piazza Cornelia Romana 2, porta 14. 48532 A

DOMESTICA sana, forte, tutto fare, referenze locali, offresi. Via Mazzini 41, terzo 8775 A

DONNA offresi prestaservizi tutto giorno presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 22166 A, Unione Pubblicità. 22166 A

DONNA pratica ammalati, aiuto casa offresi miti pretese. Scalinata 3, portinaio. 8776 A

GIOVANE seria, capace tutti lavori, eventualmente cameriera anche per fuori, offresi. Via Canova 16, pianoterra. 80491 A

LAVANDAIA offresi giornata. Via Pescheria n. 12, T. Maria. 8774 A

PRESTASERVIZI capace cucina, offresi dalle 7 alle 14. Indirizzo al Piccolo. 48487 A

PRESTASERVIZI capace, buoni attestati offresi prontamente. Solitario 13, III, porta 18. 48514 A

PRESTASERVIZI anziana, capacissima tutti lavori offresi a piccola famiglia. XX Settembre 29, IV, sinistra. 80426 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi per tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Settefontane 47, I. 48423 A

PRESTASERVIZI 23-enne offresi. Via della Guardia 2, portinaia. 48423 A

PRESTASERVIZI onesta, tutti lavori offresi dopopranzo. Via Rossetti 41, Ruzzier. 80495 A

PRESTASERVIZI ottimi attestati offresi per tutto il giorno. Crispi 12, I. 48529 A

PRESTASERVIZI capace, volonterosa, attestati offresi. Via Zonta 9, portineria. 48495 A

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori cerca posto cameriera oppure tutto fare. Via Ginnastica 1, portinaia. 48487 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori, 18-enne, offresi. Via Udine n. 36, III. 48454 A

RAGAZZA giovane, brava offresi. Via Genova n. 15, I, sinistra. 80533 A

RAGAZZA orfana, educata, pratica cucito, lavori domestici offresi. Canova 13, portinai. 80551 A

RAGAZZA principiante cerca servizio stabile. Risorta 3. 80555 A

RAGAZZE due, per tutti lavori di casa, con buoni attestati offronsi. Via Molino Vento 11, I. 48472 A

SIGNORINA 24-enne triestina, parla perfettamente italiano, slavo per conversazione un bambino oppure cameriera a distinta famiglia offresi per Fiume. Scrivere carta d'identità 24137, fermo posta Trieste. 80438 A

17-ENNE friulana, buonissimi attestati, tutto fare, pure cucinare offresi. Via S. Francesco 4, rivolgersi portinaio. 80493 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, governanti, istitutrici, vicemadri, donne chiavi Trieste, fuori, tutta Italia, estero cercansi. Ventisettembre 17 (pregasi telefonare 5049). 22186 B

A. A. CAMERIERE, domestiche, signorine, direttrici, governanti, cuoche, personale vario, cercansi. Zonta 5, I. 22224 B

A. A. VICEMADRE bella presenza, distinta, colta, cameriera, stiratrice provetta cerca Provveditorio Goldoni 3. 22214 B

A distinta signora sola (pensionata) darebbesi stanza vuota, cambio disbrigo lavori casa (due persone). Offerte cassetta 22153 B, Unione Pubblicità. 22153 B

BAMBINAIA sana, bella presenza, esperta cercasi per due bambini. Luzzatto 16, portineria. 80496 B

CUOCA fina cercasi per Roma. Inutile presentarsi senza ottime referenze recenti. Hotel Savoia, camera 317, dalle quindici alle sedici. 4809 B

CUOCA ottima, veramente finita, seria, per casa signorile, trattamento familiare, ottimo stipendio cercasi per Provincia di Trieste. Elementi incapaci o non seri sono pregati astenersi. Inviare curriculum vitae pretese cassetta 21903 B, Pnione Pubblicità. 21903 B

CUOCA per tutto, grande pulizia cercasi. Indirizzo Piccolo. 80467 B

DOMESTICA tutto fare, praticissima cercasi. Presentarsi con attestati ore 10-12. Rossetti 25, porta 10. 80623 B

DOMESTICA attestati, cucinare, stirare perfettamente cercasi. Carducci 39, III, p. 7. 80500 B

DOMESTICA giovane, brava cucinare, buoni attestati cercasi. Presentarsi 9-12 Torrebianca 25, porta 10. 48533 B

DONNA media età, tutto fare, sappia cucinare, miti pretese cercasi da casa uso pensione. Török, Gorizia, piazza Cristo 6. 1402 B

DONNA onesta, per lavori casa cercasi cambio alloggio. Cassetta 22198 B, Unione Pubblicità. 22198 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Dalle 9 in poi. Indirizzo Piccolo. 48542 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, cercasi. Via Schiapparelli 4, II. 80505 B

RAGAZZA giovane, capace lavori casa e cura bambini cercasi. Ferriera 28, III. 48493 B

RAGAZZETTA poche pretese, paziente bambini, tutto fare cercasi. Luciani 11, II destra 80421 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. SIGNORA media età, cerca posto di fiducia, ha pratica di negozio e governo casa. Indirizzo Piccolo. 80335 C

ABILISSIMO tagliatore sarto uomo, signora, occuperebbesi ovunque. Cassetta 22202 C Unione Pubblicità. 22202 C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire cinquedieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino» (istrumenti prestito), Foscolo 6, porta 13 (aperta domeniche, 12-17). 8774 C

CONTABILE bilancista perfetto, capace qualsiasi lavoro ufficio, offresi anche a ore, miti pretese. Offerte cassetta 22185 C Unione Pubblicità. 22185 C

CUOCO perfetto cucina, anche dolci, offresi anche fuori. Cassetta 22191 C Unione Pubblicità. 22191 C

CUOCO, pasticcere 28enne, lunghissima pratica, ottimi attestati, cucina internazionale, offresi ovunque, mitissime pretese. Cassetta 22188 C Unione Pubblicità. 22188 C

DATTILOGRAFA contabile, cassiera, italiano sloveno, buona conoscenza tedesco, offresi. Offerte cassetta 22120 C Unione Pubblicità. 22120 C

DISTINTA signora, lunga pratica albergo, conoscenza lingue moderne, piano, offresi direttrice albergo o casa signorile, istitutrice, dama compagnia, segretaria o altro posto fiducia. Indirizzo Piccolo o cassetta 22099 C Unione Pubblicità. 22099 C

DISTINTISSIMA italiana, quarantenne, sola, indipendente, occuperebbesi, ovunque, dama compagnia, governo casa, insegnamento prime classi elementari, qualsiasi posto massima fiducia, segretezza. Cassetta 22182 C Unione Pubblicità. 22182 C

DISTINTO, trentaduenne, perfetto italiano tedesco, pratico commercio, spedizioni, trattazione affari, contabilità, lavoratore indipendente, referenze certificati primari, cerca impiego serio ditta anche fuori Trieste. Cassetta 22112 C Unione Pubblicità. 22112 C

DONNA mezza età, ottimi attestati offresi a persona sola oppure a piccola famiglia. Offerte cassetta 22068 C, Unione Pubblicità. 22068 C

DONNA per assistenza ammalati oppure sbrigare quartierino piccola famiglia, offresi Trieste oppure fuori di Trieste. Rivolgersi via San Francesco 50 (corte). 48459 C

ESPERTA corrispondente tedesca, offresi anche ore. Cassetta 22162 C Unione Pubblicità. 22162 C

EX negoziante età 50, parla diverse lingue, cerca occupazione. Cassetta 21989 C Unione Pubblicità. 21989 C

GIOVANE bell'aspetto, conoscenza lingue italiano, francese, tedesco, greco e turco, offresi con miti pretese anche fuori Trieste. Cassetta 22151 C Unione Pubblicità. 22151 C

GIOVANE contabile corrispondente, lingue, praticissimo lavori ufficio, militesente, offresi ovunque, miti pretese. Offerte cassetta 22161 C Unione Pubblicità. 22161 C

GUARDIANO, fiducia, serietà, forte cauzione vincolata occuperebbesi subito, miti pretese. Cassetta 22055 C, Unione Pubblicità. 22055 C

LAVORANTE sarto capace, attivo, assolto scuola taglio, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 22173 C Unione Pubblicità. 22173 C

MARITO e moglie per portinai offronsi a buona casa. Indirizzo al Piccolo. 80460 C

SIGNORA sola, lingua ungherese, tedesca offresi vicemadre, bambinaia o persona sola. Offerte cassetta 22075 C, Unione Pubblicità. 22075 C

SIGNORA distinta, vedova trentenne, buona massaia, bella presenza, occuperebbesi presso distinta famiglia quale dirigente casa o dama compagnia, eventualmente persona sola, anche fuori Trieste, miti pretese, disposta presentarsi venerdì 30 corrente. Offerte con indirizzo cassetta 2172 C Unione Pubblicità. 22172 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, barista, cassiera, offresi, cauzione. Via Roma 30, III. 80393 C

SIGNORINA distinta, parla tedesco, italiano e sloveno, offresi per istitutrice, miti pretese. Settefontane 39, Sgodnig. 80337 C

SIGNORINA, offresi praticante ufficio. Offerte cassetta 22003 C Unione Pubblicità. 22003 C

SIGNORINA distinta, orfana, affettuosa, dedicherebbesi educazione bambini o compagnia signora. Pure fuori città. Offerte cassetta 22195 C Unione Pubblicità. 22195 C

SIGNORINA praticante d'ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 48483 C

SIGNORINA istruita, 32enne, parla tedesco, italiano, offresi per bambini. Cassetta 22189 C Unione Pubblicità. 22189 C

SIGNORINA 27enne seria, distinta, tedesco-italiana, occuperebbesi presso bambini mattino o pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 80475 C

SIGNORINA buona cultura, offresi educazione bambini, bonne, oppure cameriera distinta famiglia. Cassetta 22179 C Unione Pubblicità. 22179 C

SIGNORINA bella presenza, offresi per bar, pasticceria o caffè. Carducci 34, V. 48520 C

SIGNORINA perfetta corrispondente inglese, tedesca, italiana, francese, dattilografa, offresi, eventualmente alcune ore al giorno. Cassetta 22204 C Unione Pubblicità. 22204 C

TECNICO eseguisce traduzioni tecniche perfette, dal tedesco, inglese e francese. Cassetta 22095 C Unione Pubblicità. 22095 C

18ENNE buona famiglia, ottime referenze, media cultura, pratico lavori ufficio, cerca posto in qualità di dattilografo, fattorino o usciere; miti pretese. Cassetta 22113 C Unione Pubblicità. 22113 C

29ENNE ammogliato, cittadinanza veneta, occuperebbesi quale posto di custodia ovunque possedendo porto d'armi. Indirizzo Piccolo. 48235 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A. PERMANENTI, garanzia assoluta su qualsiasi cappello lire 30, lavorazione perfettissima. Crispi 7, angolo S. Zaccaria. 48521 CC

A. MODELLI eleganti per signore confezionansi. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 48466 CC

ABITI uomo confezionansi massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 48544 CC

CALZE smagliate, lavoro accurato, riparansi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 48467 CC

CAPPELLAIO rimette a nuovo cappelli uomo con poca spesa. Tiziano 2. 48524 CC

COPERTAIA assume lavori prezzi miti. Via Roma 23, porta 12. 80512 CC

CRONOMETRISTA svizzero eseguisce qualsiasi riparazione di orologi con garanzia. Fumis, Corso V. E. 10. 2223 CC

GUANTI pulitura, accomodature, prezzi mitissimi. Via Ghiaccera 4, III. 80452 CC

MATERASSAIO, prezzi bassissimi. Raffineria 5, latteria. 80471 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 80079 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 12, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 22235 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10. 48499 CC

MODISTA riforma cappelli feltro 6, velluto 8. Brunner 3, III. 22217 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 25, lavorazione perfettissima, garantita. Barcola Volti, tel. 55-49. 80179 CC

ONDULAZIONE permanente «Demon 32», lavorazione superiore, massima garanzia, lire 30; ondulazione acqua lire 4; Marcel lire 2. Crispi 13. 80497 CC

ONDULAZIONE permanente, massima durata, lavorazione perfetta lire 30. Ginnastica 41. 22248 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni garantite, prezzi minimi. Via Arcata 15, II, scala seconda. 80451 CC

PELLICCE confeziono, riparo, pulisco prezzi miti. Foscolo 15, porta 8. 80525 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Artisti 9, III. 80449 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro del genere anche domicilio, prezzi medici. Via Cavana 2, I. 48437 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 22237 CC

PITTORE stanze, massima esattezza, stanze lire 40, damaschi 80, ricco campionario. Cavana 15, portiere. 22227 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne prezzi mitissimi. Corso V. E. III 24, portineria. 22209 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Fornace 7, II, Vittor. 80464 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Excelsior). 48465 CC

SARTA anche giornata offresi, qualsiasi modello signora. Rivolta, mette nuovo vestiti, cappotti uomo. Via Franca 1. Tempesta. 10071 CC

SARTA semplice, nuovo, vecchio, offresi giornata lire 6. Gatteri 44, p. 12. 80478 CC

SARTA assume ordinazioni, prezzi modici. Eventualmente anche a giornata. Via del Bosco n. 38, II. 48501 CC

SARTA taglia vestiti, mantelli in stoffa, con prova e modelli in carta, prezzi miti. Ghirlandaio 29, porta 6. 48430 CC

SARTA bravissima. Vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, porta mezzo. 80465 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità, cortinaggi, copertori, piumini. Girotti. Battisti 13, quarto. 48509 CC

SARTA parigina confeziona abiti, lire 30, mantelli 40. Piazza Goldoni 10. 48493 CC

SARTA parigina accetta paganti. Piazza Goldoni 10, primo. 48500 CC

SARTA lunga pratica, riduce, confeziona finemente vestiti, mantelli, tailleurs ultima creazione, prezzi miti. Tiziano 11, p. 11. 48553 CC

SARTA parigina diplomata all'Accademia Daydou, mantelli, tailleurs, princesses, lavoro fine e accurato. Si parla francese - S. Nicolò 18, II, destra. 80570 CC

SCUOLA taglio, cucito, via Trento 2. Pollak, confeziona modelli stoffa, carta, sollecitamente, prezzi bassi. 22242 CC

STOFFE uomo, signora, confezionansi a prezzi miti. Vasari 20. 48507 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

DATTILOGRAFA capacissima cercasi. Offerte sub Cassetta 22207 D Unione Pubblicità. 22207 D

GARZONA sarta cercasi. Via Roiano 7, I piano, Candida. 80540 D

LA Soc. An. «Electrolux», XX Settembre 4, documenta volentieri ad ogni persona distinta e seria, effettivamente volonterosa, di lavorare, che si può guadagnare subito con attività e con metodo speciale ciò che si vuole. 22176 D

LAVORANTI capacissime cerca modisteria Catalani, Carducci 20. 22245 D

PRATICANTE ufficio, volonteroso, distinta famiglia, dattilografo, cauzione, garanzia incassi, cercasi. Offerte Cassetta 22205 D, Unione Pubblicità. 22205 D

PRINCIPIANTE falegname cercasi. Presentarsi lunedì. Kandler 5. 80558 D

RAGAZZETTO pasticceria cerco. XXX Ottobre 11. 48518 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi. Piazza Vico 8. 48292 D

RAGAZZO quattordicenne buona famiglia cercasi. Magazzini liquidazione, Viale XX Settembre 17. 48489 D

RAGAZZO 16enne cercasi per manifatture ambulanti, che sappia anche slavo. Presentarsi 8-14. Madonnina 31, IV, 23. 80493 D

SIGNORA o signorina, per occupare posto di fiducia; altra governo casa, disposta recarsi fuori Trieste eventualmente estero, cercansi. Offerte: «Ruberto» casella postale 591, oppure telefonare 5049. 21912 D

SIGNORINA praticante sappia scrivere a macchina cercasi. Offerte sub Cassetta n. 22243 D Unione Pubblicità. 22243 D

VENDITRICE bella presenza, pratica articolo da uomo, cercasi. Caris, Passo S. Giovanni. 80461 D

VOLONTEROSI, trattando scolaresca, ricevono forte ricompensa. Informazioni «Accordatore pianoforti» (collettivo C). 8774 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, altri usi, cercansi. XX Settembre 17 (sempre nuove richieste). Telefono 5049. 22005 E

CAMERA vuota, massimo II piano, soleggiata, comodo cucina, casa nuova, paraggi Stazione, Acquedotto, cercasi. Cassetta n. 22156 E Unione Pubblicità. 22156 E

CAMERA mobiliata, possibilmente libero o semilibero, con vitto, cerca stabile. Offerte con pretese Cassetta 22159 E Unione Pubblicità. 22159 E

CAMERA vuota, comodo cucina, massima pulizia, massimo II piano, paraggi Acquedotto, cercasi; indicare prezzo. Cassetta n. 22216 E Unione Pubblicità. 22216 E

CAMERA indipendente, preferibile ingresso scale, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 22177 E Unione Pubblicità. 22177 E

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, bagno, possibilmente paraggi Stazione centrale, Scorcola, Palazzo Giustizia, cerca ingegnere. Cassetta 22161 E Unione Pubblicità. 22161 E

CAMERETTA, cura vestiario, cerca giovane. Dettagliare. Cassetta 22197 E, Unione Pubblicità. 22197 E

MOBILIATA con vitto cerca signorina presso distintissima famiglia non mestierante. Cassetta 22199 E, Unione Pubblicità. 22199 E

STANZA mobiliata, centro, ingresso libero, possibilmente pianoforte, eventualmente colazione, pranzo, cerco. Cassetta 22147 E, Unione Pubblicità. 22147 E

STANZA mobiliata, soleggiata, con vitto cerca distinto presso piccola famiglia, via Lazzaretto vecchio, Montfort o adiacenze. Cassetta 22149 E Unione Pubblicità. 22149 E

STANZA possibilmente vuota, paraggi Savoia, cercasi presso persone non mestieranti. Offerte Cassetta 22180 E, Unione Pubblicità. 22180 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERE, vuote, mobiliate, stanzini, abitazioni, qualunque uso, scapolo garçonniere, matrimoniali, uffici, affittansi Venti Settembre 17. (Ufficio informazioni gratuite). Telefono 5049. 22006 F

A A A. MATRIMONIALE mobiliata, pulitissima, affittasi coniugi distinti, eventualmente due amici. Crociferi 3, I. 80524 F

A A A. MOBILIATA o vuota, eventualmente vitto, affittasi. Scala Bernini 3, I, Guastalla. 48545 F

A A A. STANZETTA mobiliata. Galileo 10, terzo. 80550 F

A A. CAMERA con cura vestiario eventualmente vitto, affittasi a distinto Rapicio 5, porta 11, II. 80533 F

A A. ELEGANTE mobiliata, affittasi distinto, massima pulizia. Torrebianca 41, terzo. 48432 F

A A. MATRIMONIALE grande, pulita affittasi. Maiolica 14, porta 5. 80517 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Belpoggio 5, porta 7. 80455 F

A A. MOBILIATA, soleggiata, con salottino o senza affittasi. Imbriani 12, IV, 19. 80420 F

A A. MOBILIATA bene, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80513 F

A A. MOBILIATA due persone, volendo cucina. Corso Garibaldi 13, porta 12. 80557 F

A A. MOBILIATA elegantemente, affittasi. Cecilia Rittmeyer 6, porta 6. 22212 F

A A. STANZA lussuosa, bagno, telefono, ingresso indipendente, affittasi anche coniugi. Geppa 17, primo. 80563 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. V.a Conti 24, porta 3. 80492 F

A. CAMERA bene mobiliata, prezzo modico, affittasi. Slataper 6, I, sinistra. 48457 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, luce, 60 mensili. Tesa 19, I. 80489 F

A. CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. Giuliani 14, II p. 80510 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi. C. Cancellieri 15, I. 48497 F

A. ELEGANTE, cura vestiario affittasi a distintissimo. Palestrina 1, II, destra. 22143 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Viale Regina Elena 25, II. 80445 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto signore. Molinerande 34, mezzanino, destra 80453 F

A. MOBILIATA, salotto, eleganti, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 80447 F

A. MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi piccola famiglia, unico subinquilino. Alsardi 8, porta 4. 48547 F

A. MOBILIATA 1-2 persone eventualmente cucina, affittasi. Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 48424 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente piano, affittasi. Gatteri 33, porta 8. 80556 F

A. STANZA affittasi a distinto signore. S. Nicolò 18, porta 7. 80481 F

A. STANZETTA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. Via Cologna 11, p. 4. 80427 F

ALLOGGIO, vitto, darebbesi a studente; uso pianoforte. Berginz, Università n. 16. 22165 F

CAMERA mobiliata, ingresso indipendente, affittasi. Via Pietà 2, mezzanino, porta 8. 2255 F

CAMERA vuota affittasi. Corridoni n. 2, porta 8. 48426 F

CAMERA vuota o mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Cunicoli 9, Tomagnoli. 4842 F

CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi. Via Udine 26, primo, porta 7. 48431 F

CAMERA letto, sala da pranzo lusso, con stufa, indipendente, affittansi. Corso V. E. 4, II p., sinistra. 80479 F

CAMERA e camerino mobiliati affittansi. Via Foscolo 16, porta 26. 80446 F

CAMERA elegante, mobiliata, cura vestiario, affittasi. Canova 22, porta 11. 80425 F

CAMERA con salotto, elegantemente mobiliato, indipendente, centralissimo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 80473 F

CAMERA davanti, ariosa, vitto affittasi. XX Settembre 85, secondo, porta 8. 48476 F

CAMERA, camerino vuoti, luce, affittasi coniugi senza cucina. Ferriera 29, primo, porta 17. 80542 F

CAMERA camerino, comodo cucina affittansi. Bosco 10, I, sinistra. 80537 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Solitario 4, I. 80530 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina affittasi. Mazzini 39, I p. 48495 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Massimo d'Azeglio 1, II. 48551 F

CAMERA presso piccola famiglia, unico subinquilino affittasi. Ireneo 5, porta 4. 48541 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, cameretta affittansi. Madonnina 34, quarto, 11. 80551 F

CAMERA vuota, ariosa, affittasi a distinti. Canova 9, porta 20. 22208 F

CAMERA bella, vitto, cura vestiario, affittasi buon prezzo, studente o signorina seria; famiglia distintissima. Imbriani 8, porta 12. 80452 F

CAMERA mobiliata uno, due amici, affittasi. Diaz 16, I, sinistra. 100372 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 22236 F

CAMERETTA chiara, pulita, affittasi prontamente. Via S. Francesco 35, II. 10051 F

CAMERETTA vuota lire 65 affittasi. Media 4, portinaio. 48528 F

CAMERETTA affittasi. S. Michele 3, II. 8771 F

CAMERETTA bene mobiliata affittasi studente o distinto. Gatteri 45, p. 7. 48548 F

CAMERETTA o camerino mobiliati affittansi. Madonnina 11, terzo, porta 11. 80553 F

CAMERINO affittasi. Via Scoglio 1, p. 2. 80434 F

CAMERINO bene mobiliato affittasi. Boccaccio 17, porta 19. 48536 F

FAMIGLIA piccola, dabbene accoglie scolaro da V elementare a medie, centro. Indirizzo al Piccolo. 48476 F

LETTO in compagnia, signora cerca signorina. Sorgento 6, quarto. 48474 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, stanza pranzo, vista monumento Rossetti, affittansi. Molingrande 2, porta 10. 80518 F

MATRIMONIALE, due amici o comodo cucina, affittasi. Canova 13, p. 4. 80516 F

MATRIMONIALE e cucina affittansi a coniugi. Via Ginnastica 36, p. 15. 48463 F

MATRIMONIALE pulita, affittasi. Riborgo 36, II piano, angolo Corso V. E. 80430 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina affittasi prontamente. Galilei 1, porta 4. 48479 F

MATRIMONIALE, vitto, affittasi prontamente persone distinte. Udine 2, porta 11. 8776 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventualmente cameretta, comodo salotto e cucina affittasi presso distinta persona sola assente tutto il giorno. Canova 21, terzo, porta 17. 8777 M

MATRIMONIALE spaziosa, soleggiata, quasi indipendente, comodità cucina, eventualmente pianoforte, affittasi presso persona sola. Via Udine 18, porta 17. 22232 F

MATRIMONIALE soleggiata, più stanze, 1 persona, con comodo salotto, cucina, terrazza in villa, via Porta 14, affittasi a distinti. 80534 F

MATRIMONIALE cucina mobiliata affittasi distinti. Ginnastica 15, porta 8. 22221 F

MOBILIATA bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi. Corso Garibaldi 11, III, destra. 48443 F

MOBILIATA una due persone, affittasi. Via Pondares 6, terzo. 48470 F

MOBILIATA elegantissima, massima pulizia, tranquillità, ascensore, affittasi. Via Piccolomini 3, terzo, Tavella. 80514 F

MOBILIATA soleggiata, 65 mensili, altra grande, affittansi. Istituto 31, II, sinistra. 22169 F

MOBILIATA affittasi due distinti, eventualmente cucina. S. Francesco 30, porta 10. 48434 F

MOBILIATA elegantemente, volendo cucina affittasi distinta. Risorta 7, p. 11. 48433 F

MOBILIATA elegante, uso bagno, telefono, affittasi. Valdirivo 30, terzo, porta 8. 48490 F

MOBILIATA, cura vestiario, unico subinquilino, presso persona sola affittasi. Via Crispi 53, porta 11. 48503 F

MOBILIATA grande affitta distinta. Alfieri 4, secondo piano. 48506 F

MOBILIATA indipendente, volendo cucina presso persona sola affitasi. Battisti 33, porta 6. 48530 F

MOBILIATA o vuota affittasi. Ferriera 5, scala seconda, primo, sinistra. 8775 F

MOBILIATA, indipendente non mestieranti affittasi prontamente. Tarabochia cinque, porta venti. 48549 F

MOBILIATA bagno, centrica affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 48537 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80436 F

MOBILIATA, bella vista, affittasi una due persone. Rossetti 39, porta 10. 80457 F

MOBILIATA indipendente affittasi. - Via Paduina 2. 80422 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Crispi 45, porta 12. 80423 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso libero offresi distinto. Slataper 1, p. 8. 80428 F

MOBILIATA affittasi, 80 mensili, persona seria. Stuparich 10, I, sinistra. 80429 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Rittmeyer 4, primo, Scholze. 80513 F

STANZA ingresso libero, vuota, affittasi. - Via Ghega 15, terzo. 80507 F

STANZA mobiliata, elegante, per uno o due signori, affittasi. Rittmeyer 9, III, 12. 48403 F

STANZA bellissima, pulita, quieta, affittasi. Raffineria 4, porta 25. 80490 F

STANZA vuota, ariosa affittasi. Via Ferriera n. 5, scala II, porta n. 25. 48429 F

STANZA mobiliata affittasi. Ginnastica 21, primo. 80458 F

STANZA mobiliata, uno oppure due letti, affittasi. Valdirivo 15, terzo. 80469 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente persona distinta. Slataper 12, I, destra. 80774 F

STANZA bellissima un letto, oppure camerino, affittasi. Via Tiziano Vecellio 4, p. 7. 80424 F

STANZA vuota o mobiliata affitta persona sola. Vicolo delle Rose 7, I, Roiano. 80442 F

STANZA due mobiliate, per una e due persone, affittansi. Battisti 7. 80502 F

STANZA mobiliata con vitto, centralissima affittasi. Imbriani 14, secondo, destra. 48516 F

STANZA bellissima mobiliata soleggiata offresi. Via Conti 24, porta 22. 48512 F

STANZA vuota con stufa affittasi. Via Filzi 10, secondo, sinistra. 48531 F

STANZA interna, bene mobiliata con attigua stanzetta, massima pulizia affittansi a due persone distinte. Esclusa cucina. Indirizzo al Piccolo. 80532 F

STANZE due, camerino, mobiliati, affittansi prontamente presso Stazione centrale. - R. Manna 12, porta 16. 80509 F

STANZETTA bellissima, ariosa, centralissima affittasi. Rivolgersi via Rossini N. 28 (latteria). 48513 F

STANZETTA vuota, presso coniugi, affittasi a donna per bene. Capuano 8, V. 80506 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi distinta persona. Crociferi 3, II, porta 8. 2773 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi. - Piccolomini 15, pt., sinistra. 48471 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via della Guardia 12, III p. 48427 F

STANZETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Montecchi 3, I. 80494 F

STANZETTA mobiliata, con comodo cucina, affittasi, 45 mensili, signorina sola - Strada Fiume 609, II. 80460 F

STANZINO mobiliato affittasi distinto. - Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 48418 F

VITTO buono darebbe distinta, 5 giornaliere. Cassetta 22174 F Unione Pubblicità. 22174 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare completa. Corsi medi per ricuperare anni perduti. Professori scuole regie! 80572 G

A A A. BALLERETE elegantemente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 48541 G

A A A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 1.o ottobre iniziansi corsi economici. Iscritti sino 20 novembre 15 lire mensili tutto l'anno. Corso Vittorio Emanuele 11, terzo. 21725 G

A A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, corsi accelerati ricupero anni perduti. Preparazione accuratissima conseguimento abilitazione magistrale, ammissione medie superiori, idoneità qualunque classe. Informazioni, iscrizioni, giornalmente Corso Garibaldi 6, primo. 22234 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, impartisce lezioni metodo praticissimo. Informazioni giornalmente: Gatteri 23, II p. 80548 G

AUTORIZZATA scuola taglio uomo, signora istituisce corsi diurni, serali. Confezionansi vestiti uomo, tailleurs, mantelli, eseguisconsi modelli carta. S Nicolò 12. Prof. Zampieri. 80557 G

AUTORIZZATO Istituto, Piazza Unità 6. Medie inferiori, superiori. Doposcuola (20 posti prima inferiore, stesse tasse governative, esclusi stranieri). 80565 G

BREVISSIMO tempo, parlerete correntemente tedesco secondo mio metodo specializzato, prof. Micolini, Madonna del mare N 7, terzo. Lezioni prova gratuite. 80462 G

CORSI di lingua tedesca per principianti e avanzati. Scuola evangelica. Via S. Lazzaro 19. Rivolgersi bidello. 48417 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 80433 G

INGLESE: Lezioni private e collettive. Corsi per principianti ed avanzati con corrispondenza commerciale incominceranno lunedì 3 ottobre. Iscrizioni durante la settimana prossima. Metodo facile, rapidissimo. Prof. Corless. Torrebianca 13. 80484 G

ISTITUTO Manzoni, via Manzoni 43, Firenze. Convitto per scuole medie. Corsi celeri per chi voglia guadagnare anno. Retta minima 170 mensili. Chiedere programma. 5454 G

ISTITUTRICE cerca posto presso bambini offrendo istruzione di tedesco, ungherese, inglese, pianoforte, violino, ginnastica ritmica, sport e cucito. Ottime referenze, modeste pretese. I. Sved, via degli Stella 1. 22105 G

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MAESTRA elementare impartisce lezioni, ripetizioni elementari, medie, inferiori a prezzi modicissimi. Timeus 1, III o. 80520 G

MAESTRA paziente dà lezioni pianoforte. Scussa 5, porta 7. 48420 G

PIANOFORTE: maestra abilitata impartisce lezioni metodo Conservatorio. Fabio Filzi 23, III. 80463 G

PROFESSORESSA francese, tedesco, pianoforte, iscritta albo insegnanti, riprende lezioni particolari, riunite; prepara esami lingue, letteratura, musica, teoria. Prof. Liebman, Tor S. Piero 12; dalle 14 alle 17. 48485 G

RADIOTELEGRAFISTA di prima classe ed insegnante d'inglese impartiscono lezioni per conseguimento brevetto internazionale di radiotelegrafista, lire 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 48441 G

RADIOTELEGRAFISTI! Corso completo conseguimento brevetto: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 80571 G

SCUOLA taglio, cucito, via Trento 2, Pollak, corsi diurni, serali, celerissimi, prezzi ribassati. 22238 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, pellicceria. Corsi regolari, accelerati. Eseguisconsi modelli su carta, stoffa. Donda, Silvio Pellico 4. 22192 G

SIGNORINA distinta, diplomata pianoforte, offresi per bambini, aiuto scuole elementari, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 80519 G

TEDESCA colta, dà lezioni conversazione anche domicilio Cassetta 22163 G Unione di Pubblicità. 22163 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENELLA d'orologio (châtelaine) con ciondolo e medaglia ricordo, tutto oro, legati nastro nero, smarrita. Riportare verso buona mancia: capitano Diricco, via Cologna 42, III. 80503 H

OROLOGIO polso signora, con cordoncino grigio, smarrito. Buona ricompensa portandolo: Neugebauer, Rossetti 15, I. 48363 H

SIGNORA che rinvenne anello matrimoniale 14 corrente via Capitelli, pregata portarlo Campo S. Giacomo 5, porta 18, verso generosa mancia. 80454 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. ALLOGGIO moderno, quattro stanze, cucina, spazzacucina, gabinetto-bagno, tutto soleggiato, fermata tram, affittasi 1.o ottobre. Indirizzo Piccolo. 48508 I

A. APPARTAMENTI 2 camere, camerino, in casa nuova, pronti primo ottobre, 250 mensili, via Giulia 65, affittansi. 80116 I

A. APPARTAMENTINI 2 stanze, cucina, tutti comforte, affittansi. Ponziana n. 150. 48449 I

A. QUARTIERI piccoli grandi, affitti mensili 55, 80, 110 fino 330, grandi fino 700 mensili, orti, giardini, ville, campagne ecc. affittansi scambiansi. Ventisettembre 17 (ufficio) telefono 50-49. 21914 I

A. QUARTIERI, stanze vuote, mobiliate, cucine, ufficio, affittansi. Zonta 5, primo. 2224 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, poggiuoli 225, disponibile. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 80348 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi Paduina 9. 48329 I

APPARTAMENTO mobiliato, vicino Posta, stabile signirile, tre stanze, bagno, cucina affittasi prontamente. Telefonare 2309. 48344 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4, II, rinnovato, 6 stanze, poggiuolo, bagno, camerino, cucina, termosifone. Giachin, Battisti 8. 80129 I

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, bagno cucina, completamente decorosamente mobiliato, affittasi. Visitare 9-12.30, Piazza Libertà 3, porta 26. 80275 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, accessori, vuoto, affittasi. Giulia N 32, dalle 10.30 alle 12.30 48447 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, viale XX Settembre 16, affittasi prontamente. Informazioni telefono 86-98. 48460 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, terrazza, accessori, rimesso a nuovo, mensili 315. Indirizzo Piccolo. 48458 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi via Milano 27. Rivolgersi I. 48452 I

APPARTAMENTO 5 stanze, rimesso nuovo, accessori, ascensore, giardino eventualmente calefazione, garage, affittasi. Via Giustinelli 1 A. 80458 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, stanzetta, camerini bagno, poggiuolo, termosifone autonomo, ascensore, affittasi prezzo ribassato. Donizetti 5. 80488 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi corso V. E. n. 45. Informazioni Valdirivo 32, telef. 3169. 22156 I

APPARTAMENTO quattro stanze, affittasi via Gatteri n. 10. Informazioni via Valdirivo n. 32. Telef. 3169. 22154 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi, via Crispi n. 33. Informazioni Valdirivo 32. Telef. 3169. 22155 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, rione Fiera campionaria, vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 48515 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, palazzina nuova, adatto ufficiali, paraggi caserme, affittasi. Via Tesa 81. 80536 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso nuovo, 5 stanze, poggiuolo, affittasi lire 300 mensili. Via Maiolica 9, II. 80535 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, bagno, termosifone, affittasi prontamente Tiepolo 3, piano primo. Informazioni Torrebianca 14. 48519 I

APPARTAMENTO 4 stanze, terrazza, affittasi. Viale III Armata 12. 48451 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, accessori, completamente nuovo, appigionasi. Università 10. 22211 I

CAMERA camerino e cucina, affittasi, mobiliato, causa partenza. Marco Polo 3, p. 8. 48424 I

CAMERE 2, cucina, terrazza, 120 mensili, affittasi. Via del Toro 14; fino alle ore 12. 80554 I

CASETTA Opicina, 2 stanze, cucina, acqua luce gas, orto, giardino, affittasi annue lire 2700. Visitare pomeriggio o scrivere indirizzo Piccolo. 80444 I

LOCALE due fori, affittasi via D'Azeglio 21, pigione mite. Informazioni Valdirivo 32. Telef. 3169. 22158 I

MAGAZZINO grande con tettoie, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80545 I

MAGAZZINO circa mq. 120, affittasi via Gatteri n. 10. Informazioni Valdirivo 32. Telef. 3169. 22157 I

NEGOZIO commestibili, locale adatto per qualunque esercizio, lavoro garantito, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 48267 I

QUARTIERE di tre camere, camerino, cucina, bagno, anticamera, rimesso a nuovo, affittasi per 1.o ottobre, in via Rapicio. Indirizzo Piccolo. 80223 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, veranda, con giardino grande, affittasi. Via S. Marco 25, I piano. 80441 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Corso V. E. 41. 80483 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, cucina, affittasi. Via S. Vito 5. 48517 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, affittasi prontamente. Gretta 142. 48504 I

QUARTIERE signorile, in villa, S. Vito, tre stanze, accessori, riscaldamento, eventuale garage, entrata per novembre. Via Pietà 37, porta 15. 48539 I

QUARTIERE due stanze, camerino, camerino da bagno e cucina, con poggiolo, più accessori e comfort, arieggiato, soleggiato, splendida vista al mare, affitto minimo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 48535 I

QUARTIERE mobiliato, 2 camere, camerino, cucina, sul davanti, minime pretese, affittasi causa partenza. Slataper 26, III p. 48422 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, affittasi. Via Commerciale 48. 48522 I

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, riscaldamento autonomo, energia industriale, affittasi stabile rimodernato. Via Giuseppe Gatteri 18. 43523 I

QUARTIERINI, orto, stanze, camera focolaio, affitto 45. Rivolgersi: Slataper N. 26. 80523 I

QUARTIERINO 1 o 2 camere, cucina, affittasi coniugi soli. Giustinelli 1 A. 80459 I

SCAMBIASI quartiere due camere cucina, comfort, piccola pigione, centro, con camera e cucina, anche fuori centro. Offerte indicando affitto: Cassetta 22206 I Unione di Pubblicità. 2206 I

STANZA con focolaio, affittasi. Via Bramante 9. 48450 I

STANZE quattro, camerino, cucina, bagno rimesso a nuovo, affittasi 350 mensili, prontamente: Portineria, Ruggero Manna N. 15. 48196 I

STANZE due, ufficio, ingresso indipendente affittansi. Zonta 9. I. Rossi. 48477 I

STANZE 2, vuote, indipendenti, interne, ripostiglio (luce-gas), affittansi. Ponterosso N. 5, II. 48491 I

STANZE due, anticamera e cucina, 180 mensili, affittansi. Via Cappello 9. 80544 I

VILLETTA rimessa a nuovo, giardino, 4 camere, bagno, cucina, Pasquale Besenghi, affittasi prontamente 350 mensili. Offerte con referenze, Cassetta 22097 I Unione Pubblicità. 22097 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, comfort, cerca piccola distinta famiglia. Offerte con prezzo Cassetta 22175 L. Unione Pubblicità. 22175 L

CAMERE due, cucina, cerca pensionato. Ginnastica 26. Tel. 61-17. 80549 L

MAGAZZINO collocare merce, indifferente posizione, cercasi prontamente: Cassetta 22216 L. Unione Pubblicità. 22216 L

QUARTIERE arioso, soleggiato, vuoto, due camere, centro, 3 mesi anticipati, cercasi per 1.o ottobre. Offerte Cassetta 22194 L. Unione Pubblicità. 22194 L

QUARTIERE orto o campagna, cercano pensionati, due persone. Piazza Unità 6 (portiere). 100374 L

VILLINO quattro-cinque stanze, termosifone, cercasi in affitto, adiacenze Rossetti, Giulia, per 1.o ottobre. Telef. 4819. 48265 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNI tagli stoffa vendonsi, occasione. Via Fabio Severo 46 B, porta 7. 80501 M

ALTOPARLANTE Punto Bleu, violino Steiner, vendonsi occasionissima. Lazzaretto vecchio 6, II, porta 6. 48490 M

APPARATO acustico Phonophor sordastri, carabina Flobert, gelatiera, vendo. Portiere via Galilei 16. 48482 M

BILANCIA seminuova, con piatti e marmo vendo. Via Milano 16, IV, sinistra. 48486 M

BOLLITORE Fargas, mantello pioggia per bambini, vendonsi. Pietà 6, p. 15. 48536 M

BOTTI rovere grandi, piccole, vendonsi occasione. Via Corte n. 2. 8770 M

BOTTI rovere da ettolitri 3.50, nuovissime, verniciate, vendonsi occasione. Telefonare n. 32675. 22241 M

CAMINETTO ghisa, zoccolo pietra, stufa maiolica, vendonsi. Genova 21, II. 48552 M

CANE lupo pura razza, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 48444 M

CARROZZELLA bambini, nuova, vendesi. Via Mandrie 6, porta 9. 80470 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato, vendesi. Via A. Volta 10. Presca. 80508 M

DECIMALE, specchio, fiale campioni, cornici, vendonsi. D'Azeglio 20, I, destra. 48419 M

DISCHI fonografi primarie marche, serie 12 doppi pagamento lire venti mensili. Via Carducci 10. Punzo. 21967 M

DISCHI moderni, grammofono valigia, vendonsi straoccasionissima. Settefontane 4, II sinistra. 22210 M

GRAMMOFONO valigia lire 85, anche rate, dischi lire 5, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 22246 M

MACCHINA maglierie Stoll, con pronto lavoro, macchina scrivere americana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80541 M

MACCHINA Singer sarto 31 k 18, seminuova vendesi. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 22144 M

MACCHINA conteggio perfetta, 650 lire, bollitore, 20, vendonsi. Cereria 14, p. 11. 48435 M

MACCHINA Singer rientrante, d'occasione, altra nuova 480, altra sarto, calzolaio, altra 100, anche rate. Passare lunedì, Natale, Arcata 9. 22223 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, vendesi lire 120. Valdirivo 21, II. 22222 M

MACCHINA cucire Singer perfetta, occasione, vendesi. Bosco 48, II, destra. 22239 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra Singer lire 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 22240 M

MANTELLO autunnale, ricco collo pelo, bellissimo, rara occasione, vendesi. Foscolo 22, II, p. 8. 80485 M

PELLICCIA nuovissima, per signora, vendesi occasione. Gamba, Tor S. Piero n. 2. 48456 M

PELLICCIA donna, stufa petrolio, raddrizzatore, vestito uomo, vendonsi. Coroneo 5, I piano; ore 12-15. 48453 M

SCAFFALE, banco per uso commestibili, vendonsi. Berzini, D'Azeglio 23. 48464 M

SERBATOI zincati vendonsi. Cadorna 21, pianoterra. 48492 M

SPARHERD piccolo, usato, vendo. Massimo D'Azeglio 24, IV. 48525 M

SUSTE imbottite, due, nuove, nonchè due metalliche americane, vendonsi in giornata. Lorenzo Ghiberti 3, II. 80477 M

TAILLEUR grigio, vestito donna, smoking vendo. Battisti 20, porta 17. 80466 M

TAPPETI persiani, vendonsi; esclusi mediatori. Via Udine 3, porta 21. 80443 M

VESTITO, smocking, soprabito, capotto per uomo, usati, statura media. Via Roma 24, porta 9. 80493 M

VESTITO-smoking, come nuovo, statura media, 150. Guerrazzi 15, portinaia. 48473 M

VESTITO, soprabito, capotto uomo, grammofono, dischi, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I, destra. 80566 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO scaldabagno acquisterei vera occasione. Offerte prezzo Cassetta 23121 N. Unione Pubblicità. 23121 N

BANCHI falegname acquisto occasione, pago mediazione. Indirizzo Piccolo. 48510 N

BINOCCOLI prismastici alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico. 36, Mazzini 36. 48438 N

CENTRIFUGA a mano per asciugare biancheria cercasi. Rosenfeld, Rismondo 6, Magazzino. 80528 N

CUCCIOLO bassotto, barbone, volpino, bulldog o foxterrier, purchè vera razza, prelevasi anche contro compenso. Offerte con pretese Cassetta 21904 N. Unione Pubblicità. 21904 N

LIBRI usati in genere compero. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 80539 N

LIBRI per la 1.a tecnica inferiore compransi. Indirizzo Piccolo. 48534 N

LIBRI usati in qualunque lingua e quantità, compero, Piazza Unità 6, portiere. 100373 N

MACCHINA cucire, acquisto in qualsiasi condizione, anche da riparare. Cassetta 22144 N. Unione Pubblicità. 22144 N

PARAVENTO scheletro palissandro e tavolo tè legno istesso cercasi. Cassetta 22201 N, Unione Pubblicità. 22201 N

PORTONE 320-140, cercasi se occasione. Indirizzo al Piccolo. 48462 N

RADIO alternata rileverei dando cambio motocicletta 500. Bertolini Andrea. Ronchi Legionari. 22152 N

STUFA ferro, carbone, fuoco continuo, cercasi. Rosenfeld, Rismondo 6, Magazzino. 80527 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 48443 NN

A. A. CAMERE noce pieno 1500, cucine, letti ferro, divani, Mazzini 24. 48442 NN

A. A. MATRIMONIALE noce Caucaso 1500, sale pranzo 1600, tutti altri mobili, prezzi incredibili. Facilitazioni pagamento. Erco, via Venezian 7. 8777 NN

A A. STUDI stile Rinascimento con artistiche sculture, propria fabbricazione, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 80559 NN

A. ATTENZIONE. Mobili moderni qualità garantita, prezzi imbattibili. Türk, Battisti 12. 22218 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 6 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali da 1000! 22226 NN

ARREDAMENTO negozio lucido, ufficio. Underwood, pressa, vendonsi. S. Nicolò 34-I. 48494 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi. Via Piccardi 50, IV, porta 23. 80499 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, salotto e altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48502 NN

CAMERA pranzo noce vendesi. Chiarbola superiore n. 233. 80564 NN

CAMERA, cucina vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 48543 NN

CAMERE letto, cucine, salotti, prezzi ridottissimi, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 21968 NN

FABBRICA avviatissima, piena efficenza, vendesi, cause familiari, per quarto del valore. Cassetta 22225 NN Unione Pubblicità. 2225 NN

GUARDAROBA, mobili diversi, stufa, sparherd, vendonsi occasione, causa trasloco. Via Udine 20-II, destra. 48546 NN

LETTI due, armadio, tavolo allungabile, usati, braccialetto, vendonsi. XX Settembre 81, porta 11. 48445 NN

MATRIMONIALE moderna, singoli, macchina Singer, vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 22247 NN

MATRIMONIALE chiara, vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 80440 NN

MATRIMONIALE, macchina cucire, credenza, tavolo camera, stoviglie, vendonsi partendo. Gretta di Sotto 142. 22233 NN

MATRIMONIALE massiccia, stile ungherese completa, una persona, anche singoli pezzi, vendonsi. Foscolo 15, I sinistra. 00217 NN

MATRIMONIALE suste, materassi, coperte imbottite, credenza, tavola crociera, quattro sedie da pranzo solidi, usati, vendonsi. Madonnina 17, porta 12. 48465 NN

MATRIMONIALE e stanza pranzo massiccie, specchi cristalli, vendonsi. Aleardi 6, III, porta 11. 22213 NN

MATRIMONIALE moderna, bellissima causa partenza vendesi. Esclusi rivenditori. Machiavelli 9-III, porta 14. 80529 NN

MOBILI, appartamento completo, vendonsi causa trasferimento. Visitare lunedì, martedì ore 10-13. Indirizzo Piccolo. 80526 NN

MOBILI stanza letto usati, anche singoli pezzi, vendo occasione. S. Francesco 15, IV. 80486 NN

OCCASIONE: arredamento sontuoso, oggetti sartoria, figurini ecc., vendesi, eventualmente affittasi locale. Ore 9-12 giornalmente, Piazza Dalmazia 1. 22249 NN

OTTOMANE, suste, materassi, poltrone, confezionansi prezzi concorrenza. Riparazioni in genere. Gatteri 38. Tappezziere. 000 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein Hoffmann, Stinles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINO germanico rinomato vendesi rarissima occasione. Via Commerciale 13. 80543 NN

PIANO da concerto vendesi occasione. Via Artisti, Trattoria Commercianti. 80547 NN

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere quest'oggi, circondata dall'affetto dei suoi cari

ANNA SCHIAVON

Addoloratissimo, il marito **DOMENICO**, unitamente a tutti gli altri congiunti ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente, alle ore 15.15, partendo dalla via Riborgo n. 45.

Trieste, 24 settembre 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il nostro adorato

Giuseppe Quayat

ci lasciava ieri per sempre.

L'addoloratissima famiglia, a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne dà la triste partecipazione a quanti lo ebbero caro.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle ore 15,45 partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 settembre 1932.

Prim. Impresa Zimolo. via Torre bianca 28

POLTRONE moderne 150, divani turchi 80 in poi, ottomane 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni a domicilio. Bosco 22. 8778 NN

SALOTTO stile, vendesi. Telefonare 5284, ore 14-16. 48439 NN

STANZA matrimoniale vendesi causa partenza. Giustinelli 1. 80439 NN

TAVOLINO fumo cinese vendesi. Bazzoni 11 mezzanino sinistra. 80531 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AA. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

MACCHINE da scrivere usate, svariate marche, da lire 150 in poi, prezzi 30 per cento inferiori anno scorso. Monovich, via Mazzini 17. 48527 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A Produttori energici società che si riorganizza offre ottime retribuzioni. Scrivere Cassetta 22176 P Unione Pubblicità. 22176 P

CINEMATOGRAFIA. A persona onesta attiva affiderebbesi deposito films cinematografici pel noleggio. Alta provvigione. Esigonsi garanzie oppure cauzione. Offerte Cassetta 22184 P. Unione Pubblicità. 22184 P

GIOVANI allievi banconieri specialità alimentari, cercansi. Offerte Cassetta 22183 P. Unione Pubblicità. 22183 P

PIAZZISTA viaggiatore pratico, introdotto negozi alimentari, bars, pasticcerie, con stipendio fisso e cointeressenza affari, avente piccola cauzione, verrebbe assunto presso seria ditta locale. Referenze necessarie. Offerte Cassetta 22117 P Unione Pubblicità. 22117 P

RAPPRESENTANTE con auto propria, introdottissimo Venezia Giulia, cerca compagno viaggio disposto spesa cinquanta centesimi al chilometro. Cassetta 22150 P. Unione Pubblicità. 22150 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco, vendita sapone lire 80 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 21000 P

SIGNORE introdottissimo tutta Istria e Carso, serietà massima, offresi a ditta di generi alimentari ed altri articoli per solo provvigione e soprapprezzi. Cassetta 22220 P. Unione Pubblicità. 22220 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi sempre inferiori alla concorrenza. Murer, Timeus 12. 48538 Q

A. NOLEGGIO autovetture lussuose 4-6 posti per qualsiasi destinazione, anche all'estero, prezzi miti a forfait e chilometri. Autorimessa Sport. Via Zovenzoni 7. Telefono 8282. 00027 Q

ASSORTIMENTO 509 spyder, torpedi, coupé, guideinterne Weiman e rigide, prezzi occasione. Garage Roma, telef. 68-20. 22219 Q

AUTOMOBILE aperto, quattro posti, almeno venti cavalli, in perfetto stato, comprerei, se occasione. Offerte con descrizione dettagliata ed indicazione prezzo. Cassetta 22167 Q. Unione Pubblicità. 22167 Q

AUTOMOBILE marciante, eccezionale occasione, vendesi, scambiasi. Garage Cassinari. Via Udine. 80476 Q

BERLINA 503 sei posti, perfetta, scambio con berlina Citroen o con O. M. 465. Indirizzare offerte Grego. Boccaccio 6, II. 80345 Q

BIANCHI 350, Guzzi 500, motocarrozzino Sarolea 930, carrozzino occasione. Casamoto, Toti 4. 48550 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi assolutamente inconfrontabili. Mancusi, Slataper 24. 48505 Q

BICICLETTE nuove 170, usate da 80 in poi, camere 2.80, coperture 6.50, tubolari 16.80, condizioni rateali, vendonsi. Marcon, via Pietà 3. 22230 Q

CITROEN piccola o 509 d'occasione, acquisterei. Indicare serie. Cassetta 22229 Q, Unione Pubblicità. 22229 Q

FORD torpedo 2 litri cambio con guida interna 3 litri. Garage Roma, telef. 68-20. 22219 Q

FRERA 500 efficenza, 600 trattabili. XX Settembre 66, II destra. 48446 Q

LAMBDA, Ford, Studebacher, Fiat 521, 520, 514, 509, 510, torpedi spyder berline. Posteggi autonoleggi, Garage piazza Evangelica. 48493 Q

MOTO 500 vendesi 800 via Calvola 45, I, porta 4, dopopranzo. 22215 Q

MOTOCARROZZINO New Hudson efficente, impianto elettrico, vendesi occasione. Zovenzoni 4, officina. 48343 Q

MOTOCICLISTI visitate la motoleggera Miller 175, mod. 33. Via Udine 61, Tasson, biciclette accessori prezzi ribassati. 80546 Q

MOTOLEGGERA velocissima 900. Via Gelsi 10, Bandaio. 10-12. 80456 Q

MOTOLEGGERA Bianchi Freccia d'Oro completa occasione. S. Giacomo Monte 20. 80552 Q

O. M. Superba, torpedo, ottimo stato, vendesi prontamente. Gamba. Tor S. Piero 2. 48455 Q

OCCASIONE: vendonsi: furgoncino Ford, portata 10 quintali, autocarro Fiat con carrozzeria portata 20 quintali: Itala torpedo; Ansaldo torpedo, tutto in massima efficienza. Rivolgersi via Gelsomini n. 6. 21432 Q

SEGNALATORI scintilla per Balilla, lire cento. Ettore Sostero. S. Francesco 50. 48469 Q

TORPEDO 503, ottima, vende privato, prezzo ridotto. Garage Italia. Via S. Anastasio. 48475 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. LIRE 1000 cerco, solida garanzia, adeguato interesse. Indirizzo Piccolo. 48461 R

BOTTEGA bandaio da vendere. Via Udine 12. 80487 R

BOTTEGHINO buona posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 48511 R

CASA paraggi Trieste, annesso negozio commestibili, forno vende 120 kg. farina, incasso 800 giornaliero, disponendo capitale doppio lavoro, primo piano, sala, due camere, casa attigua con garage, occasione vendesi 48.000 trattabili. Caffè Friuli. Tita. 80480 R

CUCINA economica bene avviata, vendesi o conduttore. Gelsi 20. Trattoria. Mario. 80504 R

LIRE 3000 per urgente combinazione lucrosa cercansi. Offerte Cassetta 22193 R. Unione Pubblicità. 22193 R

MUTUO 2000 lire cercasi ipoteca secondo rango. Offerte Cassetta 22178 R. Unione Pubblicità. 22178 R

NEGOZIO affittasi prontamente con o senza arredamento. Carducci 30. 48481 R

OSTERIA o spaccio vini, prenderebbesi in consegna. Cassetta 22160 R. Unione Pubblicità. 22160 R

PISTORIA e pasticceria centro città, vendesi. Indirizzo alla Trattoria Gallo, Piazza Oberdan. 48466 R

SOCIO disponga capitale da versare immediatamente, viene richiesto da vecchia ditta primarie rappresentanze Venezia Giulia. Condizione collaborare e pratico con qualifiche ineccepibili. Cassetta 22164 R. Unione Pubblicità. 22164 R

SPACCIO vini vendesi, oppure cedesi consegna, cauzione. Occasione. Pitteri 4, spaccio vini. 22231 R

10.000 cercansi prima intavolazione immobile, interessi 10 per cento. Offerte Cassetta 22146 R. Unione Pubblicità. 22146 R

35.000 prima 10 per cento cercasi, casetta vendesi, cedo conveniente intavolazione. Caffè Negozianti. 80568 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTI due, signorili, 6 stanze, accessori, poggiuolo, prezzo conveniente affittansi subito. XX Settembre 38. 80437 S

CASA con inventario, osteria e casetta con 2 quartieri, vendo. Rivolgersi Servola 6, I. 80431 S

CASA Gorizia, nuova costruzione, 3 ampi appartamenti, comfort moderno, termosifone, vasto giardino, garage, scuderia, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 8772 S

CASA da vendere. Agenzia Pubblicità, Pirano. 1404 S

CASETTA Duttogliano 48, bella posizione, vendesi. Offerte Cassetta 22094 S, Unione Pubblicità. 22094 S

CASETTA 2 camere, cucina vendesi lire 10.000 trattabili, facilitazione pagamento. Caffè Friuli, banco. 80511 S

GORIZIA via S. Pietro 13, vendesi casa con giardino. Informazioni Trieste, via Redi 6. 80435 S

NUOVO grande edificio in posizione centrale, adatto anche per industria, vende il Consorzio Agricolo in Circhina. Per condizioni rivolgersi al Consorzio. 1403 S

STABILE città, buona rendita base 300.000 acquisterebbesi. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 22190 S. Unione Pubblicità. 22190 S

VILLA signorile, pressi Passeggio S. Andrea, otto vani, bagno, accessori, esenzione imposte 18 anni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48425 S

VILLETTA comfort, con o senza terreno, vendesi. Bar Goldoni. De Cillia. 48440 S

VILLETTA nuova, Scorcola, 4 stanze, stanzino, cameretta, bagno, termosifone, garage, vendesi. Caffè Venezia. XX Settembre. Bisiach. 80521 S

VILLETTA terreno paraggi Romagna, Rossetti, Crispi, acquisto se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 22203 S Unione Pubblicità. 22203 S

VILLINO con giardinetto, vista mare, ottima posizione, vendesi 35.000 trattabili. Esclusi mediatori. Cassetta 22187 S. Unione Pubblicità. 22187 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTO benestante sposerebbe affettuosa bella signorina, anche nullatenente. Cassetta 22145 U. Unione Pubblicità. 22145 U

PROFESSIONISTA stanco solitudine, corrisponderebbe con giovane vedova o signorina emancipata, possibilmente proprio appartamento, scopo matrimonio. Indirizzo: Fermo Posta tessera ferroviaria 03294. 80562 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, calzature, telerie, orologi, quadri ecc. Zitelmann Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 78981 V

NUOVI arrivi modelli originali parigini. Casa della Moda, Muratti 1. 48540 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, Telefono interurbano 93-23. 80515 V

OSTETRICA diplomata autorizzata, riceve Corso Garibaldi 39, III, Bodulich Anna. 22244 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere Stip. Farmacia Godina Addetti statali. Ginnastica 4. 200 V

SARTORIA uomo assume ordinazioni in vestiti con fodere di lana da lire 140, ricco assortimento stoffe nazionali, estere, vestiti su misura da lire 200 in poi. Corso V. E. 41, I. 80560 V

SIGNORE! Modelli recentissimi in velluto, feltro, da lire 12, 16 in poi. Riformatura accurate. Modisteria Erminia Bittenz. Via Tor S. Piero 2. 80472 V

Ben fornita di tutti gli articoli per l'entrante stagione
la ormai popolare ditta

TOLENTINO

(Denominata: "IL NEGOZIO DEL RISPARMIO.,)
CENTRO CORSO VITT. EM. III. - TELEF. 67-75
ha iniziato la

vendita autunnale

e, malgrado i considerevoli aumenti delle lane e dei cotoni, mantiene i seguenti convenientissimi prezzi:

LANERIE		COTONERIE	
Lanetta sport, 70 cm.	L. 4.90	**Flanella** tinta unita	L. 1.50
Grania lana, 70 cm.	» 6.90	**Flanella** «double face»	» 1.90
Romain di lana, 70 cm.	» 6.90	**Flanella** disegni moda	» 2.90
Voile de Laine 70 cm.	» 6.90	**Flanella** pesantissima	» 3.90
Douvetine 130 cm.	» 19.—	**Folgorant** tutte le tinte	» 2.90
Manteau 140 cm.	» 15.90	**Lamè** speciale	» 3.90
Nattè lana pesante, 140 cm.	» 19.90	**Stoffette** moda	» 3.95
Mantello lana extra, 140 cm.	» 29.—	**Velluto** finissimo	» 14.90

VASTO ASSORTIMENTO LANA IN MATASSE 100 gr. da L. 1.90

CALZE		GUANTI	
Rayon lavabile	L. 1.90	**Uso Camoscio,** fantasia	L. 4.90
Bemberg Diva	» 5.90	**Glacé** 2 press.	» 13.50
Bemberg Moasi	» 6.50	**Glacé** moschettiera	» 12.50
Geisha le rinomate	» 7.50	**Glacé** alti, fantasia	» 18.—
Bemberg speciale, Lina	» 8.90	**Glacé** fantasia, gran moda	» 19.—
Bemberg lusso, Lysi	» 17.50	**Camoscio** lavabili	» 9.90
Seta naturale, organzino	» 15.90	**Assortimento guanti uomo e bambini**	

PULLOVER, GILETS, VESTITI DI LANA, PER TUTTI I GUSTI

COPERTE		MAGLIERIE	
Trappunte (imbottite)	da L. 25.—	**Uomo,** felpate	da L. 4.90
Cotone pesanti, un posto	» 7.90	**Cotone** invernali, con maniche	» 3.90
Jaquard per bambini	» 6.90	**Lana** pesante	» 6.90
Lana bordate, un posto	» 29.—	**Lana** finissima	» 9.90
Lana doppia faccia	» 35.—	**Copribusto** cotone	» 1.75
Lana bordate, due posti	» 45.—	**Copribusto** lana	da » 4.90
Lana morbida, due piazze,	L. 65, 55	**Culottes**	da » 1.75

TELERIE, TOVAGLIE, ASCIUGAMANI, FAZZOLETTI

6 *Giorgio Sim*

Fanciulla americana

Riassunto delle prime puntate

Miss Elene Gresby, dopo una notte di orgia nel suo appartamento a Parigi, assieme a parecchi amici e amiche, chiama al mattino il commissario di polizia per comunicargli di essere stata derubata di una collana di perle del valore di ventimila dollari. Più tardi viene a casa sua il commissario Maigret, incaricato delle ricerche, che chiede alla ragazza i nomi delle persone che hanno passato la notte con lei. Elene fa il nome di sua sorella Betty, bellissima, divorziata e ricca, poi di molti uomini. Maigret — nella camera della ragazza — trova un gemello da collo e capisce che non ha passato sola la notte. Lo scrigno dei gioielli non si poteva chiudere già da qualche settimana, essendo rotta la serratura, e da quello scrigno è scomparsa la collana. Dopo aver interrogato Elene e visitato tutto l'appartamento, il commissario se ne va. Più tardi egli riceve la visita dell'architetto Mercadet. Il giovane è fidanzato, e desidera non si sappia che egli ha passato la notte con Elene; teme pure di essere incolpato del furto. Maigret lo rassicura, dicendogli che, per il momento, non aveva nulla da temere. Nel pomeriggio, il commissario ritorna dall'americana e vi trova il giovane Jackie, poi viene la signora Lampson, sorella di Elene. Maigret fa parecchie domande a tutti, con aria indifferente. Mentre Elene — annoiata per la presenza del commissario — decide di uscire, arriva Mercadet. La ragazza lo tratta male e se ne va con gli altri. L'architetto, offeso e avvilito, racconta al commissario come Elene, la notte prima, lo abbia attirato.

«Poi s'è addormentata... Quando, deciso ad andarmene feci per baciarla una ultima volta, mi ha respinto con la mano, con sgarberia.

«Allora... è...».

Una lagrima brillò nuovamente sul ciglio dell'innamorato.

— Non so più nulla... — concluse, a bassa voce.

Riprese il cappello. Ma si sentiva attratto dalla porta aperta della camera. Emma era passata nella stanza da bagno.

Egli entrò, come vergognandosene. Rimase qualche minuto là dentro; il commissario non si mosse.

Quando riapparve, era più nervoso. S'era messo il cappello in capo.

— Avevo bisogno di dire a qualcuno queste cose... — mormorò, umiliato, facendo per andarsene.

Esitò ancora, guardò il commissario, quindi si diresse alla porta.

— Non avete più bisogno di me?

— Domando scusa... Ancora un momento.

Maigret s'era levato. Aveva posato la mano sulle spalle di Mercadet.

— Volete mostrarmi quello che tenete in quella tasca? gli disse, con bonomia.

Mercadet trasse l'oggetto, con gesto brusco, ridendo nervosamente.

Non era che un minuscolo fazzoletto di donna, da cui si sprigionava un acuto profumo.

— Vi ho già detto che non potete rendervi conto...

E se ne andò, senza riprendere il fazzoletto.

La porta s'era appena richiusa, che il commissario Maigret si curvò, cosa per lui faticosissima data la sua mole e raccolse una piccola cosa bianca e brillante che era caduta dalla tasca di Gerardo, nel tirar fuori il fazzoletto.

Era una perla.

Il poliziotto la esaminò attentamente, cercò di spezzarla con i denti, senza riuscirvi, poi la ripose nel portafogli.

Prima di lasciar quella casa, chiamò Emma e le chiese a bruciapelo:

— A che ora Jackie se ne va quando dorme qui?

Ella arrossì. Era troppo tardi per mentire.

— Generalmente, prima che io giunga...

«Miss Elene ha orrore di dormire con qualcuno...

— Eccovi il numero del mio telefono...

«Se questa sera rientra con nlei, avvertitemi subito... Rimango di guardia tutta la notte...

Ella, impaurita, promise.

III.

Il morto del «Claridge»

La stufa di ghisa era rossa. Non si era che in novembre. Ma il commissario Maigret, a dispetto della saggezza popolare che vuole che il calore addormenti, amava, quando era costretto a vegliare, circondarsi di una atmosfera da pollaio.

Il suo ufficio era simile a tutti gli studi burocratici, ove il pubblico non è chiamato a giudicare di vecchi mobili senza stile, legnaccio verniciato per lo più, di pareti dalle tappezzerie d'incerto colore, di paralumi verdi sulle lampadine elettriche.

Nell'ufficio di Maigret, v'era anche una sedia impagliata, che egli chiamava «la mia sedia» e per la quale aveva una specie di tenerezza.

Per attenuare la luce, un foglio giallognolo era appuntato intorno al paralume.

Maigret fumava. Fumava dalle nove della sera, ed erano già le due del mattino. In una sola volta si era fatto portare quattro mezze bottiglie dalla birreria degli Orafi, e solo nel bicchiere era rimasto qualcosa.

Dinanzi a lui erano ammucchiati i rapporti degli agenti incaricati di assumere informazioni sugli ospiti delle due americane e sulle americane stesse.

Li aveva letti distrattamente. Era da qualche ora che aveva smesso di occuparsene e, gli occhi socchiusi, si sarebbe detto addormentato, se di tanto in tanto non si fossero sprigionate dalla pipa e dalle sue labbra nuvolette di fumo.

Su Elene Gresby, quasi nulla. Era veramente la figlia minore di Patrick Gresby, un industriale di oltre Atlantico, non ancora letteralmente miliardario.

Ella era giunta in Europa per un soggiorno di due o tre mesi, ma Parigi l'aveva conquistata a tal segno, che vi era rimasta.

Di qui, rapporti tesi col padre che si inquietava, minacciava. Elene chiedeva continuamente denaro. Di tanto in tanto prometteva di ripartire col primo piroscafo.

Da un anno che era in Europa, aveva viaggiato parecchio: otto giorni a Berlino, due a Roma, uno a Ginevra, tre settimane a Deauville, quindici giorni a Biarritz e tre ore a Nizza, nel colmo dell'estate.

Aveva preso l'aeroplano per Londra, una mattina di cattivo tempo ed era arrivata a Croydon in così deplorevoli condizioni di salute, che aveva dovuto rimanere nella carlinga. Perciò non si poteva dire che avesse posato i piedi, letteralmente, sul suolo britannico.

Contava numerosi amici a Montparnasse. Nessun amante. Per lo meno nessun amante regolare sbandierato.

Può darsi che, talvolta, il cavalier servente che l'accompagnava alla porta di casa, non si fermasse a quella tappa. Ma non se ne parlava.

Sua sorella, Betty Lampson, era di un temperamento meno eccessivo, ma anche meno forte. Dopo tre cocktails era ubriaca. E ne beveva fin dal mattino.

Forse perchè aveva ventotto anni invece di ventitrè? A Montparnasse la si vedeva meno spesso di Elene e raramente in compagnia di artisti.

Ella frequentava il quartiere aristocratico tra Champs Elysées e piazza Vendôme, nel triangolo Ritz, Claridge, via Victor Hugo. La si incontrava talvolta in compagnia di raffinati giovanotti.

I «maîtres d'hotel» l'accoglievano con un sospiro di rassegnazione, data la sua mania di rimandare almeno un piatto, con un pretesto qualunque e con un gesto sdegnoso della mano, a ciascun pasto.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

ENTRATA LIBERA! ENTRATA LIBERA!

Soltanto per una settimana, dal 26 settembre al primo ottobre

UN MIRACOLO PER FARE IL BUCATO

giornalmente questa settimana, alle ore 16.30 precise, al

Ristorante Cimetta Piazza S. Giovanni 5

si dimostrerà il funzionamento d'un apparecchio, recentissima invenzione di un ingegnere germanico.

E' un apparecchio che rappresenta un **nuovo, facile, semplice, efficacissimo,** senz'altro il

migliore metodo di lavatura

col quale in 10 minuti è possibile, senza bollitura, sfregamenti, strofinamenti, spazzolature ed ingredienti chimici, ottenere

la pulitura radicale e l'imbiancamento più perfetto, anche della più sudicia biancheria!

L'apparecchio lava, imbianca e risciacqua perfettamente, con la massima velocità e senza sforzo alcuno indumenti bianchi e colorati, articoli in lana e seta, tendine, coperte, vestiti, e mantelli, attrezzamenti, per i paesi tropicali, pelli, tappeti e qualsiasi altro articolo.

La conservazione e durata della biancheria se ne avvantaggia! poichè con tale nuovo procedimento essa non viene logorata.

Con questo apparecchio ideale le fatiche del bucato appartengono al passato.

Il prezzo dell'apparecchio è così basso (L. 140) che ogni famiglia o istituto è in grado di acquistarlo.

Il pubblico è pregato di intervenire puntualmente per assistere sin dall'inizio alla dimostrazione pratica, portando eventualmente seco qualsiasi pezzo di biancheria sudicia, che verrà gratuitamente lavato alla presenza dello spett. pubblico.